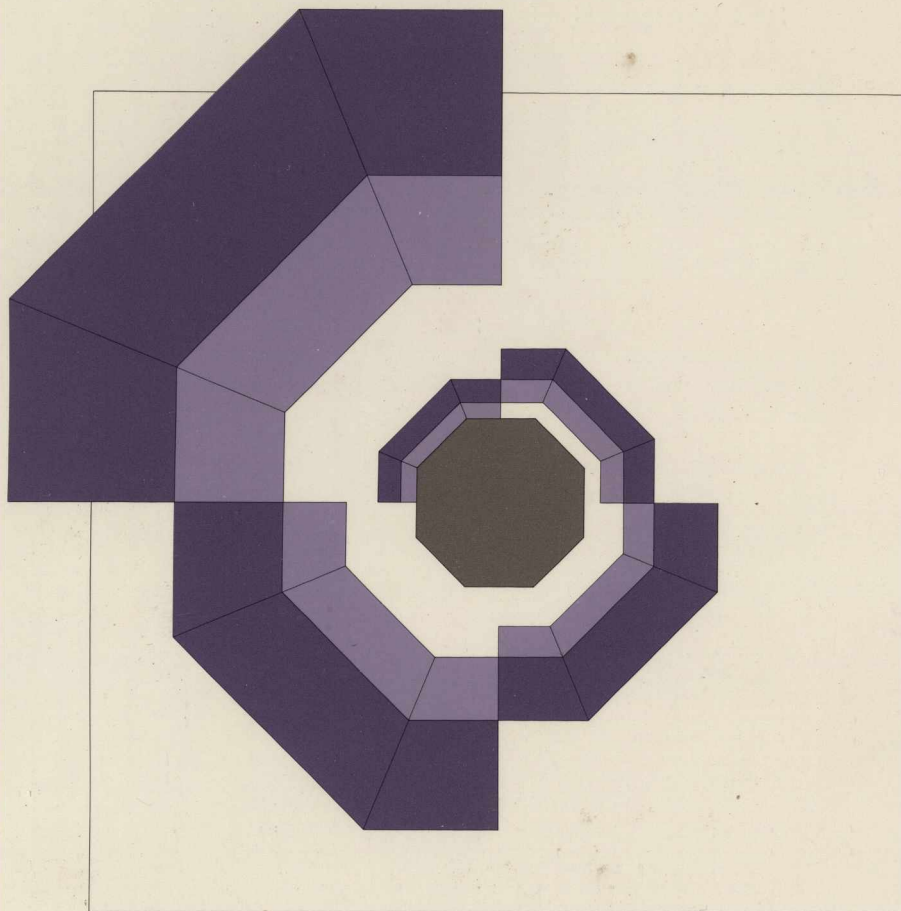


IL GRUPPO OLIVETTI
BILANCIO CONSOLIDATO 1985



olivetti



FONDAZIONE
LUIGI EINAUDI
TORINO

BIL. 547

FONDAZIONE
LUIGI EINAUDI
TORINO

OMAGGIO DELL'ENTE

B.2

547

IL GRUPPO OLIVETTI
BILANCIO CONSOLIDATO 1985

olivetti

15 SET. 1986

INDICE

IL GRUPPO OLIVETTI BILANCIO CONSOLIDATO 1985

Il Gruppo Olivetti	9
Dati sull'azienda	10
Prospettive	11
L'attività industriale e commerciale del Gruppo	13
L'attività di ricerca e sviluppo	20
Strategie di sviluppo e attività di collaborazione internazionale	21
L'andamento economico-finanziario dell'esercizio	26
Prospettive di bilancio e dati finanziari	30
Risultati di consolidamento	37
Andamento della società Olivetti negli ultimi cinque anni	53
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisori Contabili	54
Relazione della Ing. C. Olivetti & C. Sp.A.	57

INDICE

Il Gruppo Olivetti nel 1985: dati di sintesi	9
Dati sull'andamento degli ultimi cinque anni	10
Presentazione del Presidente-Amministratore Delegato	11
L'attività industriale e commerciale del Gruppo	13
L'attività di ricerca e sviluppo	42
Strategia di sviluppo e accordi di collaborazione internazionale	45
L'andamento economico-finanziario dell'esercizio	49
Prospetti di bilancio e note illustrative	59
Relazione di certificazione	87
Andamento delle azioni Olivetti negli ultimi cinque anni	89
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisori Contabili Indipendenti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	91



fw 139730

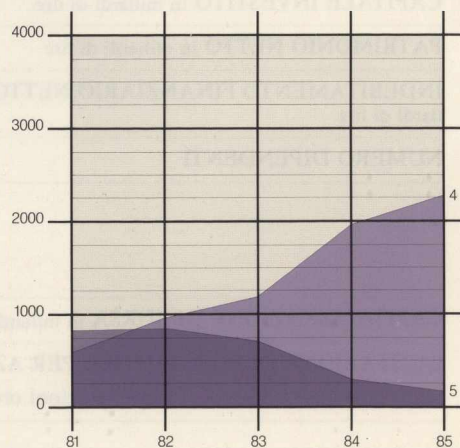
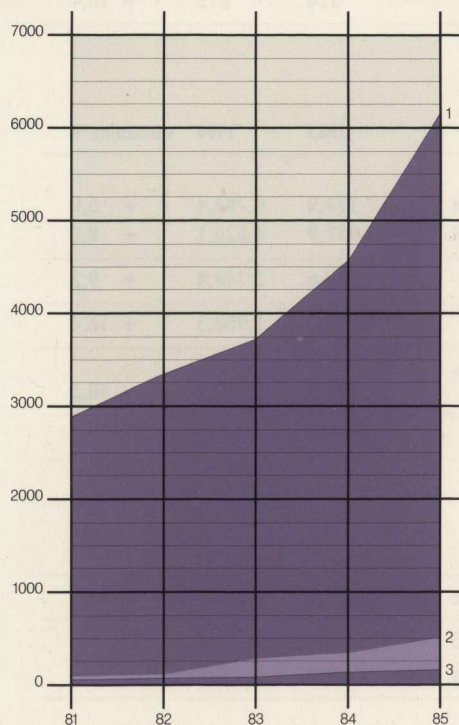
IL GRUPPO OLIVETTI NEL 1985: DATI DI SINTESI

Dati dell'anno	1985	1984	variazione %
RICAVI NETTI in miliardi di lire	6.140,5	4.578,0	+ 34,1
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO in miliardi di lire	284,0	228,5	+ 24,3
UTILE OPERATIVO in miliardi di lire	640,1	580,1	+ 10,3
percentuale sul capitale investito medio	22,3	22,8	
UTILE NETTO in miliardi di lire			
<i>compresi contributi alla ricerca</i>	503,7	356,0	+ 41,5
percentuale sui ricavi netti	8,2	7,8	
percentuale sul patrimonio netto medio	23,8	22,5	
<i>esclusi contributi alla ricerca</i>	427,2	324,8	+ 31,5
percentuale sui ricavi netti	7,0	7,1	
percentuale sul patrimonio netto medio	20,2	20,5	
UTILE PER AZIONE ORDINARIA in lire*	1.023	760	+ 34,6
DIVIDENDO PER AZIONE ORDINARIA in lire	320	275	+ 16,4
Dati a fine anno	1985	1984	variazione %
ATTIVITÀ in miliardi di lire			
totale	7.124,9	6.784,4	+ 5,0
totale al netto di cassa, banche e titoli negoziabili	4.997,9	4.626,1	+ 8,0
CAPITALE INVESTITO in miliardi di lire	2.998,6	2.744,8	+ 9,2
PATRIMONIO NETTO in miliardi di lire	2.279,7	1.958,3	+ 16,4
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO in miliardi di lire	190,0	319,3	- 40,5
NUMERO DIPENDENTI	48.944	47.613	+ 2,8
CAPITALIZZAZIONE DI BORSA in miliardi di lire	4.057,2	2.760,4	+ 47,0
QUOTAZIONE DI BORSA/UTILE PER AZIONE			
per le azioni ordinarie	8,6	7,7	

* Calcolato secondo criteri internazionali.

DATI SULL'ANDAMENTO DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

(in miliardi di lire)	1981	1982	1983	1984	1985
1 RICAVI NETTI	2.887,9	3.341,4	3.736,2	4.578,0	6.140,5
UTILE NETTO					
2 compresi contributi alla ricerca	95,6	102,8	295,3	356,0	503,7
esclusi contributi alla ricerca	95,6	82,8	187,4	324,8	427,2
3 UTILI DISTRIBUITI	48,4	65,6	84,2	137,8	160,1
DIVIDENDI AGLI AZIONISTI	47,9	65,1	83,5	126,0	158,4
4 PATRIMONIO NETTO	582,4	954,8	1.202,1	1.958,3	2.279,7
5 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	844,4	862,9	726,0	319,3	190,0
NUMERO DIPENDENTI A FINE ANNO	53.471	49.763	47.800	47.613	48.944



Nel 1985 il Gruppo Olivetti ha realizzato un fatturato consolidato di 6.140 miliardi di lire, con un aumento del 34,1% rispetto all'anno precedente ed un utile netto di 503,7 miliardi, con un aumento del 41,5%. Sono stati effettuati investimenti per 466 miliardi in immobilizzazioni tecniche e commerciali e per 284 miliardi in attività di ricerca. La crescita del Gruppo è stata ottenuta a fronte di una diminuzione dell'indebitamento finanziario netto ridotto da 319,3 miliardi alla fine del 1984 a 190 miliardi a fine 1985. Il patrimonio netto consolidato è cresciuto da 1.958 miliardi nel 1984 a 2.280 nel 1985, con un aumento del 16,4%. Sempre nel 1985 sono state assunte in Italia 1.800 persone e il Gruppo nel suo complesso è passato da 47.613 a 48.944 dipendenti. La Capogruppo Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. ha conseguito un utile netto di 329,5 miliardi, con un aumento del 39% rispetto al 1984, ponendo in distribuzione un dividendo di 320 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 340 lire per le azioni di risparmio.

La crescita del fatturato consolidato di 1.500 miliardi nell'anno, quale quella realizzata nel 1985 dal Gruppo Olivetti, equivale all'intero fatturato della Capogruppo di tre anni fa e rappresenta una dimensione nuova per Olivetti, che ha visto consolidarsi negli ultimi cinque anni il proprio sviluppo (+2,8 volte il fatturato), con un forte incremento degli utili (+5,7 volte), in un contesto di progressivo rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria. La politica di crescita che abbiamo scelto e perseguito con impegno e con coraggio ha dato risultati che solo otto anni fa potevano sembrare impossibili o velleitari. Intendiamo proseguire su questa strada con la determinazione e la flessibilità che il mercato in cui operiamo richiede per affrontarne i rischi e le opportunità, entrambi molto alti.

Nel settore dell'informatica, che con le sue tecnologie è uno dei fattori che più incisivamente determinano le modifiche strutturali del sistema economico mondiale, niente può essere infatti considerato acquisito in modo definitivo. La dimensione nuova da noi raggiunta costituisce dunque non un punto di arrivo, ma un impegnativo punto di partenza.

In un mondo caratterizzato da innovazione e internazionalizzazione le risorse umane sono sempre di più un elemento strategico per il successo di un'impresa. Olivetti ha investito nella riqualificazione delle proprie risorse umane, in termini sia di grossi sforzi di formazione sia di immissione di nuove forze al fine di disporre di quadri in grado di confrontarsi con il nuovo e di poterne guidare gli sviluppi. È su questo patrimonio umano che ancora una volta basiamo la nostra fiducia per affrontare i grandi problemi che il nostro stesso successo ci pone, per mantenere in una posizione di leadership il Gruppo Olivetti, che, per il settore in cui operiamo, deve potersi confrontare su dimensioni mondiali.

La crescita del Gruppo nel 1985 trova riferimento anche nelle attività di produzione, che hanno avuto un incremento del 40% circa ed ha il suo presupposto nel successo commerciale dei suoi prodotti, principali fra i quali i personal computers professionali, di cui oggi Olivetti è il secondo produttore mondiale. Questa affermazione accresce il nostro impegno nel dare sempre più al Gruppo una capacità e una dimensione di integratore di sistemi, che contribuiranno in modo significativo al nostro successo strategico.

Il 1985 ha visto dimostrarsi nei fatti la validità dell'alleanza con AT&T, che

ha consentito a Olivetti di esportare negli Stati Uniti 156.000 personal computers per un valore di 512 miliardi di lire. Sono state inoltre avviate con AT&T collaborazioni su temi di comune interesse, intese a rafforzare i rispettivi ruoli nel mondo dell' "information technology".

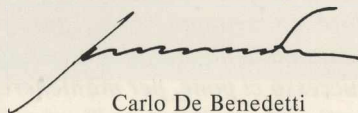
È di questi giorni l'acquisizione della divisione automazione bancaria della Bunker Ramo, che si inquadra nella nostra politica di svolgere un ruolo significativo in un'area di grande sviluppo, come quella dell'automazione bancaria, su scala mondiale e quindi anche negli Stati Uniti.

Proseguendo nella politica di rafforzare Olivetti in Europa, è stata effettuata nel 1985 l'acquisizione della società inglese Acorn, specializzata in computers per l'educazione. È dei primi mesi del 1986 il raggiungimento di un'intesa strategica con il gruppo Volkswagen che vede quest'ultimo entrare nell'azionariato Olivetti e vede Olivetti acquisire dallo stesso gruppo Volkswagen la Triumph-Adler. Questa intesa e la volontà di Volkswagen di restare impegnata in questo settore non direttamente ma attraverso l'associazione con noi, confermano Olivetti come il principale polo di aggregazione delle competenze tecnologiche e delle capacità di mercato europee nel settore.

Nel dicembre 1985 è stato raggiunto un accordo con l'azionista francese rappresentato dalla società CIT Alcatel e da un gruppo di banche per il riacquisto progressivo da parte di CIR della quota da loro detenuta. A questo accordo è legata una intesa di collaborazione industriale fra Olivetti e la stessa CIT Alcatel. Sempre in Francia un accordo di collaborazione industriale, con la costituzione di una società mista, è stato raggiunto con il gruppo Bull per la progettazione e la produzione in comune di sistemi automatici bancari.

Nel 1985 è stato costituito il gruppo Teknecomp, cui fanno capo le aziende Olivetti operanti nella componentistica elettronica. Il titolo Teknecomp è stato quotato in Borsa, con pieno successo, nel marzo 1986. Si tratta di un evento particolarmente significativo per il Gruppo e che rappresenta la conferma di un obiettivo, frutto di una strategia che si intende perseguire. Il ritorno del risparmio al capitale di rischio dopo anni di assenza ha una dimensione strutturale di estrema importanza: si tratta di un fenomeno generale, risultato di una forte ripresa degli equilibri economici successiva al crollo del cartello petrolifero. Tale ritorno, con i suoi effetti di lungo termine, rappresenta la grande opportunità per sistemi economici ed aziende sani di affrontare con accresciute possibilità di successo i problemi di uno sviluppo che vada a beneficio di tutte le parti e quindi socialmente costruttivo. Olivetti intende fare la sua parte in questo processo che ha caratteristiche storiche.

Ivrea, 11 giugno 1986



Carlo De Benedetti
Presidente-Amministratore Delegato
ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.

L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE DEL GRUPPO

L'industria informatica mondiale nel 1985 ha attraversato una fase non priva di difficoltà.

In alcuni mercati il rallentamento della domanda è stato superiore al previsto ed ha accentuato la competizione internazionale, con pesanti ripercussioni per un certo numero di imprese operanti nel settore.

La debolezza della domanda si è manifestata in modo più evidente negli Stati Uniti, anche a causa del maggior grado di rallentamento dell'economia di quel paese, mentre i paesi europei hanno mostrato maggior continuità di sviluppo, sia in termini economici che settoriali.

Quasi tutte le fasce di prodotto hanno registrato una decelerazione della domanda, motivata non solo da fattori economici.

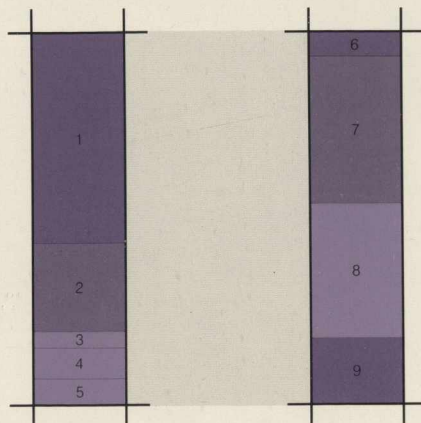
Il settore dei mainframes, dove si è esaurito un ciclo di prodotto, ha subito una intensificata competizione da parte dei minicomputers che offrono prestazioni sempre più elevate.

Allo stesso tempo i mini di livello medio e basso hanno sofferto sia la concorrenza dei personal computers di prestazioni più elevate sia la carenza di soluzioni sistemiche integrate rispondenti alle esigenze di data processing e office automation.

Nei personal computers professionali il mercato americano, dopo aver

IL PERSONALE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1985 (unità)

Per area geografica		Per funzione	
Capogruppo	18.157	6 Ricerca e sviluppo	3.502
Consociate italiane	9.484	7 Produzione	19.278
1 TOTALE ITALIA	27.641	8 Vendita e assistenza clienti	17.578
2 Altri paesi europei	11.763	9 Amministrazione e altre attività	8.586
TOTALE EUROPA	39.404		
3 Nord America	2.151		
4 America Latina	3.835		
5 Estremo Oriente e Africa	3.554		
TOTALE GRUPPO	48.944	TOTALE GRUPPO	48.944



LE PRINCIPALI CONSOCIATE ITALIANE*

Informatica distribuita e automazione dell'ufficio Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A., S. Bernardo d'Ivrea* / Olteco - Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A., Ivrea* / Mael Computer, S.p.A., Carsoli* / Hermes Italia, S.p.A., Roma

Prodotti per ufficio Olivetti Synthesis, S.p.A., Massa* / Olivetti Accessori, S.p.A., Leini*

Componenti Teknecomp, S.p.A., Cavaglia* / Eleprint, S.p.A., Ivrea* / Motori ed Apparecchiature Elettriche, S.p.A., Offanengo* / Tecsinter, S.p.A., Ivrea* / Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A., Sparone Canavese*

Progettazione e servizi Syntax, S.p.A., Milano / Software Sistemi, S.p.A., Bari / Elea, S.p.A., Burolo / Olivetti Tecnost, S.p.A., Ivrea*

Automazione industriale e meccanica strumentale OCN, S.p.A., Marcianise* / Esercizio Pietro Pontiggia-PPL, S.p.A., Legnano* / OSAI A-B, S.p.A., S. Bernardo d'Ivrea*

Attività finanziarie Olivetti Finanziaria, S.p.A., Milano / Olivetti Finfactoring, S.p.A., Milano / Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A., Napoli / Olivetti Leasing, S.p.A., Firenze

L'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO (PRINCIPALI CONSOCIATE)



EUROPA

Olivetti France, S.A., Paris
Société Nouvelle Logabax, S.A., Gentilly*
Deutsche Olivetti, GmbH, Frankfurt
British Olivetti Ltd., London
Acorn Computer Group, Plc., Cambridge
Hispano Olivetti, S.A., Barcelona*
Hermes Precisa International, S.A., Yverdon*
Austro Olivetti GmbH, Wien
Olivetti Belge, S.A., Bruxelles
Olivetti Nederland B.V., Ed Leiden
Olivetti A/S, København
Olivetti A/B, Malmö
Olivetti (Suomi) O.Y., Helsinki
Olivetti Norge, A/S, Oslo
Olivetti Portuguesa, S.a.r.l., Lisboa
Olivetti Hellas, A.E., Atene

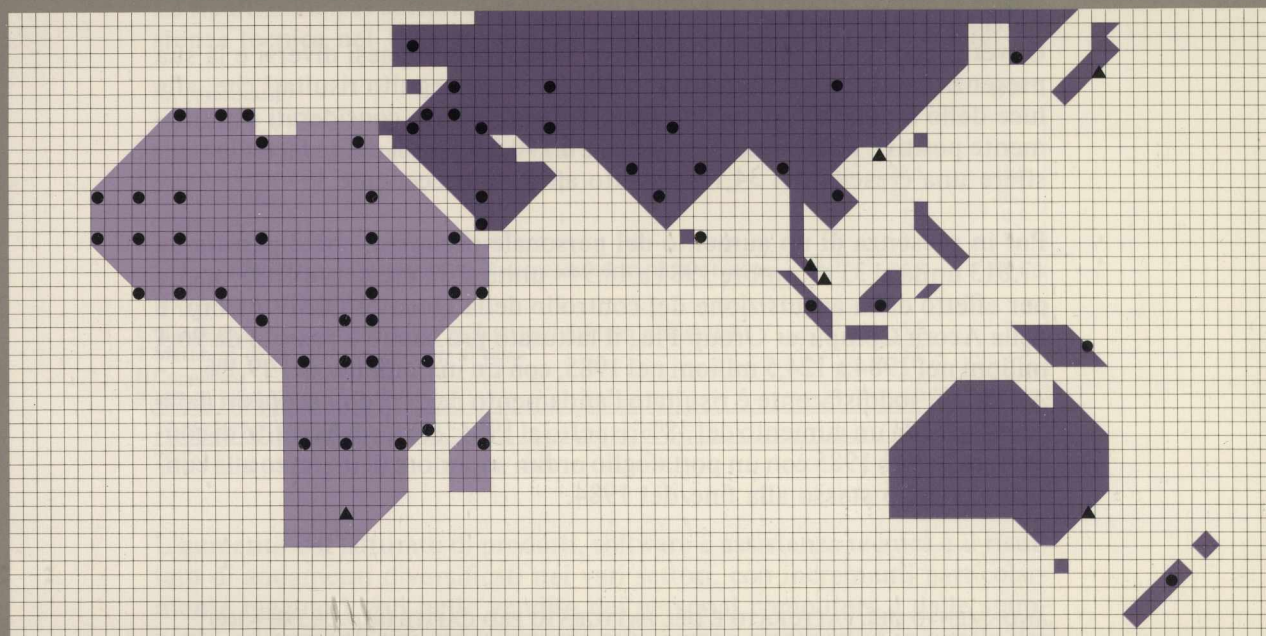
NORD AMERICA

Docutel/Olivetti Corp., Irving
Olivetti Canada Ltd., Toronto
Olivetti de Puerto Rico, Inc., San Juan



AMERICA LATINA

Olivetti do Brasil, S.A., São Paulo*
Olivetti Mexicana, S.A., Ciudad de México*
Olivetti Argentina, S.A., Buenos Aires
Olivetti de Venezuela, C.A., Caracas
Olivetti de Chile, S.A., Santiago
Olivetti Colombiana, S.A., Bogotá
Olivetti Peruana, S.A., Lima
Olivetti Uruguay, S.A., Montevideo



ESTREMO ORIENTE E AFRICA

Olivetti Corporation of Japan, Tokyo
 Olivetti Australia (Pty.) Ltd., Sydney
 Olivetti (Singapore) Pte. Ltd., Singapore*
 Olivetti (Malaysia) Sdn. Bhd., Kuala Lumpur
 Olivetti (H.K.) Ltd., Hong Kong
 Olivetti Pacific Distributors Ltd., Hong Kong
 Olivetti Africa (Pty.) Ltd., Johannesburg

^o Con riferimento alla sede della principale attività.
^{*} Consociate con attività di produzione.

conosciuto nel 1983 e 1984 tassi di crescita superiori al 100%, ha segnato una brusca svolta con un tasso di crescita inferiore al 20%. Una certa ripresa della domanda sul finire del 1985 non ha impedito che si inasprisse la competizione sui prezzi con conseguente riduzione dei margini.

Le tendenze che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'informatica americana hanno interessato anche i mercati europei, dove peraltro il profilo della domanda nel settore dei personal computers e dei sistemi è risultato più uniforme.

Nel settore delle macchine per scrivere elettroniche professionali la domanda europea ha segnato un rallentamento più marcato, anche a causa del crescente ruolo dei personal computers come stazioni di lavoro multifunzionali e dei prodotti di videoscrittura.

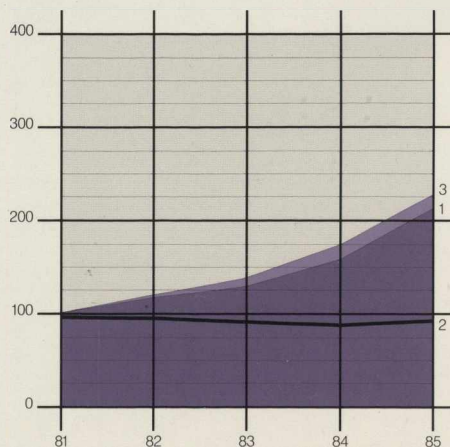
Olivetti, con la sua attività produttiva svolta in otto paesi diversi e la sua presenza capillare sul mercato mondiale, ha conseguito risultati che, alla luce dello scenario appena descritto, possono essere considerati estremamente positivi. Il fatturato è stato pari a 6.140,5 miliardi di lire facendo registrare una crescita del 34,1% rispetto all'anno precedente.

Pur in presenza di un aumento del personale occupato, che è passato da 47.613 unità al 31 dicembre 1984 a 48.944 unità al 31 dicembre 1985, anche per effetto della acquisizione del controllo della Docutel/Olivetti Corp. e della Acorn Computer Group Plc., il fatturato pro capite è passato da 96,4 milioni nel 1984 a 124,5 milioni nel 1985, con un incremento del 29,1%.

Ancor più soddisfacente è risultato l'andamento degli ordini acquisiti dalla clientela, con un aumento del 38% rispetto al 1984: ciò ha consentito di concludere l'anno 1985 con un portafoglio ordini superiore di un terzo alla consistenza dello stesso alla fine del 1984.

ANDAMENTO DEL FATTURATO E DEL FATTURATO PRO CAPITE (INDICE 1981 = 100)

	1981	1982	1983	1984	1985
1 Fatturato (in miliardi di lire)	2.887,9	3.341,4	3.736,2	4.578,0	6.140,5
2 Numero medio di dipendenti (unità)	52.307	51.924	48.781	47.509	49.330
3 Fatturato pro capite (in milioni di lire)	55,2	64,4	76,6	96,4	124,5



L'analisi per grandi classi del fatturato, confrontata con l'anno precedente, è riportata nella tabella seguente:

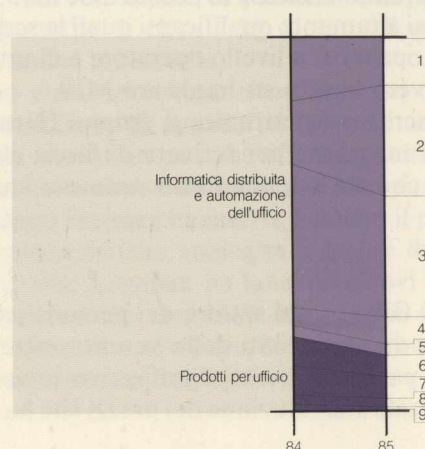
(in miliardi di lire)	1985	1984	variazione	
			assoluta	%
Prodotti e software	4.508,2	3.271,6	+1.236,6	+37,8
Assistenza tecnica	816,2	695,7	+ 120,5	+17,3
Totale prodotti, software e assistenza tecnica	5.324,4	3.967,3	+1.357,1	+34,2
Accessori, ricambi ed altri ricavi	816,1	610,7	+ 205,4	+33,6
TOTALE	6.140,5	4.578,0	+1.562,5	+34,1

La ripartizione per settori di mercato del fatturato prodotti, software e assistenza tecnica nel 1985 rispetto al 1984 si è modificata come segue:

(in percentuale)	1985	1984
INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO		
1 Macchine per scrivere elettroniche professionali e sistemi di scrittura	13,2	17,2
2 Personal computers	29,5	16,9
3 Minicomputers e terminali	32,2	38,5
4 Stampanti	7,2	4,9
5 Apparecchiature per telecomunicazioni	2,7	3,1
TOTALE INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO	84,8	80,6
PRODOTTI PER UFFICIO		
6 Macchine per scrivere portatili e professionali manuali ed elettriche	5,9	7,6
7 Macchine da calcolo e registratori di cassa	5,7	7,8
8 Copiatrici	2,3	2,4
9 Mobili per ufficio	1,3	1,6
TOTALE PRODOTTI PER UFFICIO	15,2	19,4
TOTALE	100,0	100,0

L'aumento del fatturato di prodotti, software e assistenza tecnica è il risultato di andamenti diversificati nei vari settori, con incrementi particolarmente ragguardevoli nelle vendite dei personal computers e delle stampanti, ed aumenti più contenuti ma pur sempre significativi in quelle dei minicomputers e dei terminali e degli altri settori di mercato, ad esclusione delle macchine da calcolo e dei registratori di cassa.

FATTURATO DI GRUPPO: RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI PRODOTTO



I principali fatti che hanno caratterizzato l'attività del Gruppo nel 1985 nei vari settori di mercato sono brevemente illustrati di seguito.

Macchine per scrivere elettroniche e sistemi di videoscrittura

I risultati commerciali conseguiti nonostante la forte concorrenza hanno confermato la posizione di leadership di Olivetti e sono il frutto della completezza della sua offerta commerciale e dell'alta qualità dei prodotti. Nel settore della scrittura elettronica l'offerta si è arricchita con la ET Compact 60, annunciata nei primi mesi del 1985. Sono attualmente in corso gli sviluppi che dovrebbero consentire l'introduzione nel 1986 di un nuovo modello, dotato di caratteristiche prestazionali più elevate rispetto alla ETC 60.

Nel settore dei sistemi di scrittura l'evento caratterizzante del 1985 è stato l'introduzione del concetto di "videoscrittura", con l'annuncio, avvenuto in marzo, di ETV240 e ETV250, che costituiscono i primi modelli di questa nuova linea dotata di video e memoria integrati nella configurazione base.

È stata inoltre annunciata al SICOB di Parigi la ETV350. Questo prodotto rinnova, con maggiori prestazioni e un nuovo design rispetto a ETV300, la linea di sistemi che realizzano l'upgrading delle macchine per scrivere elettroniche, garantendo all'utente la continuità degli investimenti precedenti con l'ammodernamento tecnologico dei posti di lavoro segretariali.

La nuova linea di prodotti introdotta nel 1985 è stata favorevolmente accolta nel mercato e consolida la posizione di leadership tecnologica riconosciuta ad Olivetti in questo settore.

Nel 1986 l'offerta è stata arricchita con l'annuncio ad Hannover dei modelli ET109, ET112, ET116 per quanto riguarda la scrittura elettronica, e con la disponibilità della funzionalità di teletex su ETV250 per quanto riguarda i sistemi di scrittura.

Le più significative innovazioni apportate ai modelli ET112/116 sono una velocità di stampa più elevata, una tastiera "estesa" con possibilità di stampare, oltre ai caratteri nazionali, segni specifici di altre lingue e segni matematici, possibilità di upgrading prestazionale, ampliamento di memoria mediante cassette intercambiabili, opzioni di communication e box mini-floppy, tutte quante a livello operatore.

Nel corso del 1985 sono inoltre state avviate attività di ricerca e progettazione che permetteranno la messa in produzione nel 1986 di nuovi modelli, dotati di prestazioni altamente qualificanti quali la scrittura ink-jet, tastiera "slim", dispositivi opzionali a livello operatore e di un modulo Add-on per macchina per scrivere basato su hardware M19.

Nel settore della scrittura elettronica il gruppo Hermes nel 1985 ha lanciato la Linea 6 di macchine per scrivere di fascia alta, che sostituisce la linea Toptronic e che sta ottenendo un notevole successo.

Personal computers

La performance di Olivetti nel settore dei personal computers nel 1985 è stata caratterizzata da andamenti delle vendite estremamente positivi. Questo risultato è particolarmente significativo se valutato alla luce della tendenza generalizzata alla riduzione dei prezzi che ha caratterizzato il mercato nel 1985.

Il fenomeno ha infatti contribuito a selezionare l'enorme numero di concorrenti presenti sul mercato, evidenziando quale punto di forza Olivetti i volumi globali di vendita, che sono la base di economie di scala a livello industriale altrimenti irraggiungibili.

Olivetti ha prontamente risposto a questo fenomeno, mantenendo la competitività della sua linea di prodotti e contribuendo alla rapida espansione del mercato potenziale.

Il successo raggiunto premia il notevole sforzo sostenuto dal Gruppo in termini di risorse e di investimenti che ha permesso l'arricchimento delle prestazioni dei prodotti attualmente commercializzati (periferiche magnetiche, possibilità di inter-networking) e l'annuncio di modelli a più alta potenza di elaborazione.

Lo sviluppo commerciale di questo settore è senza precedenti per Olivetti e, insieme con i cospicui volumi di personal computers Olivetti venduti da AT&T negli Stati Uniti e da clienti OEM in vari paesi, consolida la posizione del Gruppo come protagonista del settore a livello mondiale.

In particolare, le vendite di personal computers Olivetti in Europa hanno raggiunto nel 1985 un livello che colloca il Gruppo al secondo posto del mercato, relativamente alla fascia di prezzo interessata, con l'esclusione quindi dei prodotti per uso domestico e di gioco.

Le caratteristiche vincenti del prodotto base della gamma Olivetti, M24, e cioè la compatibilità con gli standard di mercato, la disponibilità di una biblioteca di software applicativo per le più varie esigenze e le eccellenti prestazioni in termini di capacità elaborativa e di espandibilità, sono state ulteriormente estese con l'annuncio, avvenuto nel settembre 1985, di M24 SP, modello "top", che offre maggiori capacità di archiviazione e maggiore velocità per applicazioni di più elevato livello, e della disponibilità di una rete locale in grado di collegare fra loro più personal computers.

Con l'annuncio dei nuovi modelli M19, M22, M28 avvenuto a Venezia nel febbraio 1986, l'offerta Olivetti si presenta come la più completa in questo settore in termini di linea di prodotti e di compatibilità con gli standard di mercato, e offre maggiori prestazioni rispetto alla concorrenza.

M19 è un modello professionale di fascia bassa, compatto, basato su floppy disk, configurabile come posto di lavoro ottimizzato ("slave") in una rete locale e costituisce in particolare la base per l'offerta specifica "education".

M28 è un modello di fascia alta, multiposto, dotato di maggior velocità di elaborazione e di maggior capacità di archivio, configurabile come concentratore ("master") di una rete locale di personal computers.

M22 è un modello portatile di circa 7 kg, dotato di un video a cristalli liquidi, alimentabile anche a batteria.

Con questo annuncio viene inoltre sancito l'ingresso di Olivetti nel business software con un'offerta di applicativi "proprietary" con il marchio "Olisoft", e nel settore education con una offerta specifica per la Pubblica Istruzione volta all'utilizzo esteso dei personal computers nelle scuole.

Al SICOB 1985 il gruppo Hermes ha inoltre lanciato il personal computer H100 che presenta caratteristiche analoghe a quelle dell'M24.

Anche la società Nouvelle Logabax ha lanciato nuovi modelli nel 1985: Persona 800, una evoluzione del terminale Minitel con prestazioni simili a quelle di un personal computer, e Persona 1600, un personal computer professionale con le caratteristiche dell'M24.

Minicomputers e terminali

Nel settore dei minicomputers Olivetti è presente con i sistemi della Linea 1, venduti prevalentemente dall'organizzazione commerciale diretta, e con la linea 3B di provenienza AT&T, venduti prevalentemente attraverso VAR (Value Added Resellers).

Nel corso dell'anno è proseguito l'impegno teso a migliorare il rapporto prestazioni-prezzo per tutti i prodotti della linea L1, con particolare attenzione al rinnovo delle periferiche magnetiche, all'ulteriore incremento della potenza di elaborazione, all'arricchimento della dotazione software base e di ambiente applicativo. La gamma è stata potenziata con annunci di nuovi modelli (M34 e M44 all'inizio dell'anno, M60 bi/triprocessor a settembre) che completano la linea verso l'alto e la aggiornano tecnologicamente, pur mantenendo la compatibilità con i modelli precedenti. È stata infine completata la fase di sviluppo che consentirà il rinnovo nel 1986 dell'intera linea, anche dal punto di vista strutturale, con sensibile miglioramento della configurabilità del prodotto e del rapporto prestazioni-prezzo.

Per quanto riguarda la linea 3B, assume particolare rilievo l'annuncio al SICOB nel settembre 1985 dei modelli 3B2/400 e 3B15, che coprono il segmento più alto del mercato, con nuove prestazioni specialmente indirizzate alle applicazioni on-line. La linea 3B si presenta ora completa, con una gamma che si estende dalla stazione di lavoro intelligente al minicomputer di livello medio-alto; le caratteristiche di aggiornamento tecnologico di questa linea, il successo del sistema operativo Unix su cui è basata, e la garanzia del rapporto Olivetti con AT&T, renderanno possibile lo sviluppo ed il consolidamento della partnership commerciale con le centinaia di VAR già acquisiti, elemento decisivo per la penetrazione commerciale in questo mercato.

Ad Hannover 1986 è stato annunciato il nuovo modello 3B2/310, già lanciato dalla AT&T sul mercato americano, e che migliora il rapporto prestazioni-prezzo del modello 3B2/300.

Si profilano i primi risultati commerciali anche nel settore dei sistemi di archiviazione, nel quale Olivetti è recentemente entrata con l'Olivetti FileNet, un prodotto di tecnologia avanzata (dischi ottici) che consente di immagazzinare grandi quantità di dati.

Nel settore terminali compatibili sono state annunciate due nuove workstations: TCV379 e TCV380 che, in linea con le tendenze emerse, forniscono un ampliamento delle prestazioni quali il colore e le capacità di visualizzare più "finestre" sul video.

Altrettanto significativo l'annuncio di M24-3270, una stazione di lavoro "multifunzionale", che combina le prestazioni del tradizionale terminale video, collegato alla base dati centralizzata, con le funzionalità del personal computer autonomo.

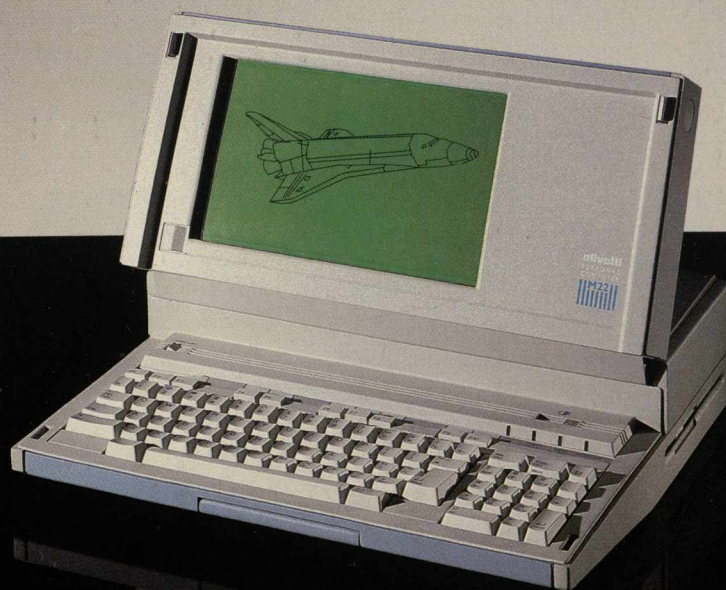
Anche nel settore dei terminali specializzati si sono ottenuti risultati di vendita soddisfacenti, soprattutto nel segmento dei terminali per l'automazione del servizio bancario. Si tratta di un mercato che sta attraversando un periodo di rapida trasformazione con l'obiettivo di aumentare la produttività nelle fasi più strutturate del lavoro bancario, attraverso terminali attivati direttamente dal cliente. Olivetti, con la sua linea di terminali bancari "self-service" (ATS3200 e ATS3100), ha ottenuto nel 1985 importanti successi commerciali, che dovrebbero manifestarsi anche in futuro, man mano che i vari paesi matureranno le condizioni adatte a questi processi di automazione.

[illegible]

M19 è un modello di personal computer di fascia bassa particolarmente adatto per applicazioni nel settore educativo.



M22 è un personal computer portatile, compatibile con gli standard di mercato, dotato di video a cristalli liquidi e alimentabile anche a batteria.



M24 è il prodotto base della linea di personal computers Olivetti. È disponibile anche nelle versioni:
M24 SP, con maggiore velocità di elaborazione;
M24-3270, stazione di lavoro multifunzionale, utilizzabile come personal computer e come terminale;
PE 24, orientata ad applicazioni tecnico-scientifiche e di grafica;
PB 24, orientata ad applicazioni bancarie di sportello.



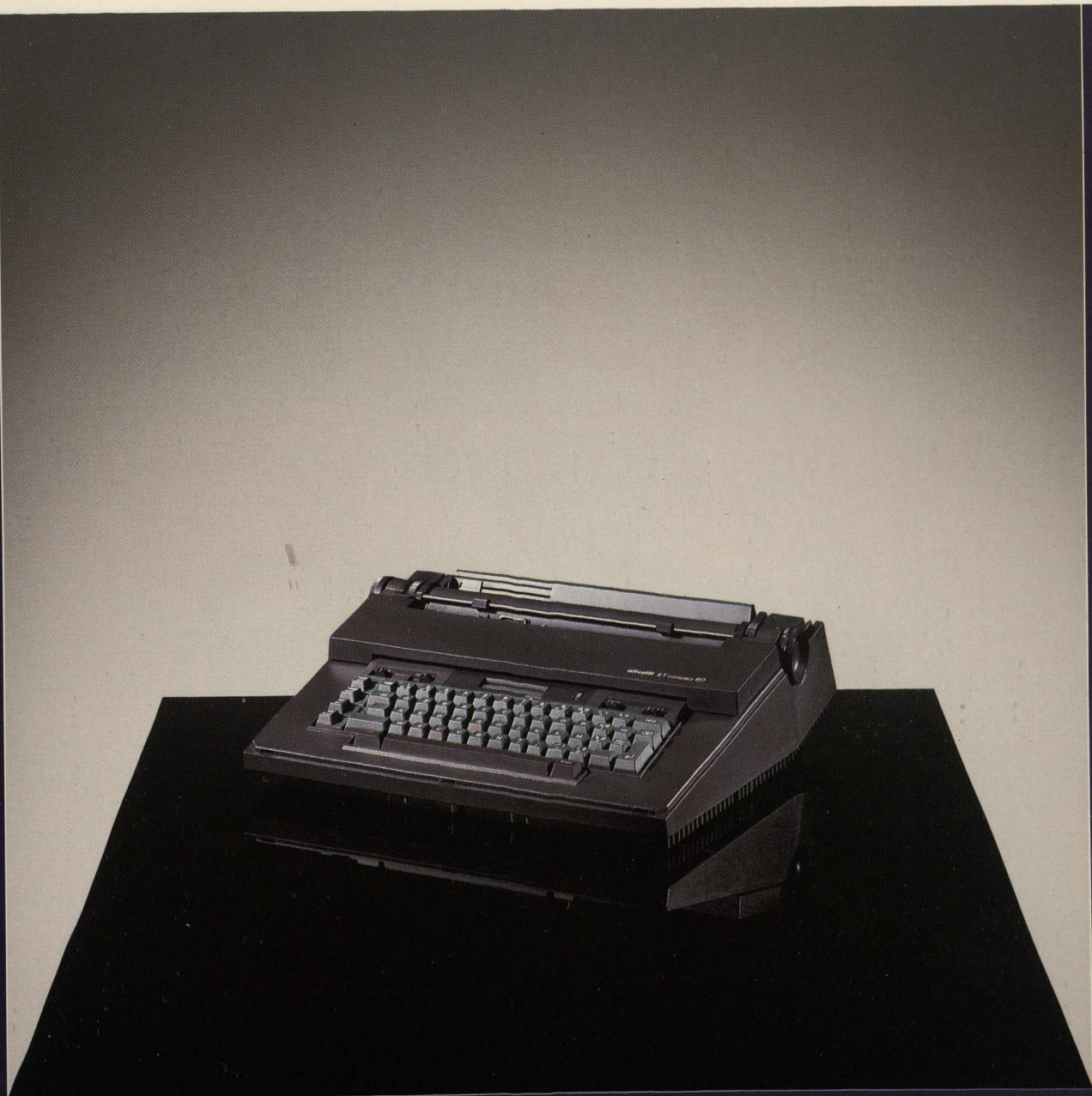
Stazione di lavoro collegabile ai sistemi della linea L1. Questa linea si è arricchita di nuovi modelli di minicomputers (M34, M44, M60 bi-triprocessor), che ne estendono verso l'alto le prestazioni e le possibilità applicative. L'unità centrale L1 è anche utilizzata nella linea Olivetti di terminali bancari specializzati per applicazioni self-service.



La linea di sistemi 3B prodotti da AT&T e basati sul sistema operativo Unix
si è arricchita di nuovi modelli (3B2/400 e 3B15) e si estende ora dalla stazione di lavoro intelligente
al minicomputer di livello medio-alto.



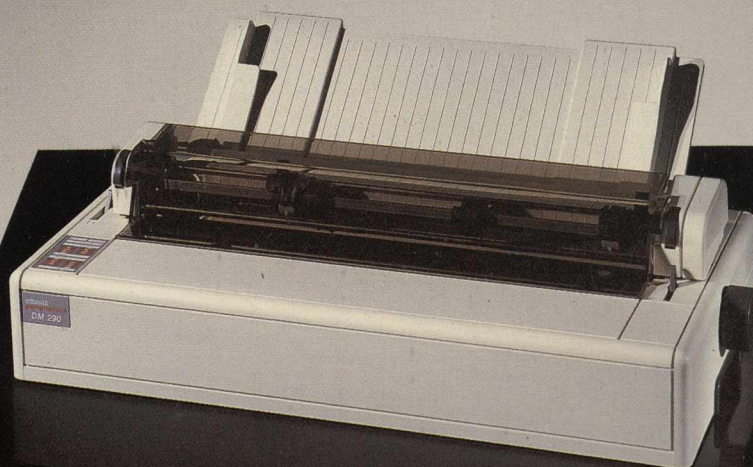
Con il nuovo modello di macchina per scrivere elettronica compatta ET Compact 60
Olivetti amplia la propria offerta nel settore della scrittura elettronica.



Con i sistemi elettronici di scrittura ETV 250 ed ETV 240 è stata introdotta la linea di videoscrittura, caratterizzata da video e memoria integrati nella configurazione base della macchina per scrivere. È stato anche presentato ETV 350, modulo aggiuntivo video/memoria per macchine per scrivere elettroniche.



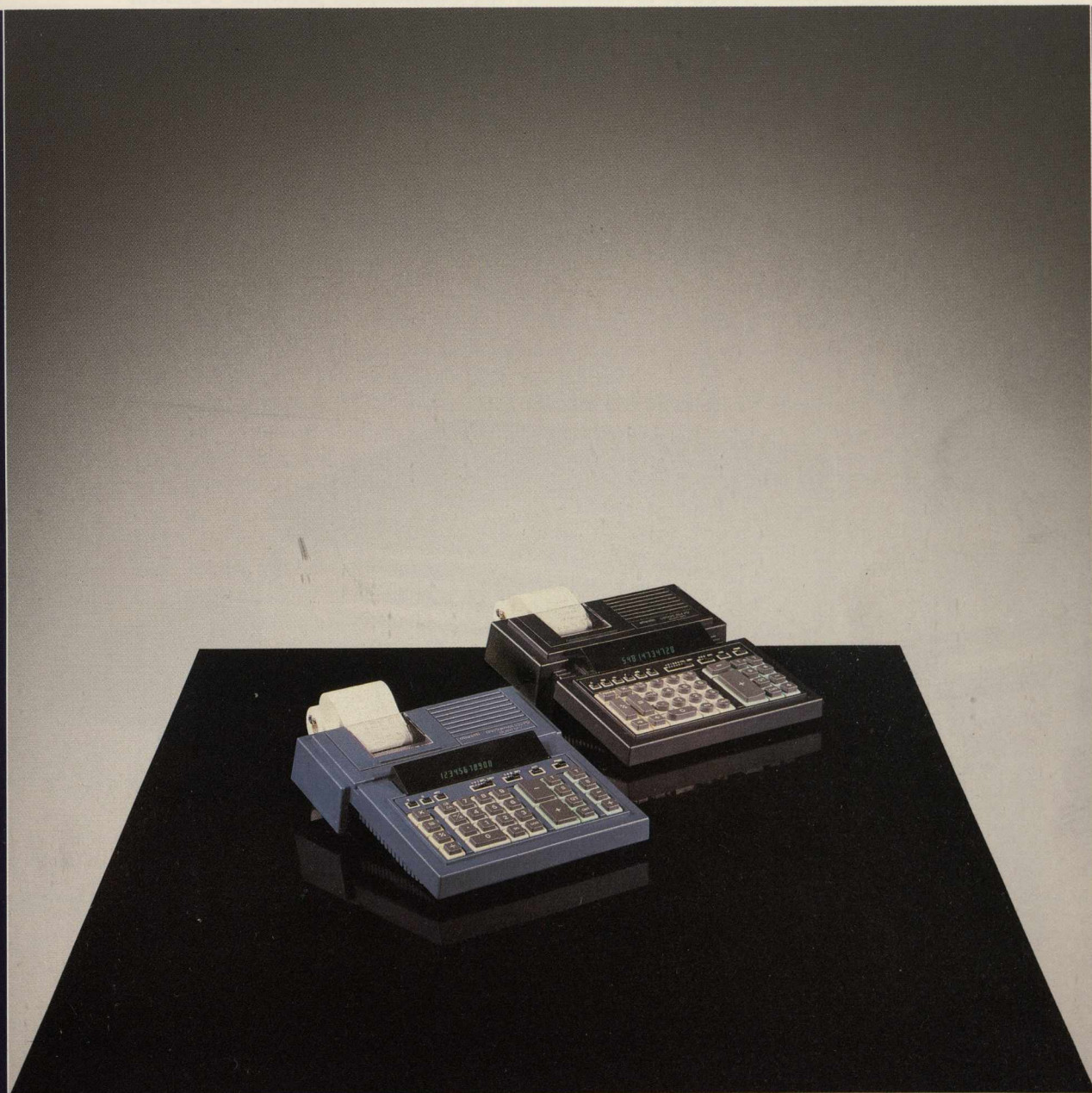
Stampante a matrice di punti a doppia definizione DM 290.
La gamma delle stampanti "Olivetti Peripherals" è composta di numerosi modelli con diverse tecnologie
e orientati ad una grande varietà di applicazioni.



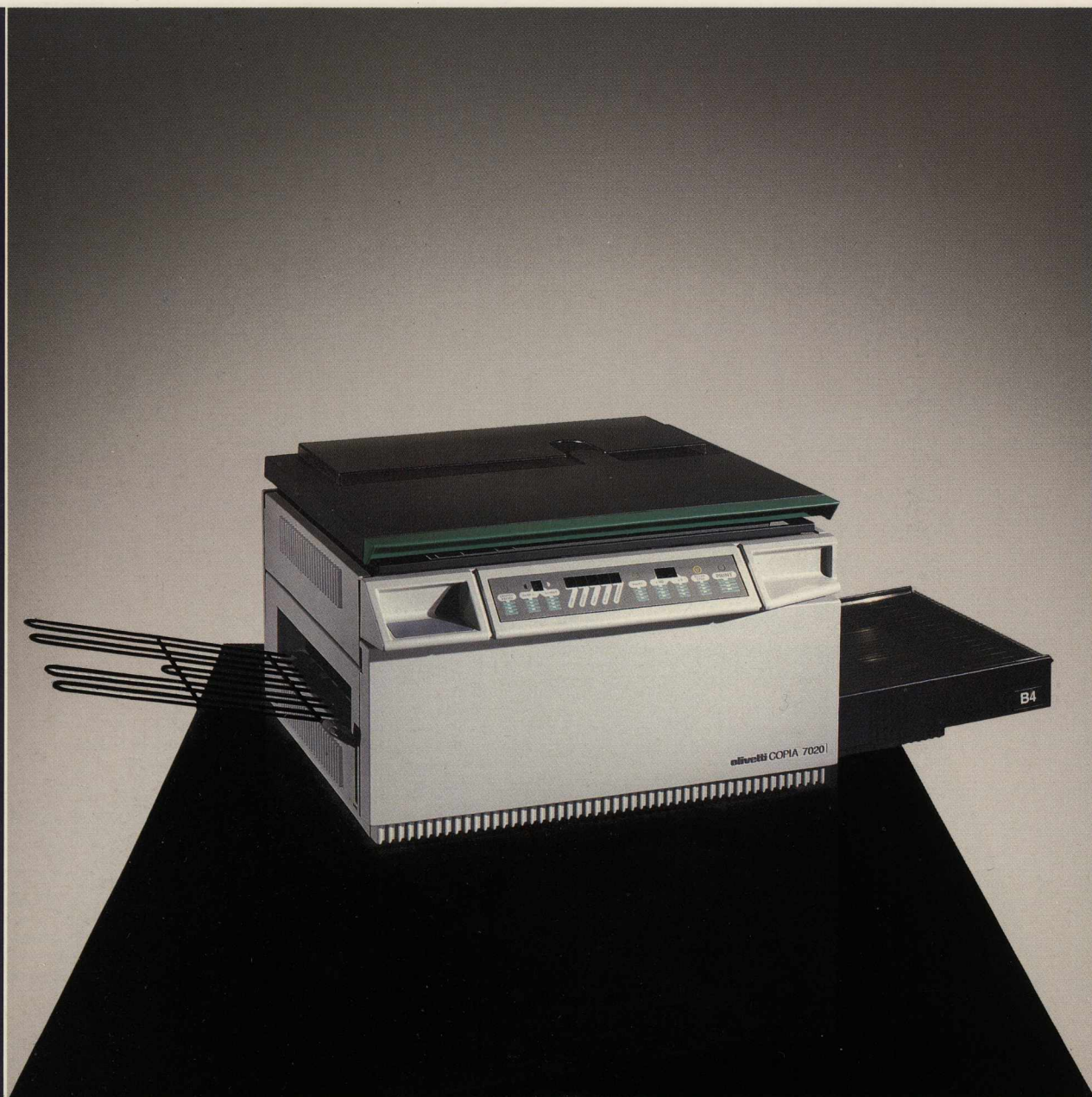
PC PR4, stampante professionale multifunzionale ad alta velocità e ad alta definizione.



Macchine da calcolo professionali della linea Silent Dry, Divisumma 232 PD e Logos 262 PD, caratterizzate da una nuova tecnologia che consente un'assoluta silenziosità di stampa.



Copia 7020 è il modello di fascia bassa della nuova linea di copiatrici "personal copier".



Ad Hannover 1986 sono stati presentati due modelli di terminali attivati direttamente dal cliente e orientati all'estratto conto (CAT6600 Statement) e alla gestione del libretto bancario (CAT6600 Passbook), che ampliano ed arricchiscono l'attuale offerta costituita dal CAT3300.

Nel 1986 l'offerta Olivetti si è ampliata anche con l'annuncio di terminali specializzati basati su PC standard e corredati di moduli hardware e software specifici, per settori di utenza.

Ad Hannover 1986 sono state inoltre presentate le workstations grafiche PE 24 e PE 28, dotate di video ad alta risoluzione e applicativi CAD/CAM orientati al settore scientifico-tecnico, e la workstation PB 24, dotata di periferiche e software, specializzate per l'ambiente di sportello bancario, sia come stand-alone sia in collegamento in rete locale.

Unità periferiche

Un settore in cui Olivetti ha ottenuto nel 1985 risultati commerciali particolarmente buoni è quello delle stampanti. Le vendite complessive di unità stampanti hanno superato in misura rilevante le vendite del 1984.

In parte, questo incremento è dovuto all'effetto di trascinamento delle vendite di personal computers, ma in buona misura è anche il risultato dell'alto grado di competitività dell'offerta Olivetti nel settore delle stampanti specializzate, soprattutto di quelle destinate alle applicazioni bancarie.

Ciò è confermato, in particolare, da importanti contratti acquisiti in Australia e Canada per la fornitura di stampanti bancarie integrate in ambienti caratterizzati dalla presenza di altri costruttori.

In questo settore il 1985 ha visto l'annuncio dei modelli: PR40, specializzata per il settore bancario; PR38C, che rispetto alla stampante attuale PR38 multifunzionale offre la prestazione colore; PC PR3 e PC PR4, stampanti "professionali" multifunzionali ad alta definizione; DM280 e DM290, stampanti a matrice a doppia definizione.

L'annuncio ad Hannover 1986 di una estesa gamma di nuovi modelli nei vari settori applicativi e con diverse tecnologie orientate a rispondere in modo ottimizzato alle esigenze dell'utenza consentirà ad Olivetti di consolidare la propria presenza in questo settore.

I nuovi modelli a matrice in corso di commercializzazione presentano, rispetto ai modelli attuali, le prestazioni colore (DM105, DM285, DM295), una più elevata qualità di stampa (DM 286, DM 296), stampa "letter quality" e grafica (DM600).

I modelli a margherita offrono nuove prestazioni quali il caricamento automatico, il riconoscimento della margherita e l'aumento della velocità a 25 cps (DY200) e a 100 cps (DY800).

Il modello a stampa termica (TH 700) rappresenta una novità, in quanto utilizza una tecnologia innovativa (trasferimento termico) che consente una buona qualità di stampa e l'impiego di carta normale.

Nel settore delle periferiche magnetiche sono entrati in produzione due nuovi modelli di unità di memoria a dischi rigidi da 5,25 pollici con capacità da 20 Mbytes e diverse velocità di ricerca dati.

È previsto nel secondo semestre 1986, per l'unità a maggiore velocità, il raddoppio di capacità (da 20 a 40 Mbytes).

L'attività di progettazione è stata concentrata sulla linea a dischi rigidi, tecnologia Winchester, con lo sviluppo di unità miniaturizzate da 3,5 pollici a 20 Mbytes, con interfaccia intelligente (controller incorporato).

Telecomunicazioni

Nel corso del 1985 è continuato lo sviluppo delle attività connesse alle linee di prodotti per la comunicazione dei testi, della voce e dei dati nell'ambito di applicazioni avanzate di office automation e di sperimentazione di nuovi servizi telematici.

Per la *telefonia* il 1985 ha visto il Gruppo impegnato al conseguimento dell'obiettivo di mantenere e migliorare la presenza Olivetti sul mercato italiano con i prodotti ICS6000 e ICS4000.

Sulla linea ICS6000 sono proseguite le attività di supporto commerciale, particolarmente incisivo nel settore dei grandi clienti, che hanno permesso di raggiungere volumi di vendita significativi. Parallelamente sono proseguiti gli investimenti per aumentarne la produzione locale e sviluppare le attività tecniche di supporto all'omologazione.

Sulla linea ICS4000 sono stati completati gli sviluppi della versione Business ed è in corso la prova in field della versione Hotel/Motel.

Nel 1985 è stato finalizzato il contratto con AT&T per la licenza di fabbricazione e commercializzazione di un PABX di fascia media ed è proseguita l'attività di progetto per lo sviluppo delle modifiche necessarie per la sua introduzione sul mercato italiano e inglese.

Per la *telegrafia* Olivetti è principalmente impegnata su due linee di prodotto, le telescriventi ed il box TLM603.

Per quanto riguarda le telescriventi, nel 1985 Olivetti ha introdotto sul mercato la TE 500 E che estende le funzioni dei modelli attuali, e per la quale proseguono le attività di omologazione all'estero nei diversi paesi.

Nel settore della *telematica* è continuata con successo l'attività di sviluppo e di supporto all'omologazione del box teletex TLM 601 e della scheda che rende disponibile la funzionalità Teletex nel personal computer M24.

Si deve anche rilevare che il mercato del facsimile sta confermando le indicazioni di sviluppo già emerse nel corso del 1984. Olivetti sta avviando la commercializzazione a partire dal 1986 di una nuova linea di facsimile costituita da prodotti specifici indirizzati alle diverse fasce di utenza di questo mercato.

Il settore della *trasmissione dati* vede la presenza di due famiglie di prodotti, i sistemi per reti a commutazione di pacchetto ed i terminali semplici TTY. L'anno 1985 è stato l'anno dell'avviamento della rete a commutazione di pacchetto della ENI/SNAM, la più grande rete di questo genere installata in Italia che ha permesso di acquisire altre importanti forniture di prestigio come le reti per la Banca Commerciale Italiana, il Ministero degli Interni e la Marina Mercantile.

Macchine da calcolo e registratori di cassa

Nel settore delle macchine da calcolo sono stati annunciati i modelli 700 PD, orientati al mercato "consumer".

Nel 1986 sono stati inoltre annunciati sul mercato italiano nuovi modelli professionali della linea Silent Dry (Divisumma 232 PD, Logos 262 PD e Logos 264 PD) dotati di tecnologia di stampa non-impact, che rappresentano

una novità tecnologica del settore ed offrono assoluta silenziosità di stampa. Nel settore dei registratori di cassa è continuato lo sviluppo delle vendite iniziato con l'introduzione dei modelli fiscali. L'offerta è stata recentemente arricchita dalla possibilità di collegamento del modello CRF2500 a personal computer.

Nel 1986 la linea sarà ulteriormente ampliata con l'introduzione di modelli di fascia bassa e media, completamente nuovi nella parte elettronica e nell'unità di stampa.

È infine da segnalare l'inizio della progettazione di un modello di fascia medio-alta, integralmente nuovo, dotato di opzioni per il collegamento a periferiche diverse ed a "communication" con personal computers ed altri registratori collegati a "cluster".

Nel settore points of sale (POS), un mercato caratterizzato da una forte concorrenza, la linea dei registratori fiscali compatti Mercator ha consolidato la propria presenza nel corso del 1985, anche grazie all'articolazione dei vari modelli che rispondono in modo adeguato alle esigenze organizzative e di sicurezza dei clienti.

Copiatrici

Nel settore delle fotocopiatrici, il rilancio dell'azione commerciale è stato sostenuto dall'annuncio dei modelli della nuova linea di copiatrici nella fascia bassa (Copia 7020) e media (Copia 7040, Copia 7050).

Nel corso del 1986 questa linea sarà arricchita con l'annuncio di altri modelli, il primo dei quali è la Copia 7035, di sviluppo e produzione interna, presentata ad Hannover. È anche in corso di sviluppo un nuovo modello derivato dalla Copia 7035, caratterizzato da prestazioni colore, installazione a livello cliente e maggiore durata degli accessori.

Mobili per ufficio

Il settore dei mobili ed arredi per ufficio ha conseguito un tasso di crescita in linea con l'evoluzione del mercato.

Il Gruppo Olivetti opera in questo settore mediante la consociata Olivetti Synthesis, che nel 1985 è stata impegnata in uno sforzo di razionalizzazione dell'organizzazione commerciale e di sviluppo di nuovi prodotti. Di particolare rilievo, in questo settore, è stato l'annuncio nel settembre 1985, in occasione dell'EIMU di Milano, della nuova linea Delphos che ha avuto una favorevole accoglienza.

Software e servizi

Il 1985 è stato un anno di crescita e sviluppo significativi nel settore del software e servizi.

Le società Olivetti di software in Italia hanno fatto registrare incrementi di fatturato superiori alla crescita del mercato complessivo dell'informatica. In particolare, la Syntax, S.p.A. ha consolidato la propria presenza nell'area dei grandi sistemi e minicomputers, confermando inoltre i primi positivi risultati nelle nuove aree di intervento (pubblica amministrazione centrale, Unix ed automazione industriale) che hanno contribuito in misura apprezzabile allo sviluppo del fatturato di questa società.

La Publisystem, S.p.A., specializzata nel settore della pubblica ammini-

strazione, ha ampliato la propria capacità di penetrazione attraverso l'arricchimento del proprio catalogo (mainframe e Linea 1) e la conclusione di nuovi accordi commerciali con partners italiani, mentre la Software Sistemi, S.p.A. ha orientato la propria capacità produttiva verso i sistemi standard di mercato (Unix, Ms-Dos) e nell'area dei minicomputers (CPS32) per la realizzazione di sistemi informativi integrati nei segmenti di mercato dell'industria, delle banche e delle assicurazioni.

Nel corso del 1985 sono state acquisite in Italia la Unit, S.p.A., specializzata nello sviluppo di sistemi di software di base in ambiente Unix, e la Servizi e Sistemi Telematici, S.p.A., operante nel settore dei sistemi a valore aggiunto. Iniziative analoghe sono state intraprese a livello europeo con la costituzione di nuove società di software e con la stipulazione di accordi con software houses ed aziende specializzate.

Le società che operano nell'ambito del systems engineering hanno raggiunto nel 1985 la piena operatività. La Tesis, S.p.A. ha ulteriormente diversificato la sua offerta acquisendo importanti commesse per la realizzazione di grandi sistemi informatici nei settori del turismo, dello sport e dello spettacolo.

La O.S.E., S.p.A. ha messo a punto la propria capacità di offerta operando nei settori della rilevazione presenze e controllo accessi e dei sistemi di sicurezza e dell'automazione industriale con particolare riferimento agli impianti siderurgici e petrolchimici.

Infine nel 1985 la Sixcom, S.p.A., che opera nel settore dell'ingegneria di sistemi per le telecomunicazioni (reti locali e geografiche, sistemi di home banking, card validator ed electronic fund transfer), ha concretizzato significative installazioni di sistemi presso utenti nazionali ed esteri, conseguendo in particolare un significativo successo commerciale per SIXCARD (card validator ed electronic fund transfer terminal) che si sta imponendo come standard del mercato italiano. Sono attualmente in corso trattative per l'acquisizione da parte della AT&T di questi prodotti per la commercializzazione sul mercato nordamericano.

L'ELEA, S.p.A., società dedicata alla formazione ed alla consulenza, nel corso del 1985 si è data una nuova struttura organizzativa orientata al mercato/prodotto. Sono state aperte sedi commerciali a Bari e a Genova (tramite società collegate) e si sono raggiunti buoni risultati sul mercato degli enti pubblici specialmente nel settore dell'office automation.

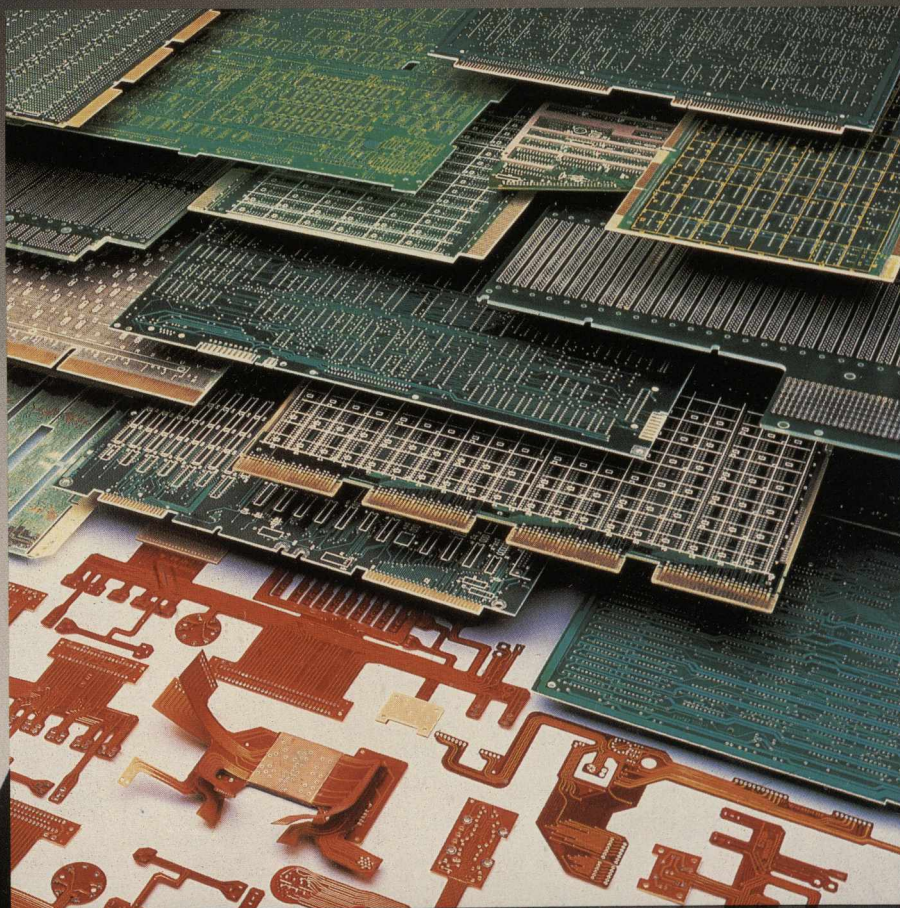
Nel corso del 1985 è stato infine concluso un accordo con la Arnoldo Mondadori Editore, S.p.A. per la gestione delle Edizioni di Comunità in cui Olivetti ha mantenuto una partecipazione del 49%.

Altre attività

Considerevoli tassi di sviluppo sono stati realizzati nel settore degli accessori, ai quali ha particolarmente contribuito la Olivetti Accessori, S.p.A. che ha ormai raggiunto dimensioni tali da richiedere una diversa articolazione delle sue attività.

Nel corso dell'anno sono state costituite due nuove società la cui attività produttiva inizierà a partire dall'inizio del 1986, la Diasprondisk, S.p.A. con sede ad Arnad (Aosta) e la Diaspronsud, S.p.A. con sede a Pozzuoli. La prima opera nel settore della produzione degli accessori magnetici e sarà la prima azienda in Italia a realizzare l'intero ciclo di produzione di floppy-disk con processo verticalizzato. La seconda sarà impegnata nella produzione di cartucce dattilografiche di grande consumo.

Circuiti stampati per elettronica professionale prodotti da Zincocelere (Gruppo Teknecomp).



...azione, ha ampliato la propria capacità di servizio...
...chimica del proprio catalogo (modulazione a Laser) e la...
...nuovi accordi commerciali con...
...S.p.A. ha orientato la...
...standard di mercato...
...per la realizzazione di...
...dell'industria...
...Nel corso del 1985...

Gruppi optoelettronici prodotti da Eleprint (Gruppo Teknecomp) per diverse applicazioni industriali.



Accessori dattilografici, riprografici e magnetici della Olivetti Accessori
per impieghi in prodotti di informatica e per l'ufficio.



Nel settore dei *componenti* l'avvenimento di maggior rilievo che ha caratterizzato il 1985 è rappresentato dalla formazione nel mese di luglio del gruppo Teknecomp. La Zincocelere, S.p.A., che già deteneva nel proprio portafoglio le società dei circuiti stampati Nord Elettronica, S.p.A. e Circuiti Stampati Italia, S.p.A., ha mutato la propria denominazione sociale in Teknecomp, S.p.A. ed ha acquisito le altre consociate che operano nel settore della componentistica meccanica ed elettromeccanica, e cioè Eleprint, Manifattura Valle dell'Orco (M.V.O.), Tecsinter e Motori ed Apparecchiature Elettriche (M.A.E.).

È stato in questo modo raggiunto l'obiettivo di disporre di strutture integrate e complementari capaci di assicurare il controllo delle tecnologie di base della componentistica.

Nel corso del 1985, in concomitanza con la quotazione in Borsa del titolo Teknecomp, sono state offerte agli azionisti Olivetti 24,5 milioni di azioni della Teknecomp, S.p.A. (pari al 30,6% del capitale) a L. 1.100 cadauna, e successivamente al pubblico altri 14 milioni di azioni (pari al 17,5% del capitale) a L. 2.184 cadauna. Le due cessioni hanno riscosso pieno successo. I positivi risultati conseguiti nel settore dei circuiti stampati professionali, nel quale la Teknecomp è il maggior produttore europeo, si stanno consolidando ed estendendo anche nelle altre consociate del gruppo che operano con grandi clienti ed in settori di mercato in sviluppo come le telecomunicazioni e l'informatica.

Sono infine da sottolineare l'acquisizione all'inizio del 1986 da parte della Teknecomp della Di.W.S. Plastic, S.r.l., azienda specializzata in resine strutturali ed estetiche, ed il perfezionamento di accordi tra la M.A.E. e l'azienda americana Electrocraft per l'acquisizione della licenza di produzione e della rete europea di distribuzione di motori a corrente continua per elettronica e macchine operatrici. Sono anche in corso trattative per allargare le attività negli elastomeri e nelle attrezzature di testine di lettura magnetica.

Le consociate italiane che hanno operato nel 1985 nel settore dei *prodotti elettronici diversificati* hanno acquisito risultati soddisfacenti. In particolare la Tecnost, S.p.A. ha fatto registrare importanti incrementi di utile e di fatturato, ed ha continuato lo sviluppo delle proprie attività che riguardano le apparecchiature automatiche di collaudo, il CAD/CAM e l'engineering. La Ages Italia, S.p.A. ha conseguito risultati positivi grazie all'assestamento della linea dei sistemi per il controllo e la raccolta dati industriali, distribuita sia dall'organizzazione commerciale Olivetti, sia direttamente. La Mael Computer, S.p.A., dopo il rilevante fatturato 1984 per la fornitura al Totocalcio, ha accentuato la sua attività nel settore delle attrezzature per gli sportelli postali, ferroviari e della emissione di biglietti di viaggio. Nel corso dell'anno sono state acquisite nuove partecipazioni nella B.T.R. Elettronica, S.p.A., e nella Italcontrolli, S.p.A. che aprono interessanti prospettive rispettivamente nei sistemi per la sicurezza e nei controlli autostradali. Le nuove attività saranno coordinate dalla Tecnost, S.p.A.

Il Gruppo Olivetti opera nel settore dell'*automazione industriale* con le società OCN, S.p.A., OCN Sistemi, S.p.A., Esercizio Pietro Pontiggia - PPL, S.p.A., OSAI A-B, S.p.A., OSAI A-B GmbH e OSAI A-B Ltd., che producono beni diversi che si integrano nell'area della factory automation.

La OCN, S.p.A. progetta, produce, vende e assiste centri di lavorazione,

macchine di misura e moduli meccanici per l'automazione. Nel 1985 la società ha completato la propria ristrutturazione, ed ha conseguito un incremento del fatturato del 14%. Il nuovo assetto, più idoneo per affrontare un mercato che malgrado la ripresa non ha ancora recuperato le dimensioni degli anni 1980-1981, sta esercitando i suoi benefici effetti, e già nel 1985 si è registrata una drastica riduzione della perdita a livello operativo. La OCN Sistemi, S.p.A. opera dal 1983 per far fronte alle specifiche esigenze della nuova domanda del mercato. Il suo compito è di reperire presso i costruttori ed in particolare presso le altre società del Gruppo la componentistica di base, progettare e realizzare le personalizzazioni e le opportune connessioni per fornire grandi sistemi di lavorazione e di montaggio integrato. La gestione di grosse commesse richiede un certo tempo di avviamento e quindi il 1985 si deve ancora considerare un anno di transizione. In ogni caso la OCN Sistemi ha già realizzato oltre 150 differenti applicazioni nel settore assemblaggio e alcuni sistemi flessibili di elevata complessità. La Esercizio Pietro Pontiggia - PPL, S.p.A. progetta, produce e assiste torni a controllo numerico che coprono tutta la gamma delle prestazioni e possono essere dotati di alimentazioni automatiche e inseriti in linee complesse di lavorazione. L'andamento delle vendite nel 1985 è risultato molto favorevole sia in Italia che all'estero.

La OSAI A-B, S.p.A. è specializzata nella produzione di sistemi a controllo numerico per macchine utensili, di misura e robot che commercializza direttamente in Europa. L'esportazione e l'assistenza in Nord America, in Giappone e in altri paesi asiatici è garantita da un sistema di accordi rispettivamente con l'azionista di minoranza, Allen Bradley Corp., e la giapponese AB/Nippodenso.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 1985 è continuato l'impegno del Gruppo in questo settore al fine di esplorare e sviluppare tecnologie innovative che, nell'ambito delle linee strategiche definite, consentano alla gamma dei prodotti di adeguarsi costantemente ad uno scenario rapidamente mutevole.

Tale attività è stata svolta nei centri di ricerca e di progettazione situati in Italia ed all'estero (California, Svizzera, Inghilterra, Francia, Spagna e Singapore) e nel 1985 ha comportato una spesa pari a 284 miliardi di lire, facendo registrare un incremento del 24,3% rispetto al 1984.

Le persone occupate sono salite a 3.502 con un aumento di 279 unità rispetto al 31 dicembre 1984.

L'incidenza del personale addetto alla ricerca ed allo sviluppo sul totale degli occupati ammonta attualmente al 7,2 % a livello di Gruppo ed al 10,8% in Italia.

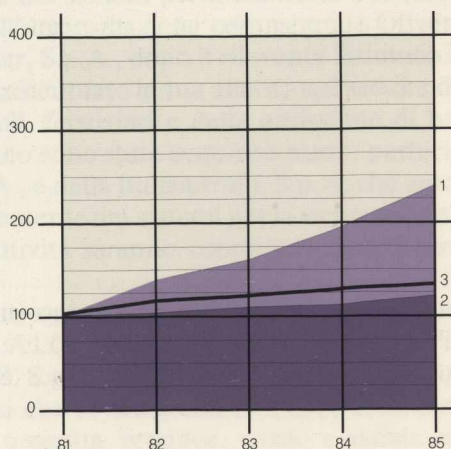
Fra le attività svolte nell'esercizio, di rilevante importanza ha continuato ad essere la ricerca finalizzata alla realizzazione di dispositivi di scrittura che sono presenti in un'ampia gamma dei nostri prodotti: calcolatrici, registratori di cassa, macchine per scrivere, sistemi di automazione dell'ufficio e gestione dati.

Una specifica area di ricerca è quella orientata allo studio di varie tecnologie di trasferimento termico che consentono di realizzare unità di stampa in grado di operare su carta normale e con capacità di riproduzioni in bianco e nero ed a colori.

Significativi progressi sono stati realizzati in una seconda area di ricerca, quella relativa alle tecnologie di stampa a getto di inchiostro, diversificate per modalità di attuazione del processo di stampa e per geometria d'in-

ANDAMENTO DELLA RICERCA E SVILUPPO (INDICE 1981 = 100)

	1981	1982	1983	1984	1985
1 Spese di R&S (in miliardi di lire)	116,9	162,2	187,2	228,5	284,0
2 Addetti R&S (unità al 31 dicembre)	2.870	3.028	3.173	3.223	3.502
3 Addetti R&S/Totale personale del Gruppo	5,4%	6,1%	6,6%	6,8%	7,2%



sieme dei dispositivi. Queste nuove tecnologie presentano caratteristiche funzionali di notevole interesse quali: silenziosità, variabilità di stili di scrittura, capacità grafiche (testi, immagini), estensione della gamma di colori. Di particolare interesse è l'area di ricerca che vede i Laboratori Olivetti impegnati nelle nuove tecnologie per le memorie di massa, con particolare riferimento alla registrazione ottica.

Un'altra area di ricerca è quella del trattamento della voce e dell'analisi del linguaggio. Sono in corso studi avanzati sulla sintesi della voce particolarmente su quelle tecniche che consentono alla macchina di enunciare verbalmente paragrafi o testi variabili di lunghezza a priori non limitata (text-to-speech), espressi nelle principali lingue occidentali. Allo stesso tempo è oggetto di ricerca nei Laboratori Olivetti il riconoscimento della voce, ossia la capacità della macchina di intendere il parlato umano con riferimento a dimensioni di vocabolario sempre più significative. È inoltre allo studio lo sviluppo di un sistema per la traduzione automatica dei testi, in grado di operare l'interpretazione semantica e la risoluzione delle ambiguità esistenti nel testo.

Nel settore del trattamento dell'immagine si sono realizzati significativi sviluppi per quanto riguarda sia le tecniche di lettura digitale dei colori sia gli aspetti di integrazione sistemistica in un ambiente sperimentale di "office file" per il trattamento dei documenti alfanumerici ed immagini in bianco e nero ed a colori.

Con riferimento al settore del trattamento della voce e delle immagini si ricorda che Olivetti partecipa con i suoi laboratori alle attività di ricerca connesse al programma "Esprit" su temi di "image processing" e di "voice processing".

Nel 1985 è continuata l'attività di rinnovamento e razionalizzazione della gamma di prodotti al fine di confermare e rafforzare l'offerta in settori applicativi nei quali la presenza Olivetti è già significativa.

In particolare l'attività svolta è stata mirata ad acquisire una presenza qualificata nell'area emergente dei personal computers, nell'ottica di utilizzare gli stessi come base di tutte le "intelligent workstations" per un'offerta di sistemi sia nel settore dell'office automation sia in quello dei terminali bancari e dei points of sale (POS). Particolare cura si è posta nel raggiungimento di elevate prestazioni, con l'utilizzo di tecnologie avanzate, e negli aspetti ergonomici.

In aggiunta allo sviluppo delle nuove linee di personal computers annunciate a febbraio 1986, Olivetti ha arricchito la propria offerta con la realizzazione di numerose soluzioni applicative che si affiancano a quelle standard di mercato già disponibili.

Utilizzando tecnologie di base personal computers, Olivetti ha sviluppato alcune versioni specializzate, indirizzate a particolari settori applicativi (quali i PC3270, PE24, PE28) e di mercato (quale ad esempio quello dell'education).

Per quanto riguarda il settore dei minicomputers, nel 1985 è proseguito l'impegno teso al miglioramento dei prodotti della Linea 1, in particolare con lo sviluppo di attività progettuali per l'incremento della potenza di elaborazione e l'arricchimento delle dotazioni di software e di ambiente applicativo. Nel corso dell'esercizio l'attuale linea di prodotti è stata potenziata con alcuni nuovi modelli: M34, M44 e M60 bi/triprocessor. È stata inoltre completata la fase di sviluppo per il rinnovo dell'intera linea che consentirà di realizzare sensibili miglioramenti strutturali rispetto ai modelli attuali,

pur salvaguardando la continuità e la compatibilità con questi ultimi. Nel campo dello scrivere elettronico professionale, la ETV 240 e la ETV 350 hanno riaffermato la loro eccellente posizione nel settore della videoscrittura, posizione che sarà ulteriormente rafforzata con l'introduzione dei modelli attualmente in corso di sviluppo.

Nel campo dello scrivere professionale è stata completamente rinnovata la linea delle macchine per scrivere con l'introduzione dei nuovi modelli ET 109, ET 112 ed ET 116.

Gli sviluppi nell'area dei registratori di cassa elettronici hanno portato nella seconda metà del 1985 ad un ulteriore rafforzamento della presenza Olivetti nel settore: la famiglia CRF copre un'ampia fascia di utenza, con grande varietà e ricchezza di prestazioni.

Nel settore delle periferiche è stato avviato un rinnovamento della linea dei prodotti stampanti che ha portato sul mercato due nuovi modelli, con versioni di stampa a colori, collegabili ai personal computers. Sono stati inoltre iniziati gli sviluppi della nuova linea di stampanti a matrice ed a margherita ad alta velocità.

Nel 1985 è iniziata la produzione di due nuovi modelli di disco Winchester da 5,25 pollici, ed è stato avviato lo sviluppo di versioni miniaturizzate da 20 Mbytes su dischi da 3,5 pollici per i personal computers.

Nell'ambito dei progetti "Esprit", è da sottolineare l'attiva partecipazione Olivetti nel progetto INCA, ricerca nel settore delle reti locali a larga banda, e del progetto GRASPIN, workstation grafica per ambiente avanzato di preparazione dei programmi.

Sempre nell'area reti, nell'ambito del CNR, in collaborazione con il gruppo Finsiel, si è concluso il progetto OSIRIDE che consente la collegabilità di sistemi eterogenei.

È inoltre opportuno sottolineare l'inizio dell'attività di ricerca nel settore emergente dell'"intelligenza artificiale", con progetti finalizzati a "sistemi esperti" per "decision support" e per "fault detection", quest'ultimo da utilizzarsi in ambiente tecnico "engineering".

I nuovi prodotti Olivetti e l'attività di ricerca svolta dal Gruppo sono indirizzati verso la formulazione di sistemi multifunzionali, con possibilità di ampliamento ed integrazione dell'automazione delle attività di trattamento dati, dell'automazione dell'ufficio e delle telecomunicazioni, che rappresenta la grande sfida della seconda metà degli anni ottanta.

STRATEGIA DI SVILUPPO E ACCORDI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

La validità della strategia di sviluppo intrapresa dal Gruppo nel 1984 ha trovato conferma nei risultati conseguiti nel 1985 che collocano Olivetti al primo posto tra le aziende europee ed al secondo posto mondiale nel settore dei personal computers compatibili professionali.

Nel corso del 1985 l'area del personal computer è stata oggetto di particolare attenzione con un rafforzamento delle strutture distributive, sia dirette che indirette, e con un notevole impegno che non solo è rappresentato dall'introduzione di nuovi modelli, ma si estende nell'area delle periferiche e del software, facendo di Olivetti una delle aziende con una più estesa offerta.

L'investimento avvenuto a marzo 1985 nella società Acorn Computer Group Plc. di Cambridge, Gran Bretagna (società in cui Olivetti detiene attualmente il 79,8%), è da vedersi nel quadro di tale strategia. La Acorn è infatti un'azienda specializzata nei computers per l'educazione, ed è dotata di elevata capacità progettuale e tecnologica nel campo dei personal computers. La capacità tecnologica della Acorn e la strategia congiunta Olivetti-Acorn nel campo dell'educazione hanno portato ad un accordo con l'azienda francese Thomson mirato alla proposta di un nuovo standard europeo nel campo dell'education. È motivo di soddisfazione indicare che il progetto Olivetti-Thomson-Acorn è uno dei dieci progetti approvati nell'ambito dell'iniziativa europea EUREKA.

Sempre allo scopo di migliorare la conoscenza delle necessità del mercato nel campo dei personal computers, è stata costituita la MicroAge Europe, che si pone l'obiettivo di diventare una catena di avanguardia nella distribuzione di personal computers in Europa. MicroAge Europe si differenzia da altre catene di distribuzione analoghe per il suo orientamento a vendite di soluzioni piuttosto che di apparecchiature.

La MicroAge Europe è collegata con la MicroAge Inc. di Tempe (Arizona), specializzata nella fornitura di soluzioni informatiche complete per piccoli e medi utenti, nella quale Olivetti aveva investito nel 1982 e nella quale possiede attualmente una partecipazione del 45%. Attraverso società collegate che operano su base nazionale, inizialmente in Germania (Start GmbH), Francia (MicroAge France), Gran Bretagna (Tabs, Ltd.) e Italia (Bit Shop Primavera) la MicroAge Europe svilupperà una rete di "business centers" con la formula del franchising e supporterà i propri affiliati con l'esperienza maturata dalla MicroAge Inc. e con strumenti sviluppati localmente.

Benché il 1985 sia stato principalmente caratterizzato dall'affermazione nel settore dei personal computers, Olivetti ha proseguito le sue attività di sviluppo con l'obiettivo di qualificare sempre più la sua offerta di prodotti e servizi nell'ottica di "competitore globale" nel settore della tecnologia dell'informazione.

Di particolare rilevanza è stata l'iniziativa nel settore dei servizi a valore aggiunto. La costituzione della SEVA, S.p.A., società promossa e gestita da Olivetti e di cui il Gruppo detiene attualmente il 47%, con la partecipazione di SIP, ENI, American Express, Diner's Club e VISA, pone le premesse per una significativa presenza Olivetti nel campo dei servizi a valore aggiunto in Italia.

Questa iniziativa assume particolare importanza sia per il significato delle alleanze con importanti operatori italiani, sia in quanto consente di presentare alla propria utenza una offerta globale, non limitata ad apparecchiature singole. Nel settore dei servizi a valore aggiunto si deve anche ricordare l'acquisizione della Servizi e Sistemi Telematici, S.p.A., specializzata nella gestione di servizi di smistamento elettronico dei messaggi.

Nel 1985 Olivetti ha acquisito il controllo totalitario della Docutel/Olivetti Corp. (che nel febbraio 1986 ha assunto la denominazione di Olivetti USA Inc.) allo scopo di conseguire una maggiore flessibilità ed efficienza operativa sul mercato americano. La società è stata ristrutturata su base divisionale sotto la responsabilità di un nuovo management.

La presenza del Gruppo negli Stati Uniti d'America sarà inoltre rafforzata con l'acquisizione dalla Automatic Data Processing, Inc. di New York della Divisione Automazione Bancaria della Bunker Ramo, che progetta, produce e vende terminali bancari sul mercato nordamericano, annunciata l'8 aprile 1986.

Nel corso del 1985 Olivetti ha raggiunto due significativi accordi di joint venture, in linea con la propria strategia di allargare le basi di collaborazione con aziende complementari e/o competitive. Il primo accordo riguarda una joint venture con la francese Bull nel campo degli ATM (Automatic Teller Machines). Tale accordo prevede la costituzione della società S.I.A.B., localizzata in Francia, con una partecipazione Olivetti del 51% e con il compito di fornire alle reti commerciali Olivetti e Bull una linea avanzata di prodotti per l'automazione bancaria. Si ritiene che la risultante economia di scala consentirà di operare con maggiore efficienza e redditività nei confronti della crescente concorrenza americana e giapponese.

Il secondo accordo, con la francese CIT Alcatel, prevede una joint venture a maggioranza Olivetti, anche essa con sede in Francia, che opererà nel settore dell'automazione dell'ufficio. Questo accordo, che per essere finalizzato richiede ulteriori verifiche sulle condizioni del mercato in Europa, è una conferma dell'intenzione di Olivetti di aumentare la propria presenza industriale in Francia.

La conferma dell'obiettivo del Gruppo Olivetti di rafforzare la propria posizione di leader europeo nel settore della tecnologia dell'informazione trova infine un ulteriore riscontro nella finalizzazione della trattativa per l'acquisizione della Triumph-Adler, un'azienda tedesca dotata di un'ampia gamma di prodotti per l'automazione dell'ufficio presente direttamente nei mercati europei, nel Nord America, in Australia ed in Nuova Zelanda. Si tratta di un avvenimento di particolare rilevanza, anche perché segna l'ingresso della Volkswagen nella compagine azionaria Olivetti.

Sempre nell'ottica dell'estensione della propria rete di alleanze, nel 1985 Olivetti ha stipulato un importante accordo con la giapponese Toshiba, uno dei più importanti produttori mondiali di apparecchiature elettroniche. L'accordo si è concretizzato nell'acquisto da parte della Toshiba di una partecipazione del 20% nella Olivetti Corporation of Japan e prevede che l'alleanza si sviluppi sia in Giappone dove Toshiba può complementare Olivetti con un rapporto di management, prodotti e immagine, sia sui mercati internazionali dove Olivetti e Toshiba stanno valutando aree di comune interesse per migliorare la propria offerta. Si ritiene che l'accordo con Toshiba sia strategicamente importante per Olivetti, anche se, come tutte le alleanze strategiche ad ampio raggio, richiederà tempo per manifestarsi in tutti i suoi effetti.

Nel corso del 1985 Olivetti ha continuato la sua politica di venture capital con investimenti diretti nel settore del software e delle reti di telecomunicazione. Di particolare rilevanza gli investimenti in Olicom A/S (Copenha-gen) ed in T.S.L.Communications Ltd. (Gran Bretagna), aziende di inte-grazione di sistemi.

Un altro investimento significativo è la partecipazione all'iniziativa ES2, che costituisce il primo esempio di un'azienda multinazionale europea per la progettazione e la fabbricazione in piccola serie di circuiti VLSI custom. Per quanto concerne le partecipazioni dirette di venture capital in USA, nel corso del 1985 sono state portate a termine attività di disinvestimento, allo scopo di consolidare il portafoglio e di eliminare le partecipazioni ritenute meno strategiche. In particolare, Olivetti ha disinvestito dalla VLSI Tech-nology (VTI), dalla Linear Technology e ha ridotto significativamente la propria presenza nella Syntrex. Questi disinvestimenti non rappresentano una inversione di tendenza, avendo Olivetti l'obiettivo di aumentare signi-ficativamente le sue attività di venture capital nel 1986.

Sono attualmente in corso valutazioni di iniziative d'investimento in nume-rose aziende di interesse strategico per il Gruppo.

Si segnala che nel 1985 e nei primi mesi del 1986 è inoltre continuata l'atti-vità di investimento di Olivetti nei fondi di venture capital con la parteci-pazione all'aumento del capitale della Olivetti Partners C.V. che opera sul mercato statunitense, ed alla costituzione e al finanziamento di numerosi fondi (Finnova, S.p.A. in Italia, Euroventures in Olanda, A.P.A. in Francia, IVCP in Lussemburgo, BDC 3 e H&Q Ventures negli Stati Uniti, Japan Venture Fund in Giappone).

Le linee strategiche dello sviluppo Olivetti continuano, anche per il 1986, ad essere basate su queste direttrici:

Sviluppo delle alleanze strategiche

Il rapporto con AT&T procede con reciproca soddisfazione. Da parte Oli-vetti vi è uno sforzo notevole per aumentare la penetrazione sul mercato dei minicomputers 3B, e Olivetti si appresta ad introdurre sul mercato i nuovi prodotti Telecom AT&T. Per contro, AT&T continua, con successo, la vendita dei personal computers Olivetti negli Stati Uniti d'America, dove ha ormai raggiunto quote di mercato significative. AT&T e Olivetti hanno definito le modalità di integrazione della propria offerta commerciale, con i prodotti che entrambe le società lanceranno nel corso del 1986.

I rispettivi gruppi di ricerca e sviluppo stanno operando per definire piani di prodotti futuri, il più possibile comuni, pur tenendo in conto le diverse posizioni raggiunte, la diversità dei mercati e, soprattutto per Olivetti, la necessità di rafforzare nel breve termine la propria offerta con soluzioni che rappresentino una continuità con il passato.

Anche l'alleanza stipulata con la Toshiba, che sta dimostrandosi comple-mentare e non competitiva con l'alleanza AT&T, è destinata a rafforzare la posizione Olivetti. In Giappone non solo la credibilità sul mercato della Olivetti Corporation of Japan è aumentata, ma l'offerta Olivetti si è arric-chita di nuovi prodotti Toshiba, mentre sono in corso di valutazione inizia-tive di cooperazione strategica a livello internazionale.

Estensione dell'offerta di prodotti

Come indicato in precedenza, si sta avendo una continua conferma del successo dei personal computers Olivetti, sia in Europa che negli Stati

Uniti d'America, grazie alla collaborazione con la AT&T. Ciò dimostra la validità sia del prodotto sia della rete di distribuzione Olivetti.

Continua inoltre l'espansione nell'area della grande utenza attraverso la vendita diretta, una delle più importanti aree di attenzione di Olivetti, per continuare un profittevole sviluppo. Sono attualmente in corso specifiche azioni di potenziamento delle strutture di vendita con l'obiettivo di assicurare una maggiore e più efficace presenza in questo settore di mercato. In particolare si stanno avviando, a partire dall'Italia, nuovi schemi organizzativi, che favoriscono una maggiore imprenditorialità ed una migliore focalizzazione sulle aree di mercato più strategiche.

Per quanto riguarda il settore dei minicomputers, l'andamento delle vendite è da considerarsi soddisfacente nell'area della grande utenza, mentre le vendite di minicomputers gestionali alla piccola e media utenza hanno risentito, sia pure in maniera diversa da paese a paese, di un quadro concorrenziale caratterizzato da una estrema aggressività.

È stata recentemente riconsiderata e ridefinita la strategia prodotti in questo settore, con l'obiettivo di raggiungere un livello di competitività ancora maggiore già a partire dai primi mesi del 1986.

L'offerta di sistemi Olivetti 1986 si articola in un ampio spettro di configurazioni, e cioè: sistemi distribuiti L1, ulteriormente potenziati e arricchiti di una vasta dotazione di software particolarmente adatti ad applicazioni transazionali on-line; sistemi basati sui minicomputers 3B-Unix di AT&T, sui quali sono stati effettuati notevoli investimenti e per i quali è strategicamente importante il raggiungimento di volumi significativi, anche al fine di stabilire in Europa lo standard Unix; reti di personal computers, particolarmente attraenti per utenti che perseguono una strategia di crescita graduale del livello di automazione.

Lo sforzo principale dell'Azienda è quello di qualificare sempre più l'offerta in termini di integrazione di minicomputers, workstations e reti trasmissive, secondo le più aggiornate tendenze di mercato e della tecnologia. In questo quadro, è degno di nota il successo ottenuto da alcuni particolari prodotti, come i sistemi di automazione bancari, settore nel quale l'offerta Olivetti si è presentata con caratteristiche di particolare competitività e talora di vera e propria unicità che hanno consentito l'acquisizione di importanti contratti di vendita.

Due specifiche aree di sviluppo per il 1986 sono quelle dei sistemi integrati per l'automazione dell'ufficio e delle stampanti, dove Olivetti dispone oggi di una linea completa di prodotti, con la possibilità di raggiungere significativi volumi di vendita ed una posizione di leadership.

Si segnala infine l'azione anti-dumping contro l'industria giapponese, intrapresa dalla Comunità Economica Europea nel campo delle macchine per scrivere. Il successo di questa iniziativa, che ha visto solidali nell'azione tutti i costruttori europei, crea una finestra temporale che dovrebbe consentire ad Olivetti di aumentare la propria competitività. La conseguenza sarà una localizzazione dell'industria giapponese nell'area europea, che tuttavia non può che essere vista in chiave positiva, in quanto, oltre ad aumentare l'occupazione in Europa, ci consente di operare ad armi pari.

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il 1985 ha rappresentato per il Gruppo Olivetti un anno di forte sviluppo, caratterizzato da una notevole espansione del fatturato e da un ragguardevole aumento dei profitti.

Il risultato netto consolidato del Gruppo ha fatto registrare un incremento sia in valori assoluti, passando da 356 miliardi di lire nel 1984 a 503,7 miliardi nel 1985 con un incremento del 41,5%, sia in termini di rapporto tra utile netto e fatturato (dal 7,8% all'8,2%) e tra utile netto e patrimonio netto (dal 22,5% al 23,8%).

Nel corso dell'esercizio la situazione finanziaria è ulteriormente migliorata: l'indebitamento finanziario netto è infatti passato da 319,3 miliardi al 31 dicembre 1984 a 190 miliardi al 31 dicembre 1985, pari all'8,3% del patrimonio netto.

Tali risultati sono particolarmente apprezzabili se si considera l'elevato volume di investimenti e di spese di ricerca e sviluppo sostenute per il rafforzamento della struttura commerciale ed industriale del Gruppo e le nuove acquisizioni operate nel corso dell'esercizio.

Pur in presenza delle condizioni di rallentamento della domanda e di pronunciata concorrenzialità che hanno caratterizzato il mercato mondiale dell'informatica, il *fatturato* del Gruppo Olivetti nel 1985 ha raggiunto i 6.140,5 miliardi di lire, con un incremento del 34,1% rispetto all'anno precedente.

A tale incremento hanno concorso i ricavi conseguiti dalla Docutel/Olivetti Corp. e dalla Acorn Computer Group Plc. di cui è stato acquisito il controllo nel corso dell'esercizio e che pertanto sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Se si escludono tali società il fatturato consolidato presenta un incremento del 29,5%, essenzialmente dovuto all'aumento dei volumi, cui hanno contribuito in modo determinante le vendite di personal computers.

Questo risultato assume un rilievo particolare se si considera il notevole rafforzamento della presenza internazionale del Gruppo: il fatturato conseguito sui mercati esteri nel 1985 è stato infatti pari a 4.066,3 miliardi di lire, con una incidenza sul fatturato consolidato del 66,2% rispetto al 63% nel 1984. La distribuzione del fatturato per area di destinazione è illustrata nella tabella seguente:

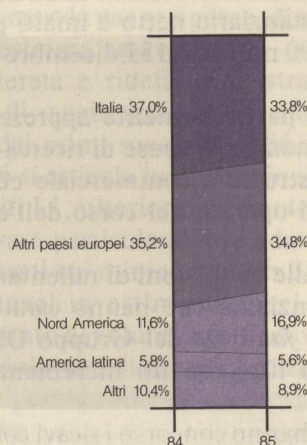
(in miliardi di lire)	1985		1984		variazione	
		%		%	assoluta	%
Italia	2.074,2	33,8	1.694,6	37,0	+ 379,6	+22,4
Altri paesi europei	2.136,7	34,8	1.608,7	35,2	+ 528,0	+32,8
TOTALE EUROPA	4.210,9	68,6	3.303,3	72,2	+ 907,6	+27,5
Paesi extra-europei	1.929,6	31,4	1.274,7	27,8	+ 654,9	+51,4
TOTALE GRUPPO	6.140,5	100,0	4.578,0	100,0	+1.562,5	+34,1

L'aumento del fatturato ha interessato principalmente il mercato europeo e quello *nordamericano*. Quest'ultimo, grazie al contributo derivante dal notevole incremento delle vendite di personal computers alla AT&T ed alla

Xerox, si è confermato il primo mercato di assorbimento extra-europeo, con un importo di 1.041,4 miliardi di lire, pari complessivamente al 17% del fatturato consolidato.

Il fatturato conseguito in *Europa* è cresciuto del 27,5% con andamenti differenziati nei diversi paesi. In particolare il fatturato in Italia è stato di 2.074,2 miliardi di lire, con un aumento del 22,4% rispetto al 1984. La Francia, con un assorbimento di fatturato pari a 575,3 miliardi di lire, continua ad essere il principale mercato nazionale europeo dopo l'Italia, seguita dalla Gran Bretagna con 388,1 miliardi, dalla Germania con 326,1 miliardi e dalla Spagna con 263,5 miliardi.

FATTURATO DI GRUPPO: RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER AREA GEOGRAFICA



L'ammontare delle vendite conseguite nell'*area latino-americana* è risultato pari a 341,6 miliardi, con un incremento del 28,6% rispetto al 1984 ed i ricavi dell'*area Estremo Oriente e Africa* sono ammontati a 546,6 miliardi di lire, con un incremento del 14,7% rispetto al 1984.

Nel corso del 1985 la *struttura economica* del Gruppo Olivetti ha continuato a riflettere la crescente importanza della produzione e della vendita dei personal computers e dei sistemi "word processing", e cioè prodotti a largo consumo rivolti a un mercato caratterizzato da un rallentamento della dinamica della domanda e dal conseguente inasprimento della competizione sui prezzi. Essa è stata inoltre influenzata da rilevanti acquisizioni ed operazioni di carattere societario e da iniziative volte alla utilizzazione delle potenzialità finanziarie del Gruppo, oltre che dalla minore incidenza degli oneri fiscali.

L'effetto combinato di tali fattori si è tradotto nei seguenti risultati:

	1985		1984		variazioni di redditività in % sul fatturato (A - B)
	miliardi di lire	% (A)	miliardi di lire	% (B)	
Ricavi netti	6.140,5	100,0	4.578,0	100,0	
Utile lordo	2.539,2	41,4	2.030,5	44,4	- 3,0
Utile operativo	640,1	10,4	580,1	12,7	- 2,3
Utile netto esclusi contributi alla ricerca	427,2	7,0	324,8	7,1	- 0,1
Utile netto compresi contributi alla ricerca	503,7	8,2	356,0	7,8	+ 0,4

La diminuzione dell'incidenza dell'*utile lordo* consolidato sul fatturato è innanzitutto riconducibile al grosso sforzo di penetrazione sul mercato dei personal computers professionali, che ha permesso ad Olivetti di aumentare sostanzialmente la sua quota di mercato, qualificandosi come il secondo produttore mondiale.

Tale risultato, coerente con le strategie aziendali e mirato al conseguimento delle economie di scala necessarie per un adeguato posizionamento in questo specifico settore, è stato reso possibile grazie anche all'apporto delle vendite OEM sul mercato nordamericano, in particolare alla AT&T ed alla Xerox. È noto peraltro come questo canale sia caratterizzato da un minor rapporto ricavo/costo del venduto.

Il fenomeno risente ulteriormente di due fattori che nel 1985 hanno contribuito ad una accresciuta concorrenzialità su questo mercato: il primo riconducibile alla minor dinamica della domanda nel settore dell'informatica, ed il secondo, manifestatosi nell'ultimo trimestre 1985, conseguente alla maggiore competitività dei prodotti americani per effetto del deprezzamento del dollaro.

Un ulteriore elemento che ha concorso alla diminuzione dell'*utile lordo* in percentuale sul fatturato è da individuare nel consolidamento col metodo dell'integrazione globale a partire dal 1985 della Docutel/Olivetti e della Acorn, entrambe in fase di risanamento.

Gli utili lordi per area di destinazione sono riportati nella tabella seguente:

	utile lordo (in miliardi di lire)		incidenza % sul fatturato	
	1985	1984	1985	1984
Italia	995,3	847,8	48,0	50,0
Altri paesi europei	900,8	696,9	42,2	43,3
TOTALE EUROPA	1.896,1	1.544,7	45,0	46,8
Paesi extra-europei	643,1	485,8	33,3	38,1
TOTALE GRUPPO	2.539,2	2.030,5	41,4	44,4

Le cause precedentemente indicate hanno anche influenzato l'andamento dell'*utile operativo*, la cui incidenza sul fatturato è risultata pari al 10,4% nel 1985 contro il 12,7% nel 1984, nonostante gli effetti favorevoli connessi alla minor incidenza sul fatturato delle spese di vendita, generali ed amministrative e delle spese di ricerca e sviluppo. Queste ultime sono peraltro aumentate del 24,3% rispetto al 1984 (contro un aumento del 22,1% verificatosi nel precedente esercizio).

L'utile netto, esclusi i contributi alla ricerca incassati nell'esercizio, ammonta a 427,2 miliardi di lire contro 324,8 miliardi nel 1984, con un incremento del 31,5%.

La redditività del fatturato a questo livello è quindi pari al 7%, sostanzialmente invariata rispetto al 1984.

Al conseguimento di questo risultato hanno contribuito alcuni rilevanti fenomeni. In particolare:

- gli "oneri finanziari netti" hanno fatto registrare una minor incidenza sul fatturato (1,6% nel 1985 contro il 2,1% nel 1984) riconducibile al miglioramento della struttura finanziaria ed alla diminuzione dei tassi di interesse;
- le "perdite di cambio nette" sono risultate pari a 18,5 miliardi di lire contro 27,2 miliardi nel 1984 con un'incidenza sul fatturato pari rispettiva-

mente allo 0,3% ed allo 0,6%. È rilevante notare che in base a quanto disposto dallo IAS 21 (contabilizzazione degli effetti delle variazioni dei cambi), nel 1985 le differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera sono state imputate direttamente al patrimonio netto anziché a conto economico;

- gli "altri oneri e proventi" presentano un saldo negativo di 68,7 miliardi di lire, principalmente in relazione agli accantonamenti effettuati per la chiusura della produzione dei sistemi di sportello automatico (Automatic Teller Machines) negli Stati Uniti, alle svalutazioni apportate alle partecipazioni valutate al costo per adeguarle al valore di presunto realizzo e alle rettifiche negative conseguenti alla applicazione della contabilità per l'inflazione in alcuni paesi dell'America Latina;
- la "quota del Gruppo nel risultato netto delle società collegate" presenta un utile di 6,2 miliardi contro una perdita di circa 42 miliardi nel 1984. Tale andamento riflette, oltre all'effetto del consolidamento per integrazione globale della consociata Docutel/Olivetti, precedentemente assunta con il metodo del patrimonio netto, le positive risultanze fatte registrare dalle consociate finanziarie italiane e dalla MicroAge Inc.;
- le "imposte sul reddito" sono risultate pari a 96,5 miliardi di lire, con una incidenza del 17,9% sul risultato ante imposte, contro il 25% del 1984, principalmente per effetto dei minori oneri fiscali conseguenti all'utilizzo di perdite di precedenti esercizi;
- la "quota di competenza di azionisti terzi nel risultato netto delle società controllate" nel 1985 presenta un saldo positivo di 62,5 miliardi di lire, dovuto per 32,9 miliardi alla Acorn e per 25 miliardi alla Docutel/Olivetti. Tali importi costituiscono la quota parte degli azionisti terzi nelle perdite subite dalle due società nell'intero esercizio 1985.

L'*utile netto*, quale risulta dal conto economico consolidato 1985, ammonta a 503,7 miliardi di lire e si confronta con un utile netto di 356 miliardi di lire nel 1984, con un incremento del 41,5%.

A tale risultato hanno fra l'altro concorso i maggiori contributi alla ricerca e all'innovazione tecnologica incassati nell'esercizio 1985 rispetto al 1984. Nel 1985 essi sono ammontati complessivamente a 77,3 miliardi (76,5 miliardi al netto della quota di competenza di azionisti terzi) contro 32,1 miliardi (31,2 miliardi al netto della quota di competenza di azionisti terzi) nel 1984.

In particolare nel 1985 sono stati incassati 50 miliardi di contributi per la ricerca applicata, 23,9 miliardi di contributi per l'innovazione tecnologica e 3,4 miliardi per attività previste dal contratto "Esprit" nell'ambito del programma di ricerca a lungo termine della Comunità Economica Europea nelle aree delle tecnologie informatiche.

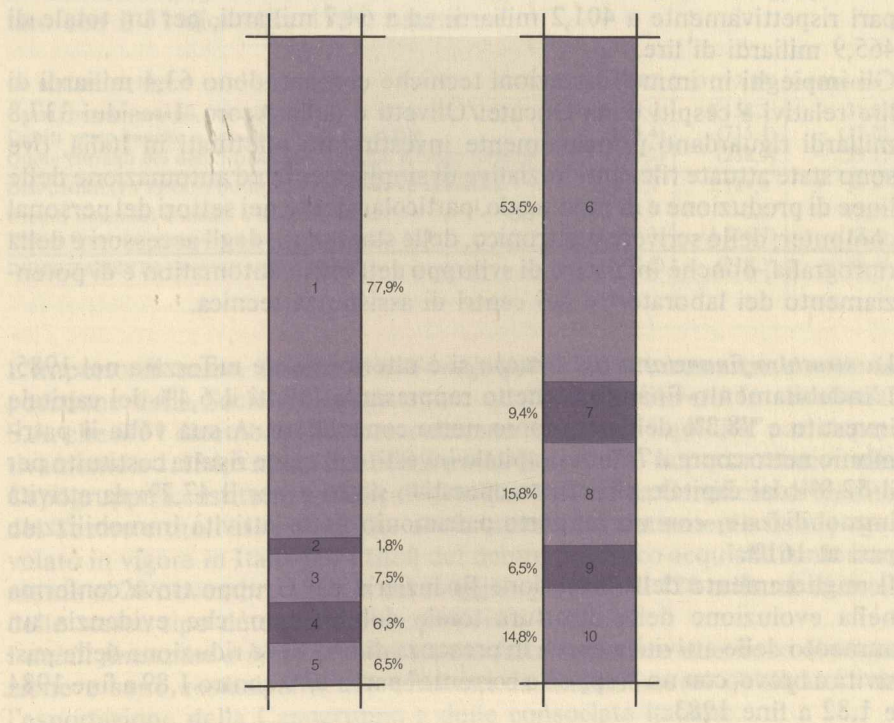
Allo scopo di fornire un'analisi significativa dell'*andamento finanziario* del Gruppo nell'esercizio si è ritenuto opportuno presentare un rendiconto finanziario che evidenzia in un'apposita riga l'effetto esercitato dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto, a partire dal 1985, della Olivetti Leasing, S.p.A.

L'avanzo finanziario, compreso l'effetto derivante dalla esclusione della Olivetti Leasing dall'area di consolidamento, è stato pari a 129,3 miliardi. Tale risultato conseguito in assenza di operazioni sul capitale (eccezion fatta per 15,9 miliardi derivanti dalla conversione di obbligazioni converti-

RENDICONTO FINANZIARIO (sintesi)

(in miliardi di lire)	1985	1984
FONTI		
Utile netto dell'esercizio	503,7	356,0
Ammortamenti	271,5	250,5
Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto e al fondo imposte differite	98,2	97,5
Fondi generati dalla gestione	873,4	704,0
Variazione del capitale circolante operativo netto	(194,6)	(290,0)
1 Flusso monetario netto generato dalla gestione	678,8	414,0
2 Aumento di capitale sociale e sovrapprezzo azioni	15,9	485,9
3 Valore netto immobilizzazioni tecniche e prodotti in locazione dismessi	65,3	55,5
4 Altre fonti, al netto	55,1	30,3
5 Esclusione della Olivetti Leasing dall'area di consolidamento	56,1	—
A. TOTALE FONTI	871,2	985,7
IMPIEGHI		
6 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in locazione	465,9	413,9
7 Acquisizioni di partecipazioni	81,6	36,5
8 Utili distribuiti	137,8	84,2
9 Trattamento di fine rapporto liquidato nell'esercizio	56,6	44,4
B. TOTALE IMPIEGHI	741,9	579,0
10 C. AVANZO FINANZIARIO (A - B)	129,3	406,7
D. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A INIZIO ESERCIZIO	(319,3)	(726,0)
E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A FINE ESERCIZIO (C+D)	(190,0)	(319,3)

RENDICONTO FINANZIARIO NETTO (IN PERCENTUALE)



bili e dalla utilizzazione di opzioni contrattuali Olivetti 1982-1987) è in relazione al cospicuo flusso di fondi generati dalla gestione, connessi innanzitutto al positivo andamento reddituale dell'esercizio.

Rilevante è anche stato il contributo derivante dall'efficiente controllo del capitale circolante operativo netto il cui aumento rispetto al 1984 è stato contenuto in 194,6 miliardi, pari al 17,2%, in presenza di una crescita del fatturato del 34,1%.

Ciò ha consentito di ottenere un flusso monetario netto della gestione di 678,8 miliardi di lire, che ha permesso non solo di coprire ampiamente i fabbisogni finanziari derivanti dagli investimenti in capitale fisso e dagli impieghi connessi all'acquisto di partecipazioni ed alla remunerazione del capitale di rischio, ma anche di ridurre ulteriormente l'indebitamento finanziario netto del Gruppo da 319,3 miliardi di lire al 31 dicembre 1984 a 190 miliardi di lire al 31 dicembre 1985.

La variazione del capitale circolante operativo netto deriva dal saldo tra un aumento di 271,1 miliardi delle attività operative a breve ed un aumento di 76,5 miliardi delle passività operative a breve.

L'incremento delle attività operative a breve è sostanzialmente riconducibile alla variazione dei *crediti commerciali*, il cui importo lordo ha fatto registrare un aumento di 302,7 miliardi di lire (corrispondente a 314,7 miliardi incluse le variazioni imputabili all'area di consolidamento) con un incremento assai inferiore all'aumento del fatturato ed un posizionamento del termine medio di incasso intorno a 3,4 mesi contro 3,6 mesi nel 1984.

Le *giacenze di magazzino* al 31 dicembre 1985 hanno presentato invece una diminuzione di 48,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1984, anche in relazione al riassorbimento delle maggiori scorte tecniche costituite alla fine del precedente esercizio in relazione al maggior volume di attività previsto per il 1985.

Gli impieghi in *immobilizzazioni tecniche e prodotti in locazione* sono stati pari rispettivamente a 401,2 miliardi ed a 64,7 miliardi, per un totale di 465,9 miliardi di lire.

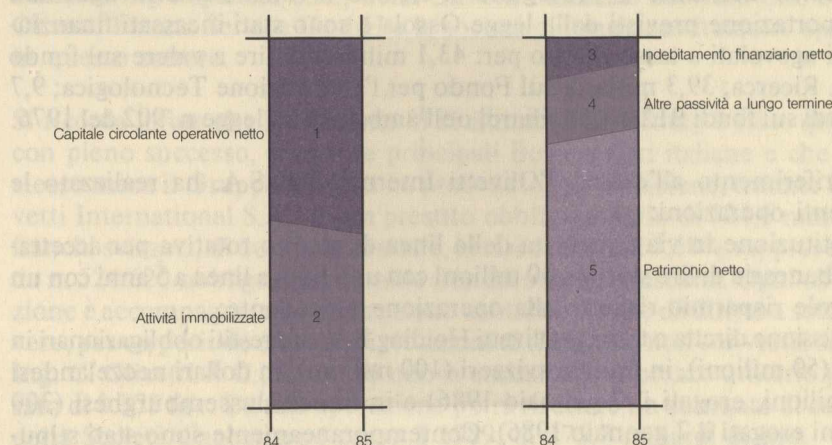
Gli impieghi in immobilizzazioni tecniche comprendono 63,4 miliardi di lire relativi a cespiti della Docutel/Olivetti e della Acorn. I residui 337,8 miliardi riguardano principalmente investimenti effettuati in Italia, ove sono state attuate rilevanti iniziative di ampliamento ed automazione delle linee di produzione e di montaggio, particolarmente nei settori del personal computer, dello scrivere elettronico, delle stampanti, degli accessori e della riprografia, nonché iniziative di sviluppo dell'office automation e di potenziamento dei laboratori e dei centri di assistenza tecnica.

La *struttura finanziaria del Gruppo* si è ulteriormente rafforzata nel 1985. L'indebitamento finanziario netto rappresenta infatti il 6,4% del capitale investito e l'8,3% del patrimonio netto consolidato. A sua volta il patrimonio netto copre il 76% del capitale investito, il quale risulta costituito per il 52,8% dal capitale circolante operativo netto e per il 47,2% da attività immobilizzate, con un rapporto patrimonio netto/attività immobilizzate pari al 161%.

Il miglioramento della situazione finanziaria del Gruppo trova conferma nella evoluzione della struttura totale del bilancio, che evidenzia un aumento delle attività a breve in presenza di una lieve riduzione delle passività a breve, con un "rapporto corrente" pari a 1,99 contro 1,89 a fine 1984 e 1,82 a fine 1983.

(in miliardi di lire)	31.12.85	%	31.12.84	%
Attività operative a breve	3.505,7		3.228,4	
Passività operative a breve	(1.923,3)		(1.878,5)	
1 Capitale circolante operativo netto (esclusi cassa, banche e titoli negoziabili)	1.582,4	52,8	1.349,9	49,2
2 Attività immobilizzate (esclusi crediti finanziari)	1.416,2	47,2	1.394,9	50,8
3 Indebitamento finanziario netto	190,0	6,4	319,3	11,7
4 Altre passività a lungo termine	528,9	17,6	467,2	17,0
5 Patrimonio netto	2.279,7	76,0	1.958,3	71,3
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.998,6	100,0	2.744,8	100,0

STRUTTURA FINANZIARIA DEL GRUPPO (IN PERCENTUALE)



L'*indebitamento finanziario netto del Gruppo* al 31 dicembre 1985, confrontato con il 31 dicembre 1984, risulta:

(in miliardi di lire)	31.12.85	31.12.84	variazione
Cassa, banche e titoli negoziabili	2.127,0	2.158,3	- 31,3
Debiti verso banche e depositi in c/c aziendale	(684,4)	(715,4)	- (31,0)
Quote correnti dei debiti finanziari a medio e lungo termine	(219,2)	(258,3)	- (39,1)
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	1.223,4	1.184,6	+ 38,8
Crediti finanziari a medio e lungo termine	75,9	2,8	+ 73,1
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(1.489,3)	(1.506,7)	- (17,4)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(190,0)	(319,3)	-(129,3)

L'importo di *cassa, banche e titoli negoziabili* riflette sostanzialmente la posizione della Società Capogruppo e quella della Olivetti International S.A. che al 31 dicembre 1985 presentavano "riserve di liquidità" pari rispettivamente a 1.184,6 miliardi e 528,2 miliardi di lire. L'importo relativo alla Capogruppo è costituito per circa 985 miliardi di lire da Certificati di credito del Tesoro e titoli assimilati, che usufruiscono del trattamento fiscale agevolato in vigore in Italia per i titoli del debito pubblico acquistati anteriormente al 28 novembre 1984, a cui si aggiungono circa 126 miliardi di titoli dello stesso tipo detenuti dalle consociate italiane.

I *debiti finanziari a breve termine* hanno fatto registrare una lieve diminuzione e sono sostanzialmente costituiti da finanziamenti obbligatori all'esportazione della Capogruppo e delle consociate italiane.

I debiti finanziari a medio e lungo termine pur presentando un importo sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente hanno subito rilevanti modifiche nella loro composizione in relazione all'obiettivo di un ulteriore consolidamento e del miglioramento dei costi di raccolta.

Fra le operazioni realizzate a questi fini in Italia si ricorda in particolare: l'accensione di finanziamenti a medio termine a favore della Capogruppo per 100 miliardi di lire (finanziamenti Mediobanca per 75 miliardi e finanziamenti Isveimer per 25 miliardi); l'accensione di finanziamenti a medio termine a favore di società del Gruppo Olivetti operanti in Italia per 200 miliardi, di cui 100 miliardi concessi da Efibanca e 100 miliardi dall'Istituto Mobiliare Italiano.

Nel corso dell'anno è proseguito il ricorso ai finanziamenti agevolati all'esportazione previsti dalla legge Ossola e sono stati incassati finanziamenti agevolati a tasso ridotto per: 43,1 miliardi di lire a valere sul fondo I.M.I. Ricerca; 39,3 miliardi sul Fondo per l'Innovazione Tecnologica; 9,7 miliardi sui fondi BEI e 1,5 miliardi nell'ambito della legge n. 902 del 1976.

Con riferimento all'estero, l'Olivetti International S.A. ha realizzato le seguenti operazioni:

- sostituzione in via anticipata della linea di credito rotativa per accettazioni bancarie di lire sterline 60 milioni con una nuova linea a 5 anni con un notevole risparmio rispetto alla operazione precedente;
- emissione diretta o tramite Olivetti Holding B.V. di prestiti obbligazionari in ECU (50 milioni), in franchi svizzeri (100 milioni), in dollari neozelandesi (50 milioni, erogati il 7 gennaio 1986) e in franchi lussemburghesi (300 milioni erogati il 7 gennaio 1986). Contemporaneamente sono stati stipulati accordi di "scambio di interessi e valuta" che hanno trasformato i debiti suindicati in debiti in dollari USA e marchi tedeschi a tassi variabili inferiori al Libor. I dollari generati sono stati utilizzati per sostituire prestiti stipulati precedentemente a tassi più onerosi;
- rimborsi anticipati: del residuo ammontare di 48,7 milioni di dollari dei prestiti a tasso variabile capeggiati dalla Hambros e dalla Commerzbank; dei residui 21,8 milioni di dollari di obbligazioni in dollari a tasso fisso; di 50 milioni di dollari che rappresentano il 50% del totale del prestito a tasso variabile capeggiato da U.B.S. (il rimborso dei residui 50 milioni di dollari è previsto per il 1986).

Tali operazioni, oltre a diminuire sostanzialmente i costi dell'indebitamento, ne hanno allungato la vita media di circa 3,7 anni.

Nel corso del 1985 la gestione finanziaria della Olivetti International si è ulteriormente articolata con l'utilizzo di una serie di nuovi strumenti e l'investimento di una parte rilevante della propria liquidità in obbligazioni per migliorare il rendimento degli impieghi.

Infine nel 1985 le società che operano nel settore finanziario hanno realizzato, sia in Italia che all'estero, un ulteriore significativo sviluppo con il conseguimento di brillanti risultati economici.

È stato inoltre completato il progetto di raggruppare tutte le società finanziarie Olivetti operanti in Italia nell'ambito della Olivetti Finanziaria, S.p.A. (ex Olivetti Finanziamenti Commerciali, S.p.A.) che ha così assunto il ruolo di capogruppo con la finalità di coordinare e sviluppare le attività svolte nel campo dei servizi finanziari (factoring, leasing, noleggi, forfaiting e credito al consumo).

Nell'ottica di un ulteriore sviluppo di tale attività, il 14 aprile 1986 il Gruppo Olivetti ha ceduto il 42,37% dell'Olivetti Finanziaria, S.p.A. alla Cofide, S.p.A., che ha così acquisito una partecipazione paritetica del 48,45% in tale società.

La Olivetti Finanziaria, S.p.A. modificherà la propria denominazione sociale e chiederà l'ammissione in Borsa.

Nel 1985 sono state inoltre finalizzate le operazioni per l'attivazione a partire dal 1986 della Olivetti Financial Services Holding S.A. (ex Antares International S.A.), una sub-holding con sede in Lussemburgo che assumerà il ruolo di capogruppo delle società di servizi finanziari operanti all'estero. A tale società saranno trasferite le partecipazioni nella Olivetti Finfactoring Española S.A., nella Olivetti Financial Services Ltd. e nella Olivetti Finanz Service GmbH e le società di futura costituzione operanti in questo settore.

Si ricorda infine che il 24 marzo 1986 il titolo Teknecomp è stato quotato, con pieno successo, presso le principali Borse valori italiane e che nello stesso mese il Gruppo Olivetti ha proceduto alla emissione, tramite la Olivetti International S.A., di un prestito obbligazionario di 524,6 milioni di franchi svizzeri, di durata decennale, al tasso fisso del 3,50%, rappresentato da n. 524.620 obbligazioni di mille franchi svizzeri ciascuna. Ogni obbligazione è accompagnata da una opzione contrattuale che dà diritto a sottoscrivere, per un periodo di tre anni, 40 azioni di risparmio non convertibili della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. di nuova emissione, al prezzo unitario prefissato di 8.375 lire. Da tale operazione potrà risultare un aumento di capitale della Società Capogruppo entro il 1989, di 175,7 miliardi di lire.

L'Assemblea degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., riunitasi in Ivrea l'11 giugno 1986, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario di L. 320 per le azioni ordinarie e privilegiate con godimento pieno, di L. 240 per le azioni ordinarie con godimento 1° aprile 1985, di L. 340 per le azioni di risparmio con godimento pieno e di L. 255 per le azioni di risparmio con godimento 1° aprile 1985, per un totale di 158.429,6 milioni di lire, nonché la destinazione di 1.318,2 milioni di lire ai membri del Consiglio di Amministrazione e di 400 milioni di lire al Fondo servizi e attività sociali previsto dallo Statuto della Società.

L'utile distribuito ammonta complessivamente a 160,1 miliardi di lire e comporta la destinazione a riserve di 343,6 miliardi di lire, pari al 68,2% dell'utile netto consolidato.

La stessa Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato i seguenti aumenti del capitale sociale:

- lire 19.944,5 milioni mediante l'emissione di n. 19.944.543 azioni ordinarie da riservare alla società Volkswagen A.G., con il versamento del valore nominale di L. 1.000 e di un sovrapprezzo di L. 19.418 per azione, per un totale di lire 407,2 miliardi, da effettuarsi una volta ottenute le necessarie autorizzazioni;
- lire 10 miliardi mediante l'emissione di n. 10.000.000 di azioni di risparmio non convertibili, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, riservate ai dipendenti della Società e sue controllate con il versamento del valore nominale di L. 1.000 e di un sovrapprezzo di L. 2.500 per azione per un totale di lire 35 miliardi. Questa operazione, che fa

seguito a quella deliberata nel marzo 1984, è motivata dalla considerazione che ai risultati raggiunti hanno largamente contribuito l'attività, la professionalità e l'impegno dei dipendenti del Gruppo.

L'insieme di queste operazioni testimonia il costante impegno di Olivetti per il rafforzamento e lo sviluppo della propria struttura finanziaria e della propria presenza sui principali mercati internazionali.

BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 1985 E 1984

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 1985 e 1984

Conto economico consolidato degli esercizi 1985 e 1984

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato intervenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1985 e 1984

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1985 e 1984

Note illustrative

Relazione di certificazione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1985 E 1984

ATTIVITÀ	(in milioni di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
Attività a breve			
Cassa e banche		378.276	846.252
Titoli negoziabili		1.748.673	1.312.043
Crediti commerciali	2.256.122		1.941.392
Crediti diversi	146.189		119.183
	2.402.311		2.060.575
meno: Fondo per rischi su crediti	153.954		121.653
		2.248.357	1.938.922
Ratei e risconti attivi		142.068	125.233
Giacenze di magazzino		1.115.316	1.164.208
TOTALE ATTIVITÀ A BREVE		5.632.690	5.386.658
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni		166.651	156.548
Titoli e depositi in garanzia		60.071	55.454
Crediti finanziari a medio e lungo termine		75.933	2.825
Prodotti dati in locazione		170.939	401.208
meno: Fondi ammortamento		111.374	221.023
		59.565	180.185
Immobilizzazioni tecniche			
Terreni e fabbricati		648.821	645.030
Impianti, macchinari e attrezzature		1.021.512	832.011
Altre immobilizzazioni tecniche		292.110	227.694
		1.962.443	1.704.735
meno: Fondi ammortamento		857.679	720.765
		1.104.764	983.970
Costi pluriennali in corso di ammortamento		25.213	18.736
TOTALE ATTIVITÀ		7.124.887	6.784.376

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO
INTERVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1985 E 1984

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		al 31.12.1985	al 31.12.1984
Passività a breve			
Debiti verso banche	669.480	699.556	
Depositi in c/c aziendale	14.895	15.822	
Quote correnti dei debiti finanziari a medio e lungo termine	219.248	258.342	
Debiti commerciali	882.642	986.218	
Anticipi da clienti	52.040	46.330	
Debiti diversi	319.078	251.795	
Fondo imposte correnti, al netto degli acconti	79.623	65.239	
Ratei, risconti passivi e altre passività	589.977	528.937	
TOTALE PASSIVITÀ A BREVE	2.826.983	2.852.239	
Debiti finanziari a medio e lungo termine al netto delle quote correnti			
Debiti verso istituti di credito	1.135.351	1.222.819	
Prestiti obbligazionari	234.494	163.491	
Obbligazioni convertibili 1981-1991	119.429	120.384	
	1.489.274	1.506.694	
Fondo imposte differite	11.909	21.743	
Fondo trattamento di fine rapporto	451.291	406.426	
Quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi	65.717	39.008	
TOTALE PASSIVITÀ	4.845.174	4.826.110	
Patrimonio netto			
Capitale sociale	494.437	487.576	
Riserva sovrapprezzo azioni	474.238	465.185	
Azioni proprie riservate ai dipendenti	(7.017)	(6.788)	
Riserve da rivalutazioni e plusvalenze	422.747	422.520	
Differenze cambio da conversione	(5.589)	—	
Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	397.227	233.756	
Utile netto dell'esercizio	503.670	356.017	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.279.713	1.958.266	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	7.124.887	6.784.376	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 1985 E 1984

(in milioni di lire)	1985	%	1984	%
Ricavi netti	6.140.463	100,0	4.577.970	100,0
Costo dei prodotti e dei servizi venduti	3.601.304	58,6	2.547.469	55,6
Utile lordo	2.539.159	41,4	2.030.501	44,4
Spese di vendita, generali ed amministrative	1.615.040	26,4	1.221.894	26,7
Spese di ricerca e sviluppo	284.048	4,6	228.485	5,0
Utile operativo	640.071	10,4	580.122	12,7
Proventi e (oneri) diversi				
Oneri finanziari netti	(98.672)	1,6	(94.738)	2,1
Perdite di cambio nette	(18.479)	0,3	(27.226)	0,6
Differenze cambio da conversione	—	—	31.668	0,7
Contributi alla ricerca incassati nell'esercizio, in sospensione d'imposta	77.316	1,2	32.091	0,7
Altri oneri e proventi, al netto	(68.742)	1,0	(237)	—
Quota del Gruppo nel risultato netto delle società collegate	6.178	0,1	(41.951)	0,9
Utile prima delle imposte e della quota di azionisti terzi	537.672	8,8	479.729	10,5
Imposte sul reddito	96.452	1,6	120.077	2,6
Quota di competenza di azionisti terzi nelle perdite (utili) nette delle società controllate	62.450	1,0	(3.635)	0,1
UTILE NETTO	503.670	8,2	356.017	7,8

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
INTERVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1985 E 1984

(in milioni di lire)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie riservate ai dipendenti	Riserve da rivalutazioni e plusvalenze	Differenze cambio da conversione	Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	Utile netto dell'esercizio	TOTALE
SALDO AL 31 DICEMBRE 1983	344.190	115.912		421.726		24.921	295.335	1.202.084
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1983								
Dividendi distribuiti							(84.165)	(84.165)
Trasferimento a riserve						211.170	(211.170)	—
Aumenti del capitale sociale:								
Come da delibere dell'Assemblea degli azionisti del 14 marzo 1984								
Azioni ordinarie riservate a AT&T	100.000	330.000						430.000
Azioni di risparmio non convertibili riservate ai dipendenti	20.000	10.000	(6.788)					23.212
Conversione obbligazioni convertibili Mediobanca-Olivetti 1979-1989	15.968							15.968
Sottoscrizione con utilizzo di diritti di opzione Olivetti 1982-1987	7.418	9.273						16.691
Rivalutazioni di immobilizzazioni tecniche effettuate nell'esercizio								
Legge 19.3.1983, n. 72				540				540
Altre				254				254
Differenza fra il costo di acquisizione e la corrispondente quota di patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio						(4.660)		(4.660)
Altri movimenti						2.325		2.325
Utile netto dell'esercizio 1984							356.017	356.017
SALDO AL 31 DICEMBRE 1984	487.576	465.185	(6.788)	422.520		233.756	356.017	1.958.266
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1984								
Dividendi distribuiti							(137.832)	(137.832)
Trasferimento a riserve						218.185	(218.185)	—
Aumenti del capitale sociale:								
Conversione obbligazioni convertibili Olivetti 1981-1991	212	743						955
Sottoscrizione con utilizzo di diritti di opzione Olivetti 1982-1987	6.649	8.310						14.959
Acquisto azioni proprie			(229)					(229)
Rivalutazioni di immobilizzazioni tecniche effettuate nell'esercizio				227				227
Differenza fra il costo di acquisizione e la corrispondente quota di patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio						(54.714)		(54.714)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera					(5.589)			(5.589)
Utile netto dell'esercizio 1985							503.670	503.670
SALDO AL 31 DICEMBRE 1985	494.437	474.238	(7.017)	422.747	(5.589)	397.227	503.670	2.279.713

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1985 E 1984

(in milioni di lire)	1985	1984
FONDI DI FINANZIAMENTO		
Utile netto dell'esercizio	503.670	356.017
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto		
Ammortamenti	271.479	250.470
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	102.118	82.794
Variazione del fondo imposte differite	(9.878)	14.754
Capitale circolante netto generato dalla gestione	867.389	704.035
Aumenti di capitale sociale e sovrapprezzo azioni	15.914	485.871
Finanziamenti a medio e lungo termine	738.712	459.821
Valore netto immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in locazione dismessi (inclusi 117.271 milioni per variazione dell'area di consoli- damento)	182.576	55.542
Valore netto partecipazioni cedute e adeguamento partecipazioni	53.909	56.498
Altre fonti	36.300	39.920
TOTALE	1.894.800	1.801.687
IMPIEGHI		
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in lo- cazione	465.922	413.879
Acquisizione di partecipazioni	81.622	36.544
Variazione netta altre immobilizzazioni finanziarie	77.725	(13.582)
Dividendi distribuiti	137.832	84.165
Quote dei finanziamenti a medio e lungo termine trasferite tra le passività a breve	219.248	258.342
Finanziamenti a medio e lungo termine rimborsati o convertiti anti- cipatamente	514.074	152.726
Trattamento di fine rapporto liquidato nell'esercizio	56.778	44.416
Differenza fra il costo di acquisizione e la corrispondente quota di patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio	54.714	4.660
Altri impieghi	15.597	11.076
TOTALE	1.623.512	992.226
AUMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	271.288	809.461

	1985	1984
VARIAZIONI NEI COMPONENTI IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Aumento (diminuzione) delle attività a breve		
Cassa e banche	(467.976)	448.614
Titoli negoziabili	436.630	328.974
Crediti commerciali e diversi	309.435	392.760
Ratei e risconti attivi	16.835	20.058
Giacenze di magazzino	(48.892)	356.407
	246.032	1.546.813
Aumento (diminuzione) delle passività a breve		
Debiti verso banche e depositi in c/c aziendale	(31.003)	297.968
Quote correnti dei debiti finanziari a medio e lungo termine	(39.094)	(39.868)
Debiti commerciali e diversi	(30.583)	436.905
Ratei e risconti passivi	61.040	50.596
Fondo imposte correnti	14.384	(8.249)
	(25.256)	737.352
AUMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	271.288	809.461

BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 1985 E 1984
NOTE ILLUSTRATIVE

(1) CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato include i bilanci della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., Società Capogruppo, e delle società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto. Al 31 dicembre 1985 la Olivetti Finanziaria, società holding che raggruppa le controllate operanti nel campo dei servizi finanziari, e al 31 dicembre 1984 le società controllate operanti nel servizio di factoring, sono state escluse dal consolidamento e valutate secondo il metodo del patrimonio netto (Note 5 e 6). In allegato sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 1985 e 1984 e le variazioni intervenute nell'esercizio.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti delle singole società o predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione per l'approvazione degli azionisti, opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti nella prassi internazionale. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale ed adeguarli a corretti principi contabili, in linea con quelli raccomandati dalla Consob - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Documenti della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e documenti I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee). I bilanci delle controllate operanti in paesi ad alto tasso di inflazione sono stati rettificati per adeguarli al potere d'acquisto corrente delle monete locali secondo le regole della contabilità per l'inflazione (Nota 14).

(2) PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

Criteri di consolidamento

- a) Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del patrimonio netto delle partecipate.
- b) Gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo vengono eliminati, così come le partite di debito e credito e tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nel consolidamento.
- c) La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle partecipate, alla data di acquisto della partecipazione, viene accreditata o addebitata direttamente al patrimonio netto consolidato.
- d) La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in una apposita voce del passivo, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Criteri di conversione in lire italiane dei bilanci espressi in moneta estera

La conversione in lire italiane dei bilanci delle consociate estere viene effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data del bilancio ed alle poste del conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Fino al 31 dicembre 1984 le differenze cambio relative all'applicazione di tale criterio e quelle derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti alla data di bilancio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente sono state contabilizzate in una specifica voce del conto economico.

Dal 1° gennaio 1985, al fine di uniformarsi a quanto previsto dall'entrata in vigore del documento n. 21 dello I.A.S.C. ("contabilizzazione degli effetti delle variazioni dei cambi"), tali differenze vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto (Nota 10).

Titoli

I titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante un apposito fondo svalutazione crediti. I crediti ed i debiti in valuta sono allineati ai cambi di fine esercizio ed i relativi utili o perdite di transazione sono accreditati o addebitati al conto economico. Fanno eccezione i crediti e i debiti in valuta della Società Capogruppo i quali, a partire dal corrente esercizio, sono riflessi in bilancio ai cambi in vigore al momento delle transazioni che li avevano originati. Qualora i crediti e debiti della Società Capogruppo fossero stati valutati ai cambi in vigore al 31 dicembre 1985, l'utile netto consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1985 sarebbe risultato superiore di lire 12,5 miliardi.

Giacenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di fabbricazione (Nota 4) ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società non consolidate dove il Gruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni, generalmente quelle in cui la percentuale di partecipazione è inferiore al 20%, sono valutate al costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore.

Prodotti dati in locazione

I prodotti dati in locazione attraverso la rete commerciale sono iscritti in bilancio al costo di fabbricazione ed ammortizzati a quote costanti generalmente sull'arco di tre anni. Tale periodo coincide sostanzialmente sia con la vita utile dei prodotti che con la durata media dei contratti di locazione.

Immobilizzazioni tecniche e ammortamenti

Le immobilizzazioni tecniche sono esposte in bilancio generalmente al

costo d'acquisto o di costruzione, rettificato, per gli immobili e gli impianti generali, in conformità a leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione (come le leggi italiane di rivalutazione monetaria del 1975 e 1983 che riconoscono in parte l'effetto dell'inflazione). Alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate a valori di mercato, sulla base di perizie, in occasione di operazioni di carattere straordinario, quali riorganizzazioni e ristrutturazioni aziendali.

I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni sono accreditati ad uno specifico conto di patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dei cespiti, secondo le seguenti aliquote:

Fabbricati	3-5 %
Impianti e macchinari non elettronici	10-20 %
Macchinari elettronici ed attrezzature	20-40 %
Mobili e dotazioni	12-25 %
Automezzi e aeromobili	14-25 %

Imposte sul reddito

Lo stanziamento al fondo imposte correnti e differite è effettuato sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio.

Il beneficio fiscale delle perdite riportabili a nuovo viene riconosciuto nell'esercizio del realizzo.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro, maturate a favore dei dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti nei singoli paesi dove operano le società incluse nell'area di consolidamento.

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I contributi statali in conto esercizio relativi alla ricerca e all'innovazione tecnologica vengono accreditati al conto economico al momento dell'incasso.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione. I ricavi da noleggi e assistenza tecnica sono riconosciuti in base ai canoni maturati nell'esercizio secondo le scadenze contrattuali.

(3) INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo opera prevalentemente in un unico settore di attività e cioè nella produzione e nella vendita di beni e servizi per il trattamento delle informazioni e l'automazione dell'ufficio.

La ripartizione dei ricavi e del totale attività in base alle aree in cui hanno sede le società del Gruppo è la seguente:

(in miliardi di lire)	1985	1984
<i>Italia</i>		
Ricavi verso terzi	2.981,1	2.252,5
Trasferimenti infragruppo	1.829,4	1.302,5
Totale ricavi	4.810,5	3.555,0
Totale attività	6.283,7	6.260,0
<i>Altri paesi europei</i>		
Ricavi verso terzi	1.989,6	1.484,9
Trasferimenti infragruppo	104,8	41,2
Totale ricavi	2.094,4	1.526,1
Totale attività	2.901,5	2.463,4
<i>Paesi extra-europei</i>		
Ricavi verso terzi	1.169,8	840,6
Trasferimenti infragruppo	279,5	307,3
Totale ricavi	1.449,3	1.147,9
Totale attività	1.060,2	1.114,8
<i>Eliminazioni e rettifiche di consolidamento</i>		
Totale ricavi	(2.213,7)	(1.651,0)
Totale attività	(3.120,5)	(3.053,8)
TOTALE RICAVI	6.140,5	4.578,0
TOTALE ATTIVITÀ	7.124,9	6.784,4

(4) GIACENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 1985 e 1984, al netto dei relativi fondi di svalutazione, comprendevano le seguenti categorie:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
Prodotti finiti, accessori e ricambi	657.648	608.243
Materie prime, componenti e prodotti in corso di lavorazione	457.668	555.965
	1.115.316	1.164.208

La configurazione di costo prevalentemente adottata è quella del costo medio, eccetto che per le materie prime, i componenti e i prodotti finiti della Capogruppo e le materie prime e i componenti delle società del gruppo Teknecomp (che rappresentano il 30% circa del totale magazzino al 31 dicembre 1985 e 1984) per i quali è stato adottato il metodo LIFO. Le giacenze valorizzate a LIFO al 31 dicembre 1985 e 1984, se valorizzate ai costi medi dei relativi esercizi, avrebbero comportato un maggiore valore rispettivamente di lire 26 miliardi e di lire 25 miliardi circa.

(5) PARTECIPAZIONI

Il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 1985 e 1984 risultava il seguente:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	112.468	85.805
Partecipazioni valutate secondo il metodo del costo	54.183	70.743
	166.651	156.548

Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto

Tali partecipazioni al 31 dicembre 1985 e 1984 erano le seguenti:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985		al 31.12.1984	
	valore a bilancio	% partec.	valore a bilancio	% partec.
<i>Società finanziarie</i>				
Olivetti Finanziaria, S.p.A., Ivrea (Nota 6)	45.541	90,8	—	—
Olivetti Finfactoring, S.p.A., Ivrea	—	—	9.731	90,0
Hermes Factor, S.p.A., Ivrea	—	—	114	61,0
Olivetti Noleggi, S.p.A., Ivrea	—	—	811	40,0
CO.FI.LEX., S.p.A., Ivrea	—	—	107	49,0
Olivetti Finfactoring Española, S.A., Madrid	1.957	70,0	1.844	70,0
Altre società finanziarie estere	2.566	—	338	—
G.O. Investments N.V., Curaçao	32.563	*	18.210	*
<i>Altre società</i>				
Docutel/Olivetti Corporation, Irving (Texas)	—	—	34.498	46,0
I.P.L. Systems Inc., Waltham (Mass.)	1.089	23,8	2.452	23,8
MicroAge, Inc., Tempe (Arizona)	7.467	37,6	1.998	33,4
Altre estere	6.358	—	3.224	—
I.E.S. e D.P.E.S. - Registratori di cassa Sweda **	8.402	49,0	7.871	49,0
Altre italiane	6.525	—	4.607	—
	112.468		85.805	

* La G.O. Investments N.V., controllata al 100% tramite la Olivetti Realty N.V., detiene il 47,6% della quota azionaria del fondo di investimento in venture capital Olivetti Partners C.V.

** In base agli accordi stipulati al momento dell'acquisizione, la partecipazione agli utili per gli esercizi fino al 31 dicembre 1987 è limitata al 10%.

La Docutel/Olivetti Corporation, precedentemente posseduta al 46% dalla Olivetti Realty N.V., è stata acquisita al 100% dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. nell'agosto 1985 mediante acquisto di tutte le azioni in circolazione presso terzi (54% del capitale) al prezzo di 5,5 dollari USA cadauna per un esborso di 20,2 milioni di dollari USA. Dopo l'acquisizione del controllo totale della società si è intrapreso un processo di ristrutturazione a fronte del quale sono stati fatti congrui accantonamenti nel bilancio consolidato per i costi di competenza.

Partecipazioni valutate secondo il metodo del costo

Tali partecipazioni al 31 dicembre 1985 e 1984 erano le seguenti:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985		al 31.12.1984	
	valore a bilancio	% partec.	valore a bilancio	% partec.
<i>Società quotate in borsa</i>				
Syntrex Inc., Eatontown (N.J.)	7.245	16,7	9.388	18,5
Lee Data Corp., Minneapolis (Minn.)	8.502	9,6	11.788	11,6
Stratus Computer Inc., Marlborough (Mass.)	6.205	9,8	7.159	10,0
VLSI Technology Inc., San José (Cal.)	—	—	3.872	3,2
	21.952		32.207	
<i>Società non quotate in borsa</i>				
FileNet Corp., Santa Ana (Cal.)	3.833	9,1	3.562	11,5
Linear Technology Corp., Milpitas (Cal.)	3.356	4,9	3.872	4,9
Azimuth Corp., Boulder (ex Prolink)	755	11,6	8.396	11,6
Mindset Corp., Sunnyvale (Cal.)	55	4,1	2.904	3,6
Corona Data Systems Inc., Westlake Village (Cal.)	220	2,9	2.904	5,9
Euroventures B.V., Amsterdam *	5.864	7,7	—	—
Altre estere	14.148	—	13.563	—
Altre italiane	4.000	—	3.335	—
	32.231		38.536	
TOTALE	54.183		70.743	

* Fondo di investimento di venture capital costituito su iniziativa della "Round Table of the European Industrialists" con la partecipazione dei più qualificati gruppi industriali europei (fra cui Fiat, Pirelli e Olivetti) che opera in diversi paesi tramite fondi d'investimento affiliati.

Nel 1985 sono state effettuate svalutazioni di società valutate secondo il metodo del costo per lire 12,4 miliardi nei casi dove è stata prevista una perdita permanente di valore.

Al 31 dicembre 1985 il valore di borsa delle società quotate valutate al costo è superiore di lire 75 miliardi circa (43 miliardi circa al 31 dicembre 1984) al valore complessivo di carico riportato in bilancio. Tale maggior valore è rimasto sostanzialmente immutato alla data del 22 aprile 1986.

(6) LA OLIVETTI FINANZIARIA, S.p.A.

Le società finanziarie del Gruppo Olivetti operanti in Italia, originariamente costituite con finalità di supporto all'attività commerciale del Gruppo, a partire dall'esercizio 1984 hanno iniziato a svolgere la loro attività nel settore del factoring, del leasing e della intermediazione finanziaria anche a favore di terzi.

Nel corso del 1985, per meglio perseguire lo sviluppo di queste attività, si è ritenuto opportuno riunire tali consociate in un unico gruppo.

A questi fini il 22 aprile 1985 la Olivetti Finanziamenti Commerciali, S.p.A. (che già deteneva il 90% della Olivetti Finfactoring) ha cambiato la propria ragione sociale in Olivetti Finanziaria, S.p.A. e ha successivamente acquisito le partecipazioni detenute dalla stessa Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. nella Olivetti Leasing, nella Olivetti Noleggi, nella Hermes Factor (già Hermes Finanziaria), nella CO.FI.LEX. e la partecipazione detenuta dalla Olivetti Finfactoring nella Olivetti Finfactoring Sud.

Il 27 novembre 1985 è stata inoltre costituita la Fin.Ma.Co. - Finanziamenti e Marketing al Consumo, S.p.A. con capitale di 200 milioni, interamente sottoscritto dalla Olivetti Finanziaria.

Al 31 dicembre 1985 la Olivetti Finanziaria, S.p.A. aveva un capitale sociale di lire 36 miliardi (rappresentato da 36 milioni di azioni da L. 1.000 cadauna), sottoscritto per il 90,83% dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., per il 6,08% dalla Sabaudia, S.p.A. del gruppo CIR (Nota 17) e per il 3,09% da concessionari Olivetti e possedeva le seguenti partecipazioni:

(in milioni di lire)	capitale sociale totale	quota % posseduta
Olivetti Finfactoring, S.p.A.	15.500	90
Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A.	2.000	90
Hermes Factor, S.p.A.	1.000	61
Olivetti Leasing, S.p.A.	5.000	81
Olivetti Noleggi, S.p.A.	2.000	40
CO.FI.LEX., S.p.A.	200	49
Fin.Ma.Co., S.p.A.	200	100

La Olivetti Finanziaria, S.p.A., sia per la natura dell'attività svolta sia per i recenti sviluppi nell'assetto proprietario (Nota 17), è stata assunta nel bilancio consolidato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1985 con il metodo del patrimonio netto, valutato su base consolidata.

La sintesi del bilancio consolidato al 31 dicembre 1985 della Olivetti Finanziaria, S.p.A. e controllate, riportata a pagina 72, evidenzia un utile netto consolidato di lire 7 miliardi circa ed un patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 1985 di lire 50,1 miliardi.

Conto economico consolidato 1985 (sintesi)

(in milioni di lire)		
Ricavi operativi		166.925
Costi operativi		(128.028)
Margine operativo		38.897
Altri costi		(17.398)
Utile prima delle imposte e della quota di azionisti terzi		21.499
Imposte sul reddito		(10.677)
Quota di competenza di azionisti terzi nel risultato netto delle società controllate		(3.838)
UTILE NETTO		6.984

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 1985 (sintesi)

(in milioni di lire)		
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ
Cassa e banche, titoli negoziabili e crediti finanziari	99.870	Debiti finanziari a breve termine
Crediti, al netto del relativo fondo svalutazione	444.860	Altri debiti
Ratei e risconti attivi	4.544	Ratei e risconti passivi
Beni dati in locazione finanziaria	108.140	Fondo imposte correnti e differite
Altre attività immobilizzate	2.922	Debiti finanziari a lungo termine
		Altre passività
		Quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi
		TOTALE PASSIVITÀ
		PATRIMONIO NETTO
TOTALE ATTIVITÀ	660.336	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Il volume di affari svolto dalle società finanziarie nell'esercizio 1985 per settori di attività si compendia nelle seguenti cifre:

(in milioni di lire)		
Factoring		1.201.523
Leasing finanziario e noleggi		165.186
Forfaiting		147.497
		1.514.206

Allo scopo di potenziare e garantire un ulteriore sviluppo di queste attività il 13 febbraio 1986 il Consiglio di Amministrazione della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. ha deliberato la cessione alla Cofide di una quota pari al 42,37% del capitale della Olivetti Finanziaria, S.p.A. (vedasi Nota 17).

(7) DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve verso banche al 31 dicembre 1985 e 1984 e le relative informazioni per tali esercizi erano i seguenti:

(in milioni di lire)	1985	1984
Saldo al 31 dicembre	669.480	699.556
Scoperto medio dell'esercizio	1.065.221	722.805
Scoperto massimo raggiunto nell'esercizio	1.324.730	898.995

L'analisi per valuta dei debiti a breve verso banche al 31 dicembre 1985 e 1984 risultava:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
Lire italiane	36.683	31.429
Dollari USA	302.211	406.070
Yen giapponesi	28.327	35.805
Franchi francesi	75.122	30.033
Marchi tedeschi	12.524	28.826
Franchi svizzeri	19.992	28.208
Sterline inglesi	60.410	21.345
Corone danesi	16.411	34.658
Altre valute	117.800	83.182
	669.480	699.556

Al 31 dicembre 1985 le banche avevano scontato o accreditato per l'incasso effetti non ancora scaduti per lire 138,1 miliardi (188,2 miliardi a fine 1984). Al 31 dicembre 1985 e 1984 le società consolidate avevano affidamenti non utilizzati per scoperti di conto corrente rispettivamente per lire 1.400,5 miliardi e lire 929 miliardi e altri affidamenti a breve non utilizzati per lire 923 miliardi e lire 484 miliardi rispettivamente.

(8) IMPOSTE SUL REDDITO

Il fondo imposte correnti copre la passività corrente per imposte sul reddito stimata dalle società del Gruppo sulla scorta di ragionevoli previsioni dell'onere fiscale di competenza ai sensi delle norme e delle aliquote vigenti localmente.

Il fondo imposte differite rappresenta la passività fiscale originata dalle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidato, nonché dall'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento e dalle imposte relative agli utili delle consociate estere di cui si prevede la distribuzione.

Lo stanziamento per imposte al 31 dicembre 1985 e 1984 era così composto:

(in milioni di lire)	1985	1984
Imposte correnti, prima dell'utilizzo delle perdite a nuovo	182.208	119.892
Imposte differite	(3.809)	15.059
Beneficio fiscale risultante dall'utilizzo di perdite a nuovo	(81.947)	(14.874)
	96.452	120.077

Il prospetto di concordanza fra l'aliquota fiscale vigente in Italia per l'imposta sul reddito delle società e l'aliquota effettiva per gli anni 1985 e 1984 è:

(in percentuale)	1985	1984
<i>Tasso d'imposta vigente</i>	46,4	46,4
Interessi attivi su titoli esenti	(14,7)	(18,4)
Contributi alla ricerca in sospensione d'imposta	(6,5)	(3,1)
Effetto fiscale su perdite di società consolidate	9,7	3,9
Differenze cambio da conversione	—	(3,1)
Quota nei risultati delle società collegate	(0,6)	4,0
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	(15,2)	(3,1)
Diverse aliquote fiscali in consociate estere	(1,5)	(1,7)
Altre differenze, al netto	0,3	0,1
<i>Tasso d'imposta effettivo</i>	17,9	25,0

Alcune controllate al 31 dicembre 1985 avevano perdite fiscali teoriche riportabili a nuovo per circa lire 711 miliardi, di cui circa lire 121 miliardi da utilizzarsi entro i prossimi tre anni.

(9) DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Al 31 dicembre 1985 e 1984 erano in essere i seguenti debiti finanziari a medio e lungo termine:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO		
<i>Capogruppo</i>		
Mutui con garanzia reale al tasso medio del 13,02%, rimborsabili entro il 1988	4.447	32.909
Finanziamenti agevolati per la ricerca, tasso medio del 6,69%, rimborsabili entro il 1991	75.956	55.154
Finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica, tasso medio del 3,1%, rimborsabili entro il 1999	68.150	28.854
Finanziamento 1982-1987 a tasso variabile (14% al 31 dicembre 1985)	120.000	150.000
Finanziamenti agevolati all'esportazione, prevalentemente in dollari USA, al tasso medio del 9,28% al 31 dicembre 1985	54.074	65.081
Altri finanziamenti in lire al tasso medio del 14% al 31 dicembre 1985	211.355	195.384
	533.982	527.382
<i>Olivetti International, S.A.</i>		
Finanziamenti in dollari USA a tasso variabile (tasso dell'8,8% al 31 dicembre 1985)	83.896	287.753
Finanziamento Warburg in lire sterline a tasso variabile con contratti di swap in dollari e marchi rispettivamente al tasso medio dell'8,34% e del 5,15%	145.366	79.665
Finanziamento di ECU 48,9 milioni con contratto di swap in dollari USA a tasso variabile (8,125% al 31 dicembre 1985) rimborsabile entro il 1993 *	60.343	—
	289.605	367.418
<i>Altre consociate</i>		
Finanziamenti in lire al tasso medio dell'11,3% al 31 dicembre 1985	152.336	320.052
Finanziamenti in valuta a tassi di interesse primari per le diverse valute di riferimento	348.678	234.131
	501.014	554.183
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO	1.324.601	1.448.983
<i>Prestiti obbligazionari</i>		
Prestito obbligazionario della Capogruppo 1982-1987, a tasso variabile (15,2% al 31 dicembre 1985), rimborsabile in 4 rate annuali costanti a partire dal maggio 1984	60.000	90.000
Prestiti obbligazionari della Olivetti International, S.A., emessi in dollari USA nel 1970 e 1979, al tasso medio del 9,7%, con scadenza rispettivamente nel 1985 e 1986, rimborsati nel 1985	—	44.419
Prestito obbligazionario della Olivetti International, S.A., emesso in marchi tedeschi nel 1984, al tasso dell'8,25%, rimborsabile nel 1991	68.193	61.250
Prestito obbligazionario della Olivetti International, S.A., emesso in franchi svizzeri nel 1985, rimborsabile entro il 1995, con contratto di swap in dollari USA a tasso variabile (tasso dell'8,2% al 31 dicembre 1985)	61.819	—
Prestito obbligazionario in capo alla Olivetti Holding B.V. in ECU, al tasso dell'8,75%, rimborsabile entro il 1993 *	74.480	—
	264.492	195.669
<i>Obbligazioni convertibili 1981-1991</i> , al tasso d'interesse del 13% annuo, convertibili in azioni ordinarie o di risparmio non convertibili, in ragione di 9 obbligazioni per 2 azioni	119.429	120.384
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE	1.708.522	1.765.036
Meno: Quota corrente	219.248	258.342
TOTALE QUOTA NON CORRENTE	1.489.274	1.506.694

* L'importo incassato con il prestito obbligazionario emesso dalla Olivetti Holding B.V. è stato depositato a fronte di un prestito a pari condizioni concesso alla Olivetti International, S.A.; l'importo di tale deposito è incluso nello stato patrimoniale consolidato fra i "crediti finanziari a medio e lungo termine".

La ripartizione per anno di scadenza dei debiti finanziari a medio e lungo termine, al netto delle quote correnti, al 31 dicembre 1985 risultava:

(in miliardi di lire)	
1987	319,4
1988	281,7
1989-90	299,8
1991-95	534,0
Oltre	54,4
	1.489,3

Al 31 dicembre 1985 alcuni finanziamenti, per un totale di lire 45 miliardi di circa, erano garantiti da ipoteche e privilegi su immobili, impianti e macchinari.

L'analisi per valuta dei debiti finanziari a medio e lungo termine al 31 dicembre 1985 e 1984, comprese le quote correnti e tenuto conto dei contratti di swap, risultava:

(in miliardi di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
Lire italiane	836,5	1.026,5
Dollari USA	382,4	407,6
Lire sterline	155,0	81,0
ECU	74,5	—
Franchi svizzeri	79,8	75,5
Marchi tedeschi	68,2	84,7
Franchi francesi	46,9	17,0
Altre valute	65,2	72,7
	1.708,5	1.765,0

(10) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 1985 e 1984 era composto rispettivamente da 494.436.644 e da 487.576.024 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e così suddiviso:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
Azioni ordinarie	378.947	378.643
Azioni privilegiate	23.784	23.784
Azioni di risparmio convertibili	22.214	22.332
Azioni di risparmio non convertibili	69.492	62.817
	494.437	487.576

La quota del capitale sociale rappresentata da azioni ordinarie è aumentata di lire 304 milioni a seguito della conversione in azioni di obbligazioni convertibili Olivetti 1981-1991 (lire 186 milioni) e della conversione in azioni ordinarie di azioni di risparmio convertibili (lire 118 milioni).

La quota del capitale sociale rappresentata da azioni di risparmio non convertibili è aumentata di lire 6.675 milioni a seguito del parziale utilizzo di opzioni contrattuali Olivetti 1982-1987 (lire 6.649 milioni) e della conver-

sione in azioni di obbligazioni convertibili Olivetti 1981-1991 (lire 26 milioni).

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a lire 474.238 milioni, con un incremento di lire 9.053 milioni rispetto al 1984 in relazione agli aumenti di capitale avvenuti nel corso dell'esercizio.

Azioni proprie riservate ai dipendenti

In relazione all'aumento di capitale riservato ai dipendenti, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. il 14 marzo 1984, la Capogruppo al 31 dicembre 1985 deteneva nel proprio portafoglio n. 4.678.100 azioni di risparmio non convertibili (emesse al prezzo di L. 1.500 cadauna), da utilizzare a favore degli stessi. Nel 1985 n. 152.900 azioni, pari a lire 229 milioni, sono state riacquistate dai dipendenti dimessi nel corso dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento.

Riserve da rivalutazioni e plusvalenze

Al 31 dicembre 1985 e 1984 tale voce includeva:

(in milioni di lire)	al 31.12.1985	al 31.12.1984
<i>Capogruppo</i>		
Saldi attivi di rivalutazione ai sensi delle leggi n. 576 del 2 dicembre 1975 e n. 72 del 19 marzo 1983	260.400	260.400
Plusvalenze derivanti da operazioni di conferimento dei complessi aziendali a società del Gruppo, secondo quanto previsto da apposite leggi	66.188	66.188
Altre plusvalenze	1.084	1.084
<i>Controllate consolidate</i>		
Saldi attivi di rivalutazione ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983	24.397	24.397
Altre rivalutazioni, al netto delle quote imputate ad altre riserve	70.678	70.451
	422.747	422.520

A norma di legge le riserve da rivalutazioni e plusvalenze della Capogruppo e delle controllate italiane sono in sospensione d'imposta fino a quando non verranno distribuite agli azionisti (o realizzate nel caso di plusvalenze da conferimenti).

Non sono state stanziaste imposte a fronte delle suddette riserve in quanto, allo stato attuale, non si prevede che verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera

Le differenze cambio risultanti dalla conversione dei bilanci in moneta estera, imputate a conto economico fino all'esercizio 1984, dal 1° gennaio 1985, in relazione all'entrata in vigore dello IAS n. 21, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto (Nota 2).

La modifica di tale criterio di contabilizzazione ha comportato un marginale aumento dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1985 (lire 5.589 milioni).

Risultati a nuovo, altre riserve e utile dell'esercizio

Al 31 dicembre 1985 tali conti includevano lire 175 miliardi circa di riserve legali e altre riserve vincolate non distribuibili agli azionisti.

Alla stessa data tali conti includevano inoltre lire 291 miliardi circa di contributi erogati dallo Stato alle società del Gruppo ai sensi delle leggi sul finanziamento per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica e lire 38 miliardi circa di plusvalenza realizzata a seguito della cessione delle azioni Teknecomp. Secondo le attuali disposizioni fiscali tali contributi e plusvalenze sono in sospensione d'imposta e concorrono a formare il reddito imponibile se utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite d'esercizio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 649 del 25 novembre 1983, parte dei risultati di esercizi precedenti e parte dell'utile dell'esercizio 1985 sono assoggettabili, in caso di distribuzione, ad un conguaglio di imposta.

Le società del Gruppo non hanno stanziato imposte a fronte delle voci sopraindicate in quanto, allo stato attuale, non si prevede che verranno effettuate operazioni che ne determinano la tassazione.

Raccordo con il bilancio della Società Capogruppo

Il prospetto esplicativo di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 1985 è il seguente:

(in milioni di lire)	Utile netto dell'esercizio	Patrimonio netto
IMPORTI RIPORTATI NEL BILANCIO DELLA ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A. AL 31 DICEMBRE 1985	329.539	2.181.735
Storno delle quote di ammortamenti eccedenti la vita economica utile dei cespiti effettuati dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. anche al fine di ridurre l'onere fiscale	22.200	80.000
Imputazione al conto economico consolidato dei contributi alla ricerca in sospensione d'imposta, ricevuti dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e da essa accreditati direttamente a patrimonio netto	56.131	—
Imputazione al conto economico consolidato della plusvalenza realizzata dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. a seguito della cessione delle azioni Teknecomp in sospensione d'imposta e da essa accreditata direttamente a patrimonio netto	38.257	—
Eliminazione degli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra le società del Gruppo consolidate	(40.649)	(110.892)
Risultati delle società controllate e collegate assunti nel bilancio consolidato, imposte differite, differenze cambio e altre rettifiche di consolidamento	98.192	128.870
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO OLIVETTI AL 31 DICEMBRE 1985	503.670	2.279.713

Gli importi sopraindicati sono al netto del relativo effetto fiscale teorico ove applicabile.

(11) SPESE DI RICERCA E SVILUPPO E CONTRIBUTI ALLA RICERCA

A fronte dell'attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica, il Gruppo ha presentato programmi finalizzati all'ottenimento di finanziamenti e di contributi secondo quanto previsto dalle apposite leggi in materia. I contributi a fondo perduto e i finanziamenti a tasso agevolato sono corrisposti al compimento di una complessa procedura, che ne comporta

normalmente l'erogazione in esercizi successivi rispetto a quello in cui le spese vengono sostenute.

In considerazione delle incertezze circa i tempi e l'entità di erogazione dei contributi, dipendenti dalla copertura finanziaria delle apposite leggi, il Gruppo li ha contabilizzati a conto economico al momento dell'incasso, come nei precedenti esercizi.

(12) ONERI FINANZIARI NETTI

Gli oneri finanziari netti sostenuti dal Gruppo nel 1985 e 1984 erano così suddivisi:

(in milioni di lire)	1985	1984
Interessi passivi e altri oneri finanziari	428.909	417.010
Proventi finanziari da impiego di liquidità	(301.483)	(287.545)
Interessi attivi su vendite rateali e altri proventi finanziari	(28.754)	(34.727)
	98.672	94.738

(13) QUOTA DI COMPETENZA DI AZIONISTI TERZI NEL RISULTATO NETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

La quota di risultato netto di competenza degli azionisti terzi dell'esercizio 1985 ammonta ad una perdita netta di lire 62.450 milioni. A questo importo hanno concorso per complessive lire 55 miliardi circa i risultati negativi conseguiti fino al 31 agosto 1985 dalle società Docutel/Olivetti Corp. e Acorn Computer Group Plc., delle quali è stata acquisita la maggioranza azionaria rispettivamente il 20 agosto ed il 2 settembre 1985 e che sono state assunte nel conto economico consolidato con il metodo dell'integrazione globale per l'intero esercizio.

(14) SOCIETÀ CONSOLIDATE OPERANTI IN PAESI AD ALTA INFLAZIONE

I bilanci delle società operanti in paesi ad alta inflazione, cioè dove la diminuzione del potere d'acquisto della moneta è risultata superiore al 100% in tre anni, sono stati rettificati secondo la contabilità per l'inflazione riadeguando i valori storici di bilancio sulla base di indici che riflettono le effettive variazioni del potere d'acquisto delle monete.

In particolare la rettifica per l'adeguamento monetario è stata applicata alle immobilizzazioni, alle giacenze di magazzino ed al patrimonio netto ed è stata riflessa nel conto economico. Tale rettifica consente un'informazione contabile coerente con la metodologia di conversione dei bilanci delle consociate estere ai cambi correnti di fine esercizio.

Le consociate i cui bilanci sono stati rettificati per l'inflazione sono: Olivetti Argentina S.A., Olivetti do Brasil S.A., Hermes do Brasil S.A., Olivetti Peruana S.A., Olivetti Uruguay S.A., Olivetti Mexicana S.A.

Al 31 dicembre 1985 e 1984 tali consociate rappresentavano in aggregato il 5% circa dei ricavi consolidati e meno del 4% delle attività totali consolidate.

(15) OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contratti d'affitto e locazioni finanziarie

Al 31 dicembre 1985 i canoni minimi futuri per contratti d'affitto pluri-

nali e locazioni finanziarie irrevocabili erano, per anno di competenza, i seguenti:

(in miliardi di lire)	
1986	70,2
1987	43,6
1988	33,0
1989	21,6
1990	19,1
Oltre	71,0
	258,5

Azioni legali

Al 31 dicembre 1985 il Gruppo aveva in corso azioni legali di cui alcune di entità significative connesse alla Docutel/Olivetti Corporation. A giudizio della Direzione del Gruppo e dei suoi consulenti legali, la definizione di tali azioni non comporterà impatti negativi significativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

(16) OPERAZIONI CON SOCIETÀ ED ENTITÀ COLLEGATE

Le operazioni più significative intercorse con entità collegate nel 1985 risultano:

(in miliardi di lire)	Società del Gruppo	
	ricavi	acquisti
<i>Società azionista</i>		
AT&T	511,6	35,4
<i>Società partecipate non consolidate</i>		
Olivetti Noleggi, S.p.A.	30,1	—
Lee Data Corporation	—	21,4
Stratus Computer, Inc.	—	9,4
FileNet Corporation	—	9,1

(17) EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO

A. L'Assemblea straordinaria della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. del 13 febbraio 1986 ha deliberato di offrire in sottoscrizione un prestito obbligazionario in franchi svizzeri emesso dalla controllata Olivetti International S.A., Lussemburgo e garantito dalla Società Capogruppo, con prelazione agli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., ai portatori delle obbligazioni convertibili Olivetti 13% 1981-1991 ed ai portatori delle opzioni contrattuali Olivetti 1982-1987.

Sono state emesse n. 524.620 obbligazioni da mille franchi svizzeri ciascuna, per un controvalore in lire italiane di circa 425 miliardi. L'interesse è del 3,50% fisso e la durata decennale.

Ciascuna nuova obbligazione è accompagnata da una opzione contrattuale (warrant) emessa dalla Società Capogruppo che dà diritto a sottoscrivere, per periodi limitati durante il 1987, 1988 e 1989, quaranta azioni di risparmio non convertibili di nuova emissione al prezzo unitario di L. 8.375. A questi fini la stessa Assemblea ha approvato un aumento di capitale fino ad un massimo di n. 40 milioni di azioni di risparmio non convertibili. In relazione ai rapporti stabiliti, l'aumento massimo di capitale potrebbe

risultare di n. 20.984.800 azioni per un ammontare, compreso il sovrapprezzo, di lire 175.748 milioni.

A conclusione dell'operazione di offerta in prelazione agli azionisti ed agli altri aventi diritto, sono risultate non sottoscritte n. 32.920 obbligazioni (pari al 6,28% del totale), per cui la Consob ha autorizzato la non effettuazione della successiva offerta al pubblico e la sottoscrizione diretta da parte delle banche e degli istituti di credito facenti parte del Consorzio di collocamento.

B. Il Consiglio di Amministrazione della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. nella riunione del 13 febbraio 1986 ha approvato all'unanimità la cessione di n. 15.254.085 azioni della Olivetti Finanziaria, S.p.A., pari al 42,37% del capitale, alla Cofide, S.p.A., finanziaria del Gruppo CIR.

Tenuto conto dei rapporti esistenti con il Gruppo Cofide-CIR è stato richiesto ad un perito indipendente di valutare la Olivetti Finanziaria con criteri di equità. La valutazione peritale ha costituito un termine di riferimento per la negoziazione che si è conclusa determinando un valore complessivo aggiornato di lire 80 miliardi, tenute nel debito conto le prospettive future dell'azienda. Di conseguenza le azioni della Olivetti Finanziaria, S.p.A., cedute alla Cofide, pari al 42,37% del capitale, sono state vendute per un controvalore di 33,9 miliardi.

Dopo questa cessione il Gruppo Olivetti ed il Gruppo Cofide-CIR hanno quote di partecipazione paritetiche nella stessa Olivetti Finanziaria, S.p.A. (48,45% ciascuna). Il residuo 3,1% è detenuto da concessionari Olivetti. La Olivetti Finanziaria, S.p.A., per meglio sottolineare l'apertura nei confronti di terzi, modificherà la propria denominazione sociale in ISEFI - Italiana di Servizi Finanziari, S.p.A. e chiederà l'ammissione alla quotazione in Borsa.

C. All'Assemblea degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. dell'11 giugno 1986, riunita in sede straordinaria, verrà proposto un aumento di capitale di n. 19.944.543 azioni ordinarie riservato alla Volkswagen A.G. Questa operazione è collegata all'acquisizione del gruppo Triumph-Adler da parte della Olivetti.

Il prezzo di emissione delle azioni, determinato in occasione dell'Assemblea, sarà il più alto tra la media dei prezzi giornalieri di chiusura alla Borsa Valori di Milano dei sei mesi precedenti la data dell'Assemblea, maggiorata del 30%, e la media dei prezzi giornalieri di chiusura alla Borsa Valori di Milano degli ultimi 30 giorni antecedenti la data dell'Assemblea stessa, maggiorata del 15%. Il prezzo non potrà comunque superare L. 21.000 per azione né essere inferiore a L. 18.000 per azione.

La Triumph-Adler è tra le aziende leader nel settore delle macchine per scrivere elettroniche e produce e commercializza un'ampia gamma di prodotti per l'automazione d'ufficio. È presente direttamente nei principali paesi europei, nel Nord America, in Australia e Nuova Zelanda con un fatturato consolidato 1985, di competenza delle società oggetto di acquisizione da parte del Gruppo Olivetti, di circa 1.600 milioni di D.M. (1.100 miliardi di lire circa) e circa 9.000 dipendenti.

L'acquisizione è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione dalla competente autorità tedesca: l'eventuale mancanza della stessa non consentirebbe l'esecuzione dell'aumento di capitale.

D. Alla stessa Assemblea degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. dell'11 giugno 1986, riunita in sede straordinaria, verrà inoltre proposto un aumento di capitale di lire 10 miliardi riservato ai dipendenti della Società Capogruppo e sue controllate con l'emissione di n. 10.000.000 di azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di L. 1.000 cadauna, ad un prezzo che sarà stabilito dall'Assemblea, compreso tra L. 3.500 e L. 4.000 per azione. Tali azioni saranno liberamente disponibili non prima di due anni dalla data di sottoscrizione.

ALLEGATO

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE, SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, SOCIETÀ PARTECIPATE VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.85	Quota del gruppo 1985	Quota del gruppo 1984
SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1985 CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE						
<i>Capogruppo</i>						
Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	494.436.644.000		
<i>Consociate italiane e loro controllate</i>						
OCN, S.p.A.	Marcianise	A.I.	Lit	27.000.000.000	100,0	100,0
Olivetti NC-Systeme GmbH	Frankfurt	A.I.	DM	2.000.000	100,0	100,0
Esercizio Pietro Pontiggia-PPL, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
OCN Sistemi, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
OSAI A-B, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	2.613.636.000	68,0	68,0
OSAI A-B GmbH ^o	Wuppertal	A.I.	DM	750.000	100,0	100,0
OSAI A-B Ltd. ^o	Poole	A.I.	Lst	715.357	100,0	100,0
Olivetti Synthesis, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	8.000.000.000	100,0	100,0
Olivetti Accessori, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	14.000.000.000	100,0	100,0
Diasprondisk, S.p.A.	Arnad	T.I.	Lit	200.000.000	100,0	—
Diaspronsud, S.p.A.	Pozzuoli	T.I.	Lit	200.000.000	100,0	—
Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	13.000.000.000	100,0	100,0
Teknecomp, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	40.000.000.000	50,3	100,0
Nord Elettronica, S.p.A. ^o	Altare	CO.	Lit	900.000.000	100,0	77,21
Circuiti Stampati Italia, S.p.A.	Venaria Reale	CO.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Motori ed Apparecchiature Elettriche, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Eleprint, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	5.600.000.000	100,0	100,0
Tecsinter, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,0	100,0
Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,0	100,0
Olivetti Tecnost, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	3.500.000.000	100,0	100,0
Tecnost Systemelektronik GmbH	München	A.I.	DM	500.000	100,0	100,0
Tecnost Ltd.	Liphook	A.I.	Lst	100.000	100,0	100,0
Italcontrolli, S.p.A.	Zola Predosa	T.I.	Lit	600.000.000	51,0	—
Elea, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	2.200.000.000	100,0	100,0
Syntax, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Immobiliare Ivrea San Giovanni, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	10.500.000.000	100,0	100,0
Ivrea San Giovanni Leasing, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Software Sistemi, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Publisystem - Sistemi di software per la pubblica amministrazione, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	1.000.000.000	100,0	100,0
Tekne Finanziaria, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	500.000.000	100,0	100,0
Underwood Italiana, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	200.000.000	100,0	100,0
Eurofly Service, S.p.A.	Torino	A.S.	Lit	1.000.000.000	62,0	62,0
Olteco-Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	8.000.000.000	100,0	100,0
Ages Italia, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	1.830.000.000	100,0	100,0
Mael Computer, S.p.A.	Carsoli	T.I.	Lit	2.500.000.000	70,0	70,0
Mael, S.r.l. ^o	Roma	T.I.	Lit	20.000.000	100,0	100,0
Mael Sistemi, S.p.A. ^o	Carsoli	T.I.	Lit	700.000.000	99,14	99,14
O.S.E.-Olivetti Systems Engineering, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	300.000.000	51,0	51,0
Hermes Italia, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	5.000.000.000	51,0	51,0
Fotorex, S.p.A.	Sesto S. Giovanni	T.I.	Lit	1.000.000.000	99,98	48,23
Sixcom, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	2.000.000.000	60,0	60,0
Tesis, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	450.000.000	51,1	51,1
Bit Shop Primavera, S.p.A.	Milano	T.I.	Lit	2.100.000.000	60,54	55,0
Modinform, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	4.000.000.000	100,0	100,0
Alitec, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	4.000.000.000	100,0	100,0
Indesit Elettronica, S.p.A.	Teverola	T.I.	Lit	2.000.000.000	65,0	—
MIT, S.r.l. ^o	Torino	T.I.	Lit	20.000.000	100,0	—
Olivetti Engineering, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	100,0	—
Servizi e Sistemi Telematici, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	240.000.000	100,0	—
SEVA-Servizi a Valore Aggiunto, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,0	—
Unit, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	470.000.000	51,0	—

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.85	Quota del gruppo	
					1985	1984
<i>Consociate estere</i>						
Olivetti International, S.A.	Luxembourg	A.F.	Ecu	500.000.000	100,0	100,0
Mhucon, S.A.	Barcelona	CO.	P.ts	50.000.000	100,0	100,0
Hispano Olivetti, S.A.	Barcelona	T.I.	P.ts	983.125.300	100,0	100,0
Syntax Iberica, S.A.	Barcelona	S.E.	P.ts	10.000.000	99,0	99,0
Olivetti Computers, S.A.	Madrid	T.I.	P.ts	50.000.000	99,9	99,9
Olivetti France, S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	130.000.000	100,0	100,0
Société Nouvelle Logabax, S.A.	Gentilly	T.I.	F.Fr.	50.000.000	82,5	64,99
Imprimerie Ruf, S.a.r.l.	Paris	T.I.	F.Fr.	150.000	100,0	100,0
Olivetti Lorraine Informatique, S.A.	Vandoeuvre les Nancy	T.I.	F.Fr.	1.000.000	66,6	66,6
Assistance Maintenance et Techniques Informatiques, S.A.	Aubervilliers	A.S.	F.Fr.	250.000	100,0	81,8
SADGA, S.A.	Paris	A.S.	F.Fr.	401.500	100,0	100,0
Olivetti Formation Conseil, S.A.	Saint-Ouen	A.S.	F.Fr.	250.000	85,0	84,75
Deutsche Olivetti GmbH	Frankfurt	T.I.	DM	50.100.000	100,0	100,0
Gnosis GmbH	Seeheim	S.E.	DM	50.000	100,0	100,0
Deutsche Underwood GmbH	Frankfurt	T.I.	DM	20.000	100,0	100,0
Olivetti Bildungs Zentrum GmbH	Berlin	A.S.	DM	500.000	75,0	—
Mercedes Büromaschinen Werke GmbH	Frankfurt	T.I.	DM	150.000	100,0	100,0
British Olivetti Ltd.	London	T.I.	Lst	12.000.000	100,0	100,0
Office Machines (Distributors) Ltd.	London	T.I.	Lst	100	100,0	100,0
Underwood Business Machines Ltd.	London	T.I.	Lst	33.750	100,0	100,0
Austro Olivetti GmbH	Wien	T.I.	Sh.A	38.800.000	100,0	100,0
Rapida, S.A.	Barcelona	A.S.	P.ts	154.560.000	73,45	73,45
Olivetti A/S	København	T.I.	Kr.D.	67.400.000	100,0	100,0
Ambrasoft A/S	Holte	S.E.	Kr.D.	5.100.000	66,67	66,67
Olivetti (Suomi) O.Y.	Helsinki	T.I.	M.F.	3.600.000	100,0	100,0
Olivetti Portuguesa, S.a.r.l.	Lisboa	T.I.	Esc.P.	19.000.000	100,0	100,0
Inforimport Lda	Lisboa	T.I.	Esc.P.	1.000.000	99,0	99,0
Olicom Lda	Lisboa	T.I.	Esc.P.	1.000.000	99,0	99,0
Olivetti Norge A/S	Oslo	T.I.	Kr.N.	25.610.000	100,0	100,0
Olivetti Hellas, S.A.	Atene	T.I.	Dracme	42.400.000	100,0	100,0
Olivetti Canada Ltd.	Toronto	T.I.	\$ Can.	7.134.000	100,0	100,0
Olivetti do Brasil, S.A. *	São Paulo	T.I.	Cruz.	103.830.000.000	100,0	100,0
Hileia S/A	Manaus	CO.	Cruz.	1.154.000.000	60,0	60,0
Oliund Comércio e Representações Ltda	São Paulo	A.S.	Cruz.	4.849.670.195	99,99	99,99
Olivetti Mexicana, S.A.	Ciudad de México	T.I.	Ps.M.	1.238.625.000	100,0	100,0
Olivetti Argentina S.A.C.é.I.	Buenos Aires	T.I.	Aus.	10.802	100,0	100,0
Olivetti de Venezuela, C.A.	Caracas	T.I.	Bol.s.	5.000.000	100,0	100,0
Olivetti de Chile, S.A.	Santiago	T.I.	Ps.Cil.	415.640.350	100,0	100,0
Olivetti Colombiana, S.A.	Bogotá	T.I.	Ps.C.	15.000.000	100,0	100,0
Olivetti Uruguaya, S.A.	Montevideo	T.I.	Ps.Ur.	103.362.500	100,0	100,0
Olivetti Peruana, S.A.	Lima	T.I.	Soles	9.002.612.000	100,0	100,0
Olivetti Corporation of Japan	Tokyo	T.I.	Yen	2.437.500.000	80,0	—
Tokyo Computer Engineering Company ^o	Tokyo	S.E.	Yen	20.000.000	100,0	100,0
Olivetti Properties of Japan	Tokyo	A.S.	Yen	100.000.000	100,0	100,0
Olivetti Australia Pty.Ltd.	Sydney	T.I.	\$ Aus.	4.450.000	100,0	100,0
Olivetti Africa (Pty) Ltd.	Johannesburg	T.I.	Rand	2.100.000	100,0	100,0
Lole (Pty) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	3.600	100,0	100,0
Quintus (Pty) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	200	100,0	100,0
Underwood Africa (Pty)	Johannesburg	A.S.	Rand	200	100,0	100,0
Olivetti (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	T.I.	Ringgit	1.000.000	100,0	100,0
Olivetti (Singapore) Pte.Ltd.	Singapore	T.I.	\$ S.	7.000.000	100,0	100,0
Olivetti (Hong Kong) Ltd.	Hong Kong	T.I.	\$ H.K.	500.000	100,0	100,0
Olivetti Pacific Distributors, Ltd.	Hong Kong	T.I.	\$ H.K.	100.000	100,0	100,0
Olivetti Investments N.V.	Curaçao	A.S.	\$ Usa	10.000	100,0	100,0
Olivetti New Properties N.V.	Curaçao	A.S.	\$ Usa	10.000	100,0	100,0
Olivetti International (Service), S.A.	Lugano	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0
Olivetti Management, S.A.	Lugano	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0
Euroimport Trading, S.A.	Panama	A.S.	\$ Usa	100.000	100,0	100,0
Euroimport Trading Corp. of America	Elmsford	A.S.	\$ Usa	1.000	100,0	100,0
Risk Insurance Corporation, S.A.	Panama	A.F.	\$ Usa	100.000	100,0	100,0
Hermes Precisa, S.A.	São Paulo	T.I.	Cruz.	10.014.000.000	100,0	100,0
Olivetti Realty N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	50.000	100,0	100,0
Olivetti Nederland B.V.	Ed Leiden	T.I.	F.Ol.	7.278.000	100,0	100,0
Demaret B.V.	Den Haag	A.F.	F.Ol.	10.000	100,0	100,0
Het Handelswapen B.V.	Ed Leiden	A.F.	F.Ol.	100.000	100,0	100,0
Olivetti Supplies, Inc.	Middletown	T.I.	\$ Usa	1.000	100,0	100,0
Ope Printers, Inc.	Tarrytown	T.I.	\$ Usa	10	100,0	100,0

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.85	Quota del gruppo 1985	1984
Olivetti Holding B.V.	Amsterdam	A.F.	F.Ol.	30.401.000	100,0	100,0
Olivetti Belge, S.A.	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	50.000.000	100,0	100,0
Olimark	Bruxelles	S.E.	Fr.B.	20.002.000	51,0	51,0
Olivetti de Puerto Rico, Inc.	San Juan	T.I.	\$ Usa	1.000	100,0	100,0
Olivetti Advanced Technology Center, Inc.	Cupertino	T.I.	\$ Usa	1.000	100,0	100,0
Hermes Precisa International, S.A. **	Yverdon	T.I.	Fr.Sv.	46.000.000	47,17	47,17
Olivetti Hermes Suisse, S.A. °	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	8.000.000	100,0	100,0
Japy Hermes Precisa France °	Paris	T.I.	Fr.F.	26.518.800	100,0	100,0
SAMECA-Société Africaine Mécanographie, S.A. °	Alger	T.I.	Dinar	1.300.000	100,0	100,0
Hermes Precisa Belgium, S.A. °	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	26.100.000	100,0	100,0
Hermes Precisa B.V. °	Gouda	T.I.	F.Ol.	1.500.000	100,0	100,0
Hermes Precisa Ltd. °	Colchester	T.I.	Lst	100.100	100,0	100,0
Hermes Products, Inc. °	Linden	T.I.	\$ Usa	500.000	100,0	100,0
Hermes Deutschland GmbH °	Eschborn	T.I.	DM	20.000	100,0	100,0
Cyber, S.A. °	Yverdon	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0
Paillard, S.A. °	Yverdon	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0
Olivetti Verkaufs-AG °	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,0	—
Hermes Verkaufs-AG °	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,0	—
Hermes A.G. °	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	3.250.000	90,0	90,0
Precisa S.A. °	Yverdon	T.I.	Fr.Sv.	500.000	100,0	100,0
Acorn Computer Group Plc. *	Cambridge	T.I.	Lst	6.639.000	79,83	—
Acorn Computers Ltd. °	Cambridge	T.I.	Lst	10.000	100,0	—
Acorn Computers International Ltd. °	Cambridge	T.I.	Lst	2	100,0	—
Acornsoft Ltd. °	Cambridge	S.E.	Lst	100	100,0	—
Acorn Computers (Far East) Ltd. °	Hong Kong	T.I.	\$ H.K.	100	100,0	—
Acorn Computers Corp. °	Woburn	T.I.	\$ Usa	1.000.000	100,0	—
Vector Marketing Ltd. °	Cambridge	T.I.	Lst	90	100,0	—
Acorn Leasing Ltd. °	Cambridge	A.S.	Lst	100	100,0	—
Acorn Research Center USA, Inc. °	Palo Alto	S.E.	\$ Usa	—	100,0	—
Acorn Video Ltd. °	Maidenhead	T.I.	Lst	2	100,0	—
MicroAge Europe, S.A.	Luxembourg	A.F.	Ecu	12.000.000	100,0	—
MicroAge France, S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	1.000.000	100,0	—
Docutel/Olivetti Corporation	Irving	T.I.	\$ Usa	—	100,0	46,01
Olivetti Management of America, Inc.	New York	A.S.	\$ Usa	1.000	100,0	—
Olivetti A/B	Malmö	T.I.	Kr.S.	50.000	100,0	—

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1985 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

I.P.L. Systems, Inc.	Waltham	CO.	\$ Usa	50.067	23,83	23,83
MicroAge, Inc.	Tempe	T.I.	\$ Usa	10.783.000	37,55	33,44
Transaction Management, Inc. (T.M.I.) *	Montgomeryville	T.I.	\$ Usa	96.417	37,82	34,8
Sphinx Ltd. *	Maidenhead	S.E.	Lst	1.516.900	24,0	24,0
TABS Ltd. *	Salisbury	T.I.	Lst	10.810	48,46	31,6
Olivetti Finfactoring Española, S.A.	Madrid	A.F.	P.ts	200.000.000	70,0	70,0
Gestion et Techniques Informatiques, S.A.	Ecully	T.I.	F.Fr.	1.000.000	49,98	49,98
Locmabi, S.A.	Paris	A.F.	F.Fr.	3.000.000	49,98	49,98
Datitalia Processing, S.p.A.	Napoli	A.S.	Lit	1.000.000.000	30,0	30,0
SAPE-Società per l'Attività Pubblicitaria ed Editoriale, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	2.000.000.000	50,0	50,0
Industrie Elettroniche Registratori di Cassa Sweda, S.p.A.	Pomezia	T.I.	Lit	1.000.000.000	49,0	49,0
Distribuzione Prodotti Elettronici Registratori di Cassa Sweda, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	2.000.000.000	49,0	49,0
Olivetti Financial Services, Ltd.	London	A.F.	Lst	500.000	100,0	100,0
GO Investments N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	6.000	100,0	100,0
Olivetti Partners C.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	41.235.000	47,6	47,6
Olivetti Partnership Service N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	6.000	100,0	100,0
Olivetti Venture Management N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	6.000	100,0	100,0
SOMCO-Suisse Office Machinery Co. (Pty) Ltd.	Braamfontein	T.I.	Rand	10.000	25,4	25,4
LTA, S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	829.000	34,0	34,0
Büromaschinen A.G.	Solothurn	T.I.	Fr.Sv.	330.000	31,21	31,21
Olivetti Finanz Service GmbH	Frankfurt	A.F.	DM	2.000.000	100,0	49,0
Olivetti Finanziaria, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	36.000.000.000	90,83	81,9
Olivetti Finfactoring, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	15.500.000.000	90,0	90,0
Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A. °	Napoli	A.F.	Lit	2.000.000.000	90,0	90,0
Hermes Factor, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	1.000.000.000	61,0	61,0

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.85	Quota del gruppo 1985	1984
Olivetti Leasing, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	5.000.000.000	81,0	51,0
Olivetti Noleggi, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	2.000.000.000	40,0	40,0
CO.FI.LEX. - Compagnia Finanziaria per l'E-sportazione, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	200.000.000	49,0	49,0
Fin.Ma.Co. - Finanziamenti e Marketing al Consumo, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	200.000.000	100,0	—
Edizioni di Comunità, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	49,0	100,0
B.T.R. Elettronica, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	305.000.000	24,59	—
Infogroup, S.p.A.	Firenze	S.E.	Lit	1.000.000.000	49,0	—
Offnet, S.p.A.	Roma	S.E.	Lit	200.000.000	25,0	—
Tiesse Sistemi, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	669.600.000	30,0	—
Nuova Informatica, S.r.l.	Bologna	S.E.	Lit	200.000.000	45,0	—
Nomos Sistema, S.r.l.	Milano	S.E.	Lit	200.000.000	35,0	—
System Printing Italiana, S.p.A.	Roma	S.E.	Lit	1.000.000.000	35,0	—
Tecdis, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	200.000.000	50,0	—
Dataid Reseaux, S.A.	Paris	S.E.	F.Fr.	400.000	49,97	49,97
Peritechnologie, S.A.	L'Aiy-les-Roses	T.I.	F.Fr.	1.323.500	41,59	—
Data Process S.a.r.l.	L'Aiy-les-Roses	S.E.	F.Fr.	21.000	33,81	—
Dattel Services, S.A. °	Aix-en-Provence	T.I.	F.Fr.	500.000	35,0	35,0
Tomco, S.A.	Gentilly	T.I.	F.Fr.	250.000	48,0	—
Olivetti Finance Ltd.	Sutton	A.F.	Lst	20.000	50,0	—
Oliform Ltd.	Castleford	A.S.	Lst	20.000	50,0	—
Gold Star Ltd.	Seoul	T.I.	Won	500.000.000	40,0	—
IEPRO-Industria Electrónica de Productos de Oficina, S.A.	Lerma	T.I.	Ps.M.	120.000.000	49,0	49,0
Desarrollo Y Fabricación de Subensambles Electronicos, DYFSE, S.A. de C.V.	Ciudad de Mexico	CO.	Ps.M.	40.000.000	100,0	—
Armadora de Tepeaca, S.A. (ATSA)	Tepeaca	T.I.	Ps.M.	2.000.000	49,0	49,0
Ensambladora Tlaxcalteca, S.A. (ETSA)	Apizaco	T.I.	Ps.M.	2.000.000	49,0	49,0
Servicio de Informática de Oficina (SIOSA), S.A.	Ciudad de Mexico	T.I.	Ps.M.	4.000.000	49,0	—
Start Computer Center GmbH*	München	T.I.	DM	196.000	48,98	—
Butel Technology Ltd.	London	S.E.	Lst	4.857	30,0	—
Centro de Informática Educativa, S.A.	Barcelona	S.E.	P.ts	11.000.000	45,36	45,36
Dynamic Office Technologies & Services (DOTS)	Bruxelles	S.E.	Fr.B.	40.000.000	50,0	—
Olicom S/A	Holte	S.E.	Kr.D.	2.850.000	40,0	—
Optical Information Systems Ltd. °	Hong Kong	T.I.	\$ H.K.	5.456.300	50,0	—
Torus Systems Ltd. °	Cambridge	S.E.	Lst	221.250	25,3	—
Multidata, S.A.	Manaus	T.I.	Cruz.	3.871.000.000	60,0	—

SOCIETÀ PARTECIPATE VALUTATE NEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1985 CON IL METODO DEL COSTO

DATANET, S.r.l.	Roma	S.E.	Lit	50.000.000	26,67	20,0
EDIPASS-Elaborazione Dati Istruzione Professionale Amministrazione Software Servizi, S.p.A.	Matera	S.E.	Lit	300.000.000	20,0	20,0
SAGO-Società di Ricerca per l'Organizzazione Sanitaria, S.p.A.	Firenze	A.S.	Lit	2.000.000.000	14,0	14,0
Editrice Italiana Software, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	1.150.000.000	20,0	20,0
SO.FI.HA., S.r.l.	Torino	A.I.	Lit	75.000.000	20,0	20,0
Italsiel, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	10.800.000.000	5,83	5,83
Finnova, S.p.A.	Milano	A.F.	Lit	5.000.000.000	10,0	10,0
Pitagora, S.p.A.	Cosenza	A.S.	Lit	8.000.000.000	5,0	5,0
Data Management, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	13.000.000.000	4,5	4,5
Promozione per la Media Impresa - PROMEDIA, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	3.000.000.000	20,0	—
Fineur, S.p.A.	Roma	A.F.	Lit	5.882.000.000	7,5	—
FileNet Corporation	Santa Ana	T.I.	\$ Usa	605.000	9,08	11,5
Irwin Magnetic Systems, Inc.	Ann Arbor	T.I.	\$ Usa	8.459.689	12,3	12,2
Lanx Corporation	San José	T.I.	\$ Usa	8.826.629	13,7	13,7
Azimuth Corporation	Boulder	T.I.	\$ Usa	559.674	11,6	11,6
Shared Financial Systems, Inc.	Dallas	S.E.	\$ Usa	451.000	8,62	17,5
Dixy Corporation	Tokyo	T.I.	Yen	769.250.000	9,3	20,0
SPAZIO Institute for Advance Thinking, Inc.	Tokyo	S.E.	Yen	7.000.000	21,43	21,43
Syntrex, Inc.	Eatontown	T.I.	\$ Usa	883.601	16,68	18,5
Lee Data Corporation	Minneapolis	T.I.	\$ Usa	703.000	9,55	11,6
Stratus Computer, Inc.	Marlborough	T.I.	\$ Usa	183.000	9,8	10,0
Applied Micro Circuits Corp.	San Diego	S.E.	\$ Usa	23.871.000	1,2	1,2
H. & Q. Ventures III	S. Francisco	A.F.	\$ Usa	60.600.000	3,3	3,3
Linear Technology Corp.	Milpitas	T.I.	\$ Usa	24.163.446	4,9	4,9

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.85	Quota del gruppo 1985	Quota del gruppo 1984
Brag Systems, Inc.	S. Francisco	S.E.	\$ Usa	3.047.061	3,5	3,5
Corona Data Systems, Inc.	Westlake Village	T.I.	\$ Usa	9.715.000	2,9	5,9
Mindset Corp.	Sunnyvale	T.I.	\$ Usa	19.361.500	4,13	3,6
Business Development Capital Ltd. Partnership III	Boston	A.F.	\$ Usa	6.240.000	2,0	2,0
Chisholm Corp. **	Milpitas	T.I.	\$ Usa	1.354.737	8,57	8,57
Digital Research, Inc.	Pacific Grove	S.E.	\$ Usa	18.753.326	1,98	1,87
Italian Design	London	T.I.	Lst	200.000	10,0	—
Euroventures B.V.	Amsterdam	A.F.	F.O.I.	130.000.000	7,7	—
I Q (BIO) Ltd.	Cambridge	T.I.	Lst	20.069	6,7	—

Nota: Nel presente prospetto non sono elencate società non operative e società possedute per percentuali e valori non significativi.

SETTORI DI ATTIVITÀ (LEGENDA)

T.I.: Tecnologie dell'informazione (informatica distribuita, automazione dell'ufficio, prodotti per ufficio)
S.E.: Software & Engineering
CO.: Componentistica
A.I.: Automazione industriale e meccanica strumentale
A.F.: Attività finanziaria
A.S.: Attività di servizi e altre

° Percentuale di possesso riferita alla partecipante.

* La data di chiusura dell'esercizio di tutte le società controllate e collegate è il 31 dicembre, fatta eccezione per: Olivetti do Brasil, S.A. (31 marzo), MicroAge, Inc. (30 settembre), Transaction Management, Inc. (T.M.I.) (30 settembre), Sphinx Ltd. (31 luglio), TABS Ltd. (31 marzo), Butel Technology Ltd. (30 settembre), Start Computer Center GmbH (31 gennaio), Acorn Computer Group Plc. (30 giugno).

** Società per le quali la quota del Gruppo determinata sulla base dei diritti di voto è diversa da quella calcolata sul capitale.

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione
della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

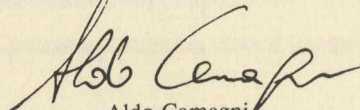
Abbiamo esaminato i bilanci consolidati della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e controllate (Gruppo Olivetti) al 31 dicembre 1985 e 1984, ciascuno rappresentato dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato, con le relative note illustrative.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, pertanto, ha comportato quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica da noi ritenuti necessari nella fattispecie. I bilanci di alcune controllate e collegate che al 31 dicembre 1985 rappresentavano l'8% circa dei ricavi consolidati ed il 5% circa delle attività totali consolidate, sono stati esaminati da altre primarie società di revisione che ci hanno fornito le loro relazioni.

A nostro giudizio, sulla base del nostro esame e delle relazioni degli altri revisori di cui al paragrafo precedente, i bilanci consolidati sopra menzionati presentano la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1985 e 1984, i suoi risultati economici e le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria per gli esercizi chiusi a tali date, secondo corretti principi contabili.

Milano, 23 aprile 1986

ARTHUR ANDERSEN & CO. S.A.S.


Aldo Camagni
(Socio Accomandatario)

ANDAMENTO DELLE AZIONI OLIVETTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

NUMERO DI AZIONI EMESSE

Situazione al	Ordinarie	Privilegiate	Risp. conv.	Risp. n.c.	Totale
31.12.1981	242.928.987	24.000.000	24.080.000	—	291.008.987
31.12.1982	256.283.611	24.000.000	24.080.000	35.183.200	339.546.811
31.12.1983	260.926.424	24.000.000	24.080.000	35.183.200	344.189.624
31.12.1984	378.642.475	23.784.206	22.332.199	62.817.144	487.576.024
31.12.1985	378.946.310	23.784.206	22.213.653	69.492.475*	494.436.644*

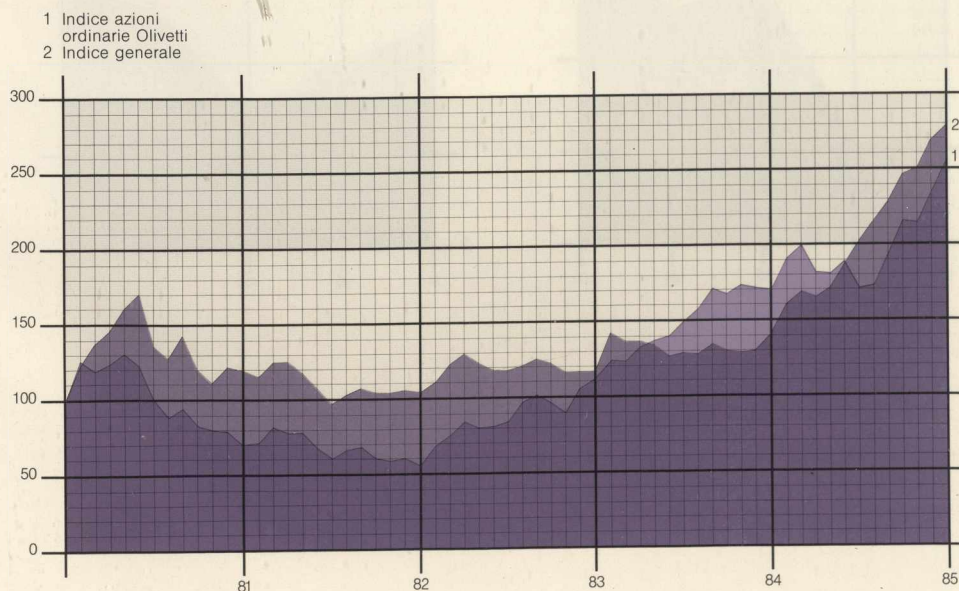
* Incluse n. 4.678.100 azioni riservate ai dipendenti, nel portafoglio della Società Capogruppo.

QUOTAZIONI DELLE AZIONI AL 31 DICEMBRE

(in lire)	1981	1982	1983	1984	1985
Ordinarie	2.549	1.960	3.865	5.875	8.780
Privilegiate	2.105	1.800	3.590	4.820	6.100
Di risparmio convertibili	2.250	2.070	3.728	5.838	8.550
Di risparmio non convertibili			3.001	4.990	6.095

ANDAMENTO DELLE QUOTAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE ALLA BORSA DI MILANO (INDICE 2.1.1981 = 100)

(Fonte: dati pubblicati dal Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano)



DIVIDENDO E UTILE PER AZIONE

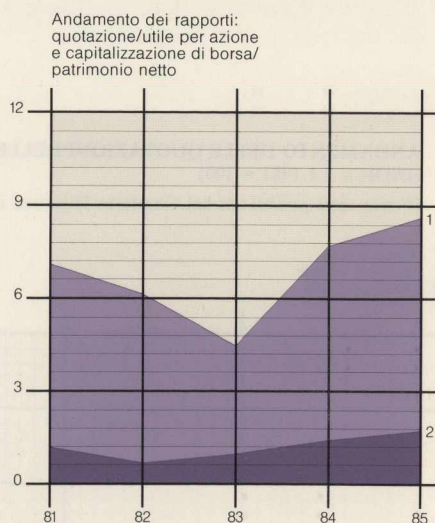
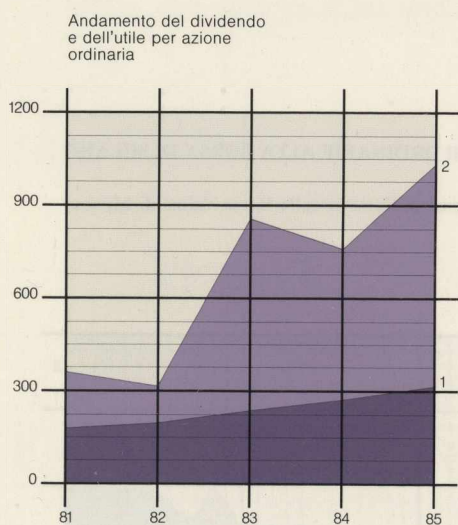
(in lire)	1981	1982	1983	1984	1985
DIVIDENDO PER AZIONE					
1 Ordinarie e privilegiate	180	200	240	275	320
Risparmio	100*	220	260	295	340
2 UTILE PER AZIONE ORDINARIA	360	318	857	760	1.023

* Godimento 1° luglio.

QUOTAZIONE/UTILE PER AZIONE, CAPITALIZZAZIONE DI BORSA E PATRIMONIO NETTO, AL 31 DICEMBRE

	1981	1982	1983	1984	1985
1 QUOTAZIONE/UTILE PER AZIONE ORDINARIA	7,1	6,2	4,5	7,7	8,6
CAPITALIZZAZIONE DI BORSA in miliardi di lire	712,6	658,7	1.290,1	2.760,4*	4.057,2*
PATRIMONIO NETTO in miliardi di lire	582,4	954,8	1.202,1	1.958,3*	2.279,7*
2 CAPITALIZZAZIONE DI BORSA/PATRIMONIO NETTO	1,22	0,69	1,07	1,41	1,78

* Escluse le azioni di risparmio riservate ai dipendenti, nel portafoglio della Società Capogruppo.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

Presidente del Consiglio

Amministratore Delegato

Consiglieri

ROBERT E. ALLEN

LUIGI ARCU

PAOLO BARATTA

JOHN E. BRANDT

GIUSEPPE BUSCONI

FRANCIS DE LAAGE DE MEUN

JACQUES DELMAS-MARSALET

ETIENNE FERRERO

IMILIO FOSSATI

GASTANO LAZZARI

MARIA LUISA LIZZI GILARDI

LUIGI LUCCHINI

JAMES E. OLSON

ALBERTO PAVONI

ENRICO RICCIO

TOMMaso RINALDI

THOMAS E. THOMSEN

GIORDANO VITALE

GIORGIO VITTORIELLO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

ALDO MIGLIORINI

Segretario

VITO SCANDOLA

GIACOMO VERMI

Segretario

BRUNO TATTA

GIACOMO ZINNO

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

ARTHUR ANDERSEN & CO. S.p.A.

ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A., IVREA

Capitale sociale L. 495.748.742.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Ivrea - Reg. Soc. n. 158

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente-Amministratore Delegato
CARLO DE BENEDETTI

Amministratore Delegato
FRANCO DE BENEDETTI

Consiglieri
ROBERT E. ALLEN
LUIGI ARCUTI
PAOLO BARATTA
JOHN E. BERNDT
GIUSEPPE BISCONTI
FRANÇOIS DE LAAGE DE MEUX
JACQUES DELMAS-MARSALET
ETTORE FERRERO
EMILIO FOSSATI
GAETANO LAZZATI
MARIA LUISA LIZIER GALARDI
LUIGI LUCCHINI
JAMES E. OLSON
ALBERTO PREDIERI
ENRICO RECCHI
JOHN SEGALL
THOMAS R. THOMSEN
GUIDO ROBERTO VITALE
JACOPO VITTORELLI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
ALDO MIGLIORISI

Sindaci effettivi
UGO SCANFERLA
GIACOMO VERME

Sindaci supplenti
BRUNO GATTA
GIACOMO ZUNINO

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

ARTHUR ANDERSEN & CO. S.A.S.

